Anno XLII n. 6 luglio/agosto 2015 euro 1,00

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

Foto: © Enrico Tossutti

Periodico - Anno XLII - N. 6
luglio/agosto 2015

Direttore responsabile
Renzo Calligaris
Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

PER INFORMAZIONI:
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
marco.ilponte@libero.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 18,00 alle 19,00

Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00 è presente un rappresentante del comitato di redazione

Editrice: soc. coop. editoriale "Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **Tiber** - Brescia

"Il Ponte" esce in 13.000 copie in 9 edizioni annuali ed è inviato alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Basiliano Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano Teor, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti. "Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

© Tutti i diritti riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo di: testi, immagini, format pubblicitari e grafica.

Associato all'USPI

Curiamo il pianeta Terra, nostra casa comune

Quest'Estate bollente con temperature che in qualche località toccano il picco dei 40°, con una dozzina di città lungo tutta la penisola da bollino rosso sono a dimostrarci che il clima sta inesorabilmente cambiando. A dicembre nel vertice di Parigi i paesi del mondo decideranno come salvare il pianeta dall'aumento di temperatura. A differenza del protocollo di Kyoto, il precedente trattato internazionale, questa volta gli obiettivi di ridurre le emissioni di gas serra, da parte di tutte le nazioni della Terra sono "misurabili" e da raggiungere entro "tempi definiti".
Si punta a limitare a due gradi Celsius l'innalzamento di temperatura fino al 2050. Del resto gli effetti ambientali del gas serra sono evidenti: la temperatura media del pianeta negli ultimi 150 anni, un solo grado centigrado, sta provocando l'innalzamento del livello degli oceani che sommerge le isole del Pacifico, lo scioglimento dei ghiacci artici per cui ora è possibile circumnavigare a Nord il continente americano, la desertificazione di tante terre in Africa, l'inaridimento di territori negli Usa (ad esempio in California). Una importante novità nel settore ci viene dalla rivoluzionaria enciclica verde di papa Francesco, "Laudato sì" dedicata all'ambiente naturale, pieno di ferite tutte causate dallo stesso male: l'idea che "la libertà umana non ha limiti".

Il concetto chiave del Papa è quello di ecologia integrale, che ingloba ambiente, economia, società cultura e vita quotidiana, orientandole al bene comune e alla giustizia tra le generazioni. "Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?" si chiede il Capo della cristianità.
Tocca a noi rispondere con fatti concreti. Che cosa può fare ciascuno di noi per l'ambiente? Sono cose semplici ma utili. Ridurre il riscaldamento coibentando le abitazioni, installare pannelli solari e mini turbine eoliche, ricorrere a grandi batterie che permettano di accumulare l'energia solare diurna per spalmare il consumo sulle 24 ore, adottare macchine ibride usandole con più persone, andare possibilmente in bicicletta o a piedi, diminuire il consumo di carbone e quindi la produzione di anidride carbonica e del gas metano particolarmente negativo per l'effetto serra. Con il nostro stile di vita dobbiamo ricordarci che la Terra, la nostra casa, appartiene a ognuno di noi e dobbiamo averne la massima cura.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 24 AL 30 LUGLIO
Codroipo - Dott. Mummolo Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini *(turno diurno)* Tel. 0432.900741
Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 7 AL 13 AGOSTO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 14 AL 20 AGOSTO
Codroipo - Dott. Cannistraro *(turno diurno)* Tel. 0432.908299
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 21 AL 27 AGOSTO
Codroipo - Dott. Mummolo *(turno diurno)* Tel. 0432.906054
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 28 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.900741
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

Telefono 118

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione prestazioni sanitarie
Numero unico call center salute e sociale 848448884
Dal lunedì al venerdì 7.30/18.00 - Sabato 8.00/12.00

Servizio di Prevenzione: Sanitario e Medicina Legale (su app.)
Dal lunedì al venerdì 9.00/12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazioni (su appuntamento): 0432.909182
Bambini: lun, mar 9.00/12.00-14.30/16.00; ven 9.00/12.00
Adolescenti: lunedì e martedì 14.30/16.00
Vaccinazione adulti (accesso libero): lunedì 9.00/12.00
Certificati (su appuntamento): venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo oppure telefonare al numero 848448884
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00 0432.909190

Orari Sante Messe in Codroipo

FERIALE: 8.00 Duomo - 18.00 San Valeriano - 19.00 Duomo
SABATO SERE E VIGILIE: 18.00 Rosa Mistica - 19.00 Duomo
DOMENICA E FESTE: 8.00 Duomo - 9.15 San Valeriano - 10.00 Duomo - 11.15 San Valeriano - 11.30 Duomo - 19.00 Duomo.
CONFESSIONI: **Martedì** dalle 9.00 alle 10.30 (don Luigi e don Giuseppe Duria) e dalle 10.30 alle 12.00 (sacerdoti della forania). **Giovedì** dalle 18.00 alle 20.00 (mons. Ivan e don Daniele). **Sabato** alle 9.00 (mons. Ivan e don Daniele) e dalle 15.30 alle 17.00 (don Luigi).

IMPORTANTE

Chi ha fatto il versamento "Offri un caffè all'amico Ponte" e non ha ricevuto la rivista può rivolgersi alla redazione dalle **18.00** alle **19.00** telefonando allo **0432.905189**

AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - RIPARAZIONE DANNI GRANDINE SENZA VERNICIATURA
di Piovesan Dario Srl
E-mail: info@labertiolese.it
BERTIOLO Via Stradalta, 25
Tel. 0432.917049 - 917888
Fax 0432.914949
CODROIPO Via del ponte, 64
Tel. 0432.900346
SOCCORSO STRADALE 24 h
VENDITA AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

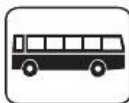
PARTENZE PER UDINE

R ore 0.37 - R ore 6.13 (feriale) - R ore 6.37 (feriale per TS dal lun al ven)- R ore 7.13 (feriale per TS dal lun al ven) - R ore 7.13 (feriale solo il sabato) - ICN ore 7.26 (per TS)- R ore 7.37 (feriale dal lun al ven)- R ore 8.13 (feriale)- R ore 8.37 (feriale per TS)- R ore 9.13 (feriale per TS)- R ore 9.13 (FESTIVO) - R ore 9.23 (feriale dal lun al ven) - R ore 9.37 (feriale)- R ore 9.37 (FESTIVO per TS) - R ore 10.13 (feriale dal lun al ven)- R ore 10.13 (feriale solo il sabato) - R ore 10.37 (feriale dal lun al ven) - R ore 11.13 (solo sabato e FESTIVI) - R ore 11.37 (per TS)- R ore 13.13 (solo sabato e FESTIVI) - R ore 13.37 (per TS) - R ore 14.13 (feriale) - R ore 14.37 (feriale) - R ore 15.13 - R ore 15.37 (per TS)- R ore 16.13 (feriale dal lun al ven)- R ore 16.37 (feriale per TS dal lun al ven) - R ore 17.13 - R ore 17.37 (per TS)- R ore 18.13 (feriale dal lun al ven) - R ore 18.37 (FESTIVO) - R ore 18.37 (feriale per TS dal lun al ven) - R ore 19.13 - R ore 19.37 (per TS) - R ore 20.13 (feriale dal lun al ven) - R ore 20.37 (feriale dal lun al ven) - R ore 20.37 (FESTIVO per TS) - R ore 21.13 - R ore 21.37 (per TS) - R ore 23.13 - R ore 23.37 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.48 (feriale) - R ore 5.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 5.48 (feriale) - R ore 6.22 - R ore 6.48 - R ore 7.17 (feriale)- R ore 7.48 (feriale) - R ore 8.07 (feriale per Sacile)- R ore 8.22 - R ore 8.48 (solo sabato e FESTIVI)- R ore 9.22 (FESTIVO)- R ore 10.22 - R ore 10.48 (solo sabato e FESTIVI) - R ore 11.22 (feriale dal lun al ven)- R ore 11.48 (feriale dal lun al ven)- R ore 12.22 - R ore 12.48 - R ore 13.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 13.22 (feriale solo il sabato) - R ore 13.48 (feriale)- R ore 14.22 - R ore 14.48 - R ore 15.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 15.48 (feriale dal lun al ven) - R ore 16.22 - R ore 16.48 - R ore 17.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 17.48 (feriale dal lun al ven) - R ore 18.22 - R 18.48 - R ore 19.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 19.22 (FESTIVO) - R ore 19.48 (no sabato) - R ore 20.22 - R ore 20.48 (feriale dal lun al ven per Sacile)- R ore 21.22 (feriale dal lun al ven) - ICN ore 22.13 (per Roma T.ni) - R ore 22.22 - R ore 22.48 (feriale solo il sabato per Sacile).

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo.

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

TURNI DISTRIBUTORI CARBURANTI

Gli orari di apertura e chiusura ed i turni prefestivi e festivi dei distributori di carburanti con il 1° aprile 2013 sono stati liberalizzati.

TAMOIL
Porfido snc SELF SERVICE24hr
SELFSERVICE
TUTTE LE DOMENICHE
E NOTTURNO
Gradisca di Sedegliano - Tel 0432.916057

ANNUNCI

Centralissimo in Codroipo Piazza Giardini vendesi mini-appartamento piano terra autonomo in corte. Ottima posizione anche per uso ufficio. Per informazioni 339.5744086

Affittasi appartamenti varie metrature in Codroipo e Bertiolo. Cell. 340.3926355

TAPPEZZERIA TENDAGGI MASCHERIN ORIETTO
di Mascherin Manuel
Tende classiche e moderne, rifacimento divani e poltrone, tende da sole per ogni esigenza
CONSULENZA A DOMICILIO con PREVENTIVO GRATUITO
VIRCO DI BERTIOLO - Via pozzecco, 8
tel e fax 0432/917472 - cell.340/3454483 - tappezzeriamascherin@yahoo.it

COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE
DIMENSIONE VERDE s.c.a.r.l.
AGOSTO SEMPRE APERTO
Consegnamo per te piante e fiori in tutto il mondo
• Progettazione allestimento manutenzione giardini
• Potatura e abbattimenti piante d'alto fusto
• Vasto assortimento: Piante da Orto - Giardino e Frutto
• Vasi in terracotta - Giare - Addobbi per cerimonie
• Concimi ed antiparassitari per il prato e le piante
Per cerimonie nuziali: OMAGGIO BOUQUET alla sposa
Zompicchia di Codroipo (UD) Via Cavalcavia, 20 tel. 0432.905377

Cooperativa Il Ponte: nuovi traguardi grazie al web

La Cooperativa il ponte si è riunita all'Agriturismo Pituello di Talmassons per il consueto pranzo sociale e per tirare un bilancio complessivo delle nuove iniziative editoriali legate in particolare allo sviluppo multimediale e web. I dati sono lusinghieri e mostrano una continua crescita dell'interesse verso i contenuti divulgati attraverso le nuove tecnologie, grazie anche al lavoro della giovane redazione web. Queste le cifre degli ultimi mesi:

Sessioni 4.539

Il numero totale di sessioni nell'intervallo di date. Una sessione corrisponde al periodo di tempo in cui un utente interagisce con il sito web, l'app e così via. Tutti i dati sull'utilizzo (visualizzazioni di schermate, eventi, e-commerce ecc.) vengono associati a una sessione.

Utenti 3.140

Il numero totale di utenti nell'intervallo di date. Ogni utente è unico.

Visualizzazioni di pagina 17.430

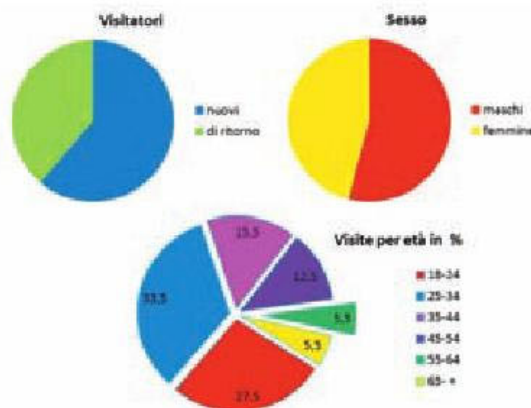
Visualizzazioni di pagina indica il numero totale di pagine visualizzate. Comprende le visualizzazioni ripetute della stessa pagina.

Nel corso del piacevole convivio i soci e i collaboratori hanno potuto ragionare anche in relazione alle prossime iniziative da sviluppare per continuare a fare un informazione locale di qualità e che possa contribuire alla crescita del territorio e alla pubblicizzazione delle sue eccellenze.

Il Ponte continuerà ad essere il periodico che è sempre stato con l'aggiunta preziosa dello strumento web che consentirà di informare in tempo reale su tutto ciò che accade fuori dalla porta di casa. Per questo motivo è richiesta la collaborazione di ognuno di voi lettori nel segnalarci eventuali notizie e fatti che possano in qualche modo essere sviluppati e trovare lo spazio che meritano.

I vantaggi della pubblicità online

Il marketing online diventa sempre più importante perché si allinea con il modo in cui si decide cosa acquistare. Le ricerche di analisti internazionali come la ditta Gartner indicano che un numero crescente di persone e ditte utilizzano i social media e la ricerca su Internet mobile (smartphone, ecc.) per una ricerca preliminare su prodotti e prezzi prima di prendere decisioni definitive. Il marketing su Internet consente di costruire relazioni con i clienti e i potenziali clienti attraverso una comunicazione regolare, a basso costo, più personalizzata e regolarmente aggiornata con le ultime novità. I vantaggi della pubblicità online sono ormai verificati: disponibilità 24 ore su 24 tutti i giorni, portata e raggio d'influenza senza distanze e barriere, costo limitato rispetto al marketing tradizionale, personalizzazione dei contenuti e delle offerte, una piattaforma per costruire relazioni e restare in contatto con i clienti, e infine si possono sfruttare i social media la cui influenza è in crescente aumento.

Anche "il ponte" ha abbracciato il mondo della pubblicità online. Il suo sito (www.ilpontecodroipo.it) è visitato mensilmente da più di 4000 persone che guardano oltre 18.000 pagine e questi numeri sono in forte crescita. I vantaggi di far comparire la propria pubblicità su "il ponte" sono ovvi, come la possibilità di cambiare spesso i contenuti mantenendoli attuali con offerte e nuovi prodotti. Il sito web de "il ponte" è adatto ad essere fruito da qualsiasi dispositivo si possa collegare ad Internet e i dati ci dicono che quasi la metà delle persone lo guardano utilizzando il loro cellulare. Questo significa che la pubblicità online è vista molto frequentemente e che offrirebbe un ottimo strumento per complementare quella sul cartaceo. Si potrebbero attrarre i clienti giusto nel momento in cui sono interessati ad una promozione. Ad esempio mentre passeggiano per le strade del Medio Friuli, gli potrebbe appare un messaggio con le ultime offerte delle attività commerciali della zona… Per informazioni su come fare pubblicità online su "il ponte" contattate: Paolo Della Mora, paolo@servizimultimediali.net, cell. 328 0606622.

Il calendario degli appuntamenti culturali

Venerdì 31 luglio ore 21.00
Codroipo, Piazza Garibaldi
Musica in Villa - Big Band Battle
Un originale concerto, dedicato ai giovani musicisti, nato dalla collaborazione fra l'Associazione Musicale e Culturale Armonie e l'Associazione Musicale e Culturale Città di Codroipo, vivaci e attive realtà del Medio Friuli.

31 luglio - 3 agosto
Gradisca di Sedegliano
16ª edizione Sagra di Santo Stefano
Festa patronale con spettacoli e concerti.

Domenica 2 agosto ore 21.00
Camino al Tagliamento, Villa Stroili
Musica in Villa - M'illumino Di Senso
Un lavoro musicale di Francesco Bearzatti, sassofonista e clarinetto, e Angelo Comisso al pianoforte. Liberamente ispirato alla celebre poesia di Ungaretti vuole essere un momento di riflessione sulla Prima Guerra Mondiale.

Domenica 2 agosto ore 21.15
Codroipo, Parco della Biblioteca
Cinema: La famiglia Belier
Un film di Eric Lartigau con Karin Viard, François Damiens, Eric Elmosnino, Louane Emera, Roxane Duran.

Domenica 2 agosto ore 21.30
San Martino di Codroipo, Museo delle Carrozze
Teatro all'Aria: La Bottega del Caffè
Pièce di Carlo Goldoni, con la regia e adattamento di Monica Aguzzi.

Lunedì 3 agosto ore 21.00
Villacaccia di Lestizza, Agriturismo ai Colonos
Avostanis 2015: I Turcs tal Friûl
Proiezione del video di Remigio Romano, con la supervisione di Elio De Capitani.

Giovedì 6 agosto ore 20.45
Santa Marizza di Varmo, Casa Maldini
Teatro in friulano:
Scufute Rosse va alla guerra.
Idea e testo di Norina Benedetti per la regia di Carolina De La Calle Casanova.

Giovedì 6 agosto ore 21.00
Borgo storico di Sterpo di Bertiolo
Musica in Villa: Teho Teardo Decimino
Un ensemble di dieci archi esegue, dopo l'imbrunire, le composizioni del musicista Theo Teardo.

Giovedì 6 agosto ore 21.00
Villacaccia di Lestizza, Agriturismo ai Colonos
Avostanis 2015: Amôrs
Recital musicale di Renato Miani su poesie di Pierluigi Cappello.

Venerdì 7 agosto ore 21.00
San Martino di Codroipo, Villa Kechler
Musica in Villa: Daniel Rivera in Concerto
Repertorio totalmente dedicato a Ludwig Van Beethoven.

Venerdì 7 agosto ore 21.00
Villacaccia di Lestizza, Agriturismo ai Colonos
Avostanis 2015: Pituris
Video installazione di Bruno Beltramini.

Domenica 9 agosto ore 21.00
Villa Manin di Passariano di Codroipo
Folklore Mondiale in Villa
Colori e suoni dal mondo.

Domenica 9 agosto ore 21.15
Parco della Biblioteca di Codroipo
Cinema:
Lo straordinario viaggio di T. S. Spivet
Un film di Jean-Pierre Jeunet con Helena Bonham Carter, Judy Davis, Callum Keith Rennie, Kyle Catlett, Niamh Wilson.

Domenica 9 - martedì 11 agosto ore 21.00
Talmassons, Osservatorio Astronomico
Perseidi
(Lacrime di San Lorenzo)
Apertura dell'Osservatorio Astronomico in occasione del passaggio dello sciame meteorico delle Perseidi.

Martedì 11 agosto ore 21.00
Villacaccia di Lestizza, Agriturismo ai Colonos
Avostanis 2015: L'Incerto
Presentazione del nuovo libro su Teatro Incerto con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi.

Giovedì 13 agosto ore 21.00
Flumignano di Talmassons, Villa Mangilli
Musica in Villa: Attraverso il Novecento
Capolavori per quartetto d'archi eseguiti dal Quartetto Stradivarius.

Giovedì 20 agosto ore 21.00
Villacaccia di Lestizza, Agriturismo ai Colonos
Avostanis 2015
Musica in Villa: Di Jerba e di Suns
Musica e parole per una Spoon River carnica

Giovedì 20 agosto ore 20.45
Canussio di Varmo, area festeggiamenti
Teatro in friulano:
Comedies in famee – Usgnot si rît e vonde
Compagnia teatrale El Tendon di Corno di Rosazzo.

Venerdì 21 agosto ore 21.00
Santa Marizza di Varmo, Casa Maldini
Musica in Villa: Adriano Del Sal in Concerto
Uno dei più significativi interpreti di chitarra degli ultimi anni.

Venerdì 28 agosto ore 21.00
Redenzicco di Sedegliano, Via Redentore
Musica in Villa:
Trincee: Risveglio di Primavera
Parole, suoni e immagini che, attraverso il passato, mettono in luce ciò che è utile e necessario anche nel presente.

28-30 agosto
Pozzo di Codroipo
Festa "Poç da L'Agnul"
Annuale sagra paesana con vari intrattenimenti, tornei sportivi e piatti della tradizione friulana.

Sabato 29 agosto ore 21.00
Beano di Codroipo, Cortile Latteria
Teatro all'Aria: Il Magnific
Compagnia teatrale
Agnul di Spere di Codroipo.

Giovedì 3 settembre ore 21.00
Sant'Odorico di Flaibano, Villa Marangoni Masolini
Musica in Villa: Debussy, Liszt, Scriabin: Viaggio tra esoterismo e spiritualità
Irene Russo pianista affermata a livello internazionale.

Sabato 5 settembre ore 21.00
Chiesetta di Santa Maria, Castions di Strada
Musica in Villa: Misa de Indios
Ensemble La Chimera.

4-6 settembre
Teor
Festa del Perdon
Storica sagra paesana durante la quale si festeggia il Perdono della Madonna della Cintura.

Sabato 12 Settembre ore 20,00
Corte Bazàn Goricizza
Festa del Perdon Cene dal Païs.

Anche il Friuli all'Expo

Il Friuli Venezia Giulia è sbarcato all'Expo per una settimana, prendendo casa al padiglione Italia, nel cardo (la struttura riservata all'Italia, forse ne assume le sembianze solo dopo aver degustato... alcolici). Da venerdì 3 a giovedì 9 luglio la nostra Regione si è così presentata ai visitatori, con tantissimo vino grazie all'Ersa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, che ha proposto un percorso degustativo per conoscere 177 aziende regionali e 312 etichette. Il pigmalione, la curiosa mascotte della nostra regione è stata la Barbatella: giovane pianta di vite già innestata e pronta per essere piantata, trova la sua capitale in un piccolo centro in Friuli Venezia Giulia, Rauscedo (Pn), che negli ultimi anni ha trovato sfogo nei terreni del Medio Friuli. Oltre il 75% dei vini del mondo ha radici provenienti da Rauscedo. In pratica quasi tutto il vino che si produce nel mondo nasce da piante prodotte in Friuli Venezia Giulia.

La giornata principale della settimana Friulana dell'Expo, era fissata per domenica 4 luglio. Milano è stata invasa da prodotti, profumi, aromi e gusti tipicamente friulani. La sezione professionale enogastronomica dell'I.I.S. Jacopo Linussio di Codroipo presentava il suo progetto "Le Risorgive di Codroipo, un patrimonio di conoscenze, tradizioni, prodotti e sapori", in via Tortona a Milano, nelle strutture dell'Italian Makers Village. Il tema dell'Expo: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, ha stimolato l'Istituto enogastronomico di Codroipo alla realizzazione di un progetto volto a indagare le caratteristiche e la storia delle risorse agroalimentari del nostro territorio. Questo progetto, finanziato dalla Regione nell'ambito delle iniziative culturali a favore dei giovani, apprezzato e sostenuto dal sindaco della città di Codroipo Fabio Marchetti, ha avuto come scopo la conoscenza del territorio delle risorgive dal punto di vista delle caratteristiche naturalistiche, enogastronomiche e delle lavorazioni tipiche, per approfondire le competenze dei giovani futuri operatori del settore alberghiero. L'obiettivo primario del progetto è stato conoscere i prodotti enogastronomici tipici del territorio delle risorgive legati all'utilizzo dell'acqua: la trota; la macinatura di cereali nei mulini ad acqua con macine a pietra; la battitura dello stoccafisso norvegese, il baccalà; le erbe spontanee; i prodotti tipici di prestigio del Friuli come il formaggio Montasio e il prosciutto di San Daniele.

I frequentatori della sezione enogastronomica sono stati coinvolti per l'intero anno scolastico con conferenze, visite aziendali presso le più rilevanti realtà produttive e infine lezioni con importanti chef dell'Unione Italiana Cuochi, sezione FVG. Gli allievi hanno terminato il loro iter di visite seguendo il corso del fiume Stella dalle sorgenti fino alle foci nella laguna, ospiti del centro di depurazione e spedizione dei molluschi della ditta Almar e della Cooperativa Pescatori di Marano Lagunare. Hanno assistito anche all'asta del mercato ittico. Un contatto concreto con l'antica e la moderna pratica della pesca, scoprendo le caratteristiche e l'importanza dei prodotti ittici della nostra regione. Obiettivo formativo centrato: preparare imprenditori enogastronomici consapevoli e capaci di valorizzare il territorio in cui vivono. Questo in sintesi quanto riportato a Expo, nella conferenza dell'Unione Italiana Cuochi del Fvg a Milano, dalla coordinatrice prof.ssa Gloria Perosa. Il Linussio di Codroipo porta nuovamente la bandiera del Medio Friuli sotto i riflettori, anche in quella che è considerata la più importante vetrina del mondo: Expo 2015.

Marco Mascioli

Asp: nuovi strumenti per soluzioni innovative

Andrea D'Antoni

L'innovazione della struttura, sia con l'implementazione logistica consentita dall'accelerazione della chiusura dei lavori, sia con un rinnovato impegno da parte di tutte le persone impegnate in ogni settore, sta consentendo al presidente Andrea D'Antoni di presentare nuove proposte per rispondere alle mutate esigenze sociali. La crisi economica che attanaglia molte famiglie non allieva i problemi familiari, che siano dati da complicazioni oggettive come l'Alzheimer, sia da limitazioni funzionali legate semplicemente all'età, hanno spinto il direttivo dell'Asp a progettare soluzioni flessibili. D'Antoni ha considerato la possibilità di mettere a disposizione i servizi dell'azienda anche saltuariamente, quando le famiglie ne hanno bisogno, magari per prendersi un fine settimana, senza necessariamente dover sostenere l'impegno dell'ospitalità costante, sia per il centro diurno, sia per la casa di riposo. Studieranno nuove formule simili ai voucher, cosicché le famiglie possano prendersi qualche giorno di riposo, contenendo i costi al minimo indispensabile. Strumenti nuovi per soluzioni innovative richiedono una considerazione preminente per la parte più importante del progetto: il personale. Tutti sono professionisti con grande passione e dedizione per il lavoro, ma la formazione rimane il processo evolutivo più importante per affrontare le esigenze di oggi e di domani. Aver realizzato a Codroipo uno dei centri Alzheimer più importanti dell'Italia settentrionale, con strutture all'avanguardia come la stanza per la terapia del viaggio, stanza multisensoriale Snöelezen e tutto il percorso disponibile all'interno, comporta un impegno costante per rendere disponibile a tutti coloro che ne hanno bisogno, sia con la formula del servizio diurno, sia con qualche fine settimana o la mezza giornata nel momento del bisogno. Per motivi di lavoro o semplicemente per riposare e ricaricare le forze, dato che sappiamo cosa comportano queste patologie, in termini d'impegno per i parenti.

La formazione dedicata al personale professionale in servizio nell'Asp Moro, compreso quello in forza al consorzio Vives e i volontari delle associazioni e organizzazioni che svolgono un'attività essenziale all'interno della struttura come "Gli amici di sior Lello", la Croce Rossa Italiana e l'associazione Perusini-Alzheimer, è stata avviata a maggio per protrarsi sino a fine anno. Temi specifici trattati in ogni sessione per approfondire le conoscenze e aggiornare le competenze con nuove pratiche utili per affrontare gli impegni del futuro.

SCONTI IN CROCIERA

SCONTI FINO A 350 EURO A CABINA

Sulle crociere Costa Crociere - quote speciali.

Itinerario	Partenze	Sconto
I Gioielli del Baltico	08/08	200 euro
Adriatico e Isole nel Blu	29/08 - 10/10	200 euro
Meraviglioso Mediterraneo	19/09- 24/10 - 14/11	200 euro
Isole Greche	23/08 - 30/08 - 06/09	150 euro
Un tuffo nel divertimento	06/09	200 euro
Panorami d'Oriente	16/11	200 euro
Giallo Oro	13/10 - 7/11 - 12/11	300 euro
Oltre le Colonne d'Ercole	01/09 - 4 e 26/10 - 17/11	250 euro
Ritorno in Terra Santa	29/09 - 12/11	200 euro
Fiori del Mediterraneo	18/09 - 16/10 - 6/11	250 euro

N.b. Promozioni a disponibilità limitata. Regolamento e limitazioni disponibile in agenzia.

NOVITA!

Metti "Mi Piace" sulla nostra pagina facebook.
Riceverai tante belle promozioni sempre aggiornate.

OCCASIONE SPECIALE

Crociera MSC PREZIOSA - PARTENZA 10 OTTOBRE 2015

- CABINE INTERNE FANTASTICA
- BUS MESTRE/GENOVA/MESTRE
- ALL INCLUSIVE BEVANDE
- TASSE PORTUALI
- ASSICURAZIONE

Ultimi posti a euro 790 p.p.

N.B. Tutte le condizioni di applicabilità della promozione sono disponibili in agenzia.

4 x 2 COSTA CROCIERE

3 o 4 adulti in cabina? Solo due pagano!

Prenota entro il 30 settembre una crociera di Costa nel prossimo autunno o inverno e due quote te le regala Costa Crociere!
Su tutte le crociere della programmazione Mediterraneo, Caraibi, Dubai ed Emirati Arabi e Transatlantiche in partenza dal 1 settembre 2015 al 28 febbraio 2016.
Promozione valida dal 07/07al 30/09/15

N.B. Tutte le condizioni di applicabilità della promozione sono disponibili in agenzia.

Piazza della Legna, 1 - 33033 **CODROIPO** (UD) **Tel. 0432 904060** E-mail: info@viaggideotto.com **www.viaggideotto.com**

a cura di Franco Gover

Ha cinque secoli il portale di Gradisca

Tra i diversi anniversari che possono risultare significativi per il nostro territorio, non vorremmo dimenticare quello dei cinque secoli del portale della Parrocchiale di Gradisca di Sedegliano.
E' un evento giubilare dal punto di vista ecclesiale, ma soprattutto culturale, ...un traguardo identitario per la comunità locale. Questo portale è pregevole opera datata firmata dal Pilacorte, ed è ritenuta una tra le sue più felici realizzazioni lapidee. Giovanni Antonio Pilacorte (doc. Carona 1455 ca. – Pordenone 1531) è uno scultore lombardo-ticinese attivo con bottega a Spilimbergo ed è, forse, il più noto e prolifico tra quelli operanti nell'ambito del Friuli patriarcale.
Si conviene che i suoi lavori sono sempre resi con un linguaggio legato alla terra d'origine, ma si è anche dimostrato fedele interprete delle esigenze estetiche della committenza locale (nella quasi totalità ecclesiastica), con plastiche realizzazioni rinascimentali che trasudano rimembranze arcaiche. Il portale di Gradisca, come viene osservato da C. Someda de Marco (1959, p. 325), dal Bergamini (1970, pp. 22-23) e da don Plinio Donati (2004, pp. 188-189), è nuovo come concezione: presenta stipiti ed architrave (sostenuto questo da due mensole) lisci; l'elemento figurativo è inserito nella parte superiore, nell'archivolto sul quale si impostano cinque cherubini in rilievo e nella lunetta, nella quale viene rappresentato *"il martirio di S. Stefano"* (il Santo al quale è dedicata la chiesa).
Inedita appare anche la tecnica di realizzazione della scena, dall'evidente impatto didascalico: quello del bassorilievo consueto, affiancato ad una forma quasi di stiacciato. Il racconto si suddivide in tre parti: sulla sinistra c'è S. Stefano, assorto in preghiera, in attesa del martirio, mentre un raffinato Angelo gli preannuncia la corona della gloria. Il pannello centrale è occupato dai due carnefici, evidenziati plasticamente, mentre al centro, sullo sfondo, si percepisce l'evanescente figura di un terzo lapidatore, appena abbozzata in graffito (Donati ci informa che, secondo la tradizione, potrebbe trattarsi dell'autoritratto dell'artista); la scena è sovrastata da un ieratico busto di Cristo.
La parte destra della lunetta è evidenziata dalla presenza di tre figure/spettatori, ben dettagliate (il primo viene indicato come S. Paolo), dietro alle quali è tratteggiata un'architettura religiosa, riferibile forse alla stessa chiesa antica e campanile del paese.
Il Donati (cit., p 188), riporta le diverse iscrizioni leggibili nel portale, tra cui quella autografa del lapicida: *"T. PR. V.D. / MATHIE. ET / IAC IOSEPHI / PO. IOANES / ANTONIUS PI / LACORTE. FA / CIEBA. ANO / D. M.D.X.V. / Sigla ".*
Mancano purtroppo le statue previste (e certamente realizzate) ai lati e sulla cimasa della lunetta stessa. Sempre a Gradisca si conservano altre opere del Pilacorte nella suggestiva chiesetta di S. Giorgio: *l'acquasantiera* (datata 1500) e la splendida *balaustra* del 1524, provenienti anch'esse dall'antica chiesa parrocchiale prima delle riforme strutturali settecentesche.
Altri soggetti pilacortiani nel sedeglianese: a Sedegliano (portale della chiesa del cimitero e nella parrocchiale), a Redenzicco (acquasantiera), a Grions (battistero e scultura dell'Eterno Padre), a S. Lorenzo (battistero), a Coderno (acquasantiera in S. Giuliana) e a Turrida (portale).
Inoltre, del lapicida si ricordano opere nella parrocchiale di Goricizza, in quella di Beano, a Rivolto, a Flaibano; interessanti, poi, il battistero e sculture nella chiesa di Camino, a Rivignano (nella "Chiaranda" e in Duomo). Non si può infine dimenticare il corpus scultoreo nel capitello del *Borg dai Siors* a Camino, e la Madonna con Bambino di Casa Piacentini a Varmo, firmata e datata 1490 (che si rifà a quella della Bevazzana). In addenda, vengono attribuite anche altre opere della bottega del Pilacorte, in diversi edifici di culto della nostra zona, tanto è stato apprezzato (forse idealizzato) ed imitato il linguaggio stilistico, sicuramente efficace e suadente nel tramite con il trascendente.

Trattoria All' Antica
Specialità pesce - Menù fisso a pranzo
Aperto tutti i giorni: 8:00/14:30 - 17:00/22:30
Giorno di chiusura: lunedì tutto il giorno
www.facebook.com/allAnticaTrattoriaCamino
Camino al Tagl.to - Via Roma, 4 (a 100 mt dal municipio) - Tel. 0432.919495 / 388.8275566

La musica classica alla radio

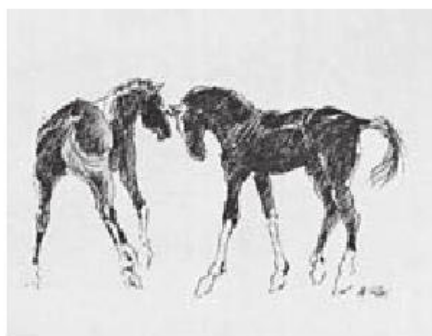
Le tecnologie di registrazione e di trasmissione del suono si sono sviluppate in modo pressoché simultaneo. Il convergere delle scoperte di Helmholtz (propagazione dei suono), Edison (fonografo), di Herz (onde radio) e di Marconi (telegrafia senza fili), hanno portato fra il 1881 e il 1919 a diversi esperimenti di riproduzione e di trasmissione del suono da un punto ad un altro. Fino alla prima guerra mondiale gli sforzi per trasmettere onde radio interessano soprattutto lo spionaggio militare. E' solo nel 1919, a Chelmsford, nel Regno Unito, che un governo per la prima volta prende parte ufficialmente ad una prova di trasmissione radiofonica avendo la chiara intenzione di far diventare le trasmissioni radio un mezzo di comunicazione di massa con finalità di promozione politica e culturale. Nel 1920 si apre la prima stazione privata statunitense e a seguire, radio pubbliche nascono in Inghilterra, in Russia (1922), Francia (1923), Italia (1924), in Germania (1926) e in molti altri paesi.
La maggior parte delle stazioni diffonde su un'unica frequenza ma già con una programmazione varia. Da quel momento la radio giocherà un ruolo culturale senza precedenti: concerti, opere, lavori teatrali, conferenze, attività culturali, riservate ad un élite, diventano da quel momento accessibili al grande pubblico. Si trasmettono brani incisi dalle celebrità dell'epoca su dischi o rulli di cera che potevano contenere sei o sette minuti di musica al massimo ponendo, ovviamente, dei limiti al repertorio disponibile.
Ed è per questa ragione che fin dai primi anni sono stati creati e mantenuti dalle radio private e dalle radio di stato, orchestre, complessi vocali e strumentali, per produzioni in studio con o senza pubblico.
Gli stati comprendono rapidamente che le radio possono divenire potenti strumenti di coesione sociale, di rafforzamento del sentimento e dell'identità culturale attraverso la musica nazionale. La registrazione di questo repertorio, raro o ancora inesistente, è dunque affidata alle orchestre delle stazioni radiofoniche guidate da direttori prestigiosi e formati da musicisti di altissimo livello.
Avendo la libertà di offrire una programmazione che non segue le regole del mercato, le radio diventano i nuovi mecenati del XX secolo, commissionando opere musicali a compositori nazionali e stranieri. Tra i complessi radiofonici più prestigiosi si può ricordare la BBC considerata nel 1935 da Arturo Toscanini la migliore al mondo.
In questo modo le radio giocano anche un ruolo determinante nell'evoluzione dell'arte musicale contemporanea dando spazio a compositori del '900 come Arnold Schoenberg ma facendo riscoprire anche gioielli di musica antica come Claudio Monteverdi.
Si può ben comprendere come le discoteche e le raccolte musicali riunite dalle radio per alimentare la propria programmazione, costituiscono tutt'ora una risorsa musicale di ineguagliabile ricchezza.

Stefania Zanon
per la Scuola di Musica di Codroipo

Associazione Musicale Sante Sabide: Vent'anni di Musica e Amicizia

Vent'anni di attività per una associazione sono un traguardo davvero importante. Se poi questo lo si festeggia già proiettati al futuro e con nuovi progetti da realizzare, il tutto acquisisce ancora più valore! Con questo spirito e con sempre nuovo entusiasmo, l'Amss ha iniziato la celebrazione del suo Anniversario in aprile con "InCanto a Primavera", rassegna per voci bianche, con la presenza dei quattro cori giovanili dell'associazione (dai 4 ai 18 anni), "fiore all'occhiello" della coralità giovanile regionale. Ma il momento forse più emozionante in questa celebrazione è stato in occasione della tradizionale rassegna estiva "Notis ta la Cort", storico appuntamento in Corte Bazan, che quest'anno si è svolta lo scorso 20 giugno e che ha visto esibirsi tutti e sei i cori che compongono l'associazione, tra cui il neonato coro rock "Sante Sabide Radical Suite" che nell'occasione ha fatto il suo debutto in pubblico! Una rassegna davvero speciale, una serata di forti emozioni, vissuta in allegria e all'insegna dei tanti ricordi, con lo scopo di ritrovarsi fra tutti i coristi che hanno condiviso, anche solo per un periodo, i 20 anni di attività. Occasione per ringraziare tutte le persone che hanno sostenuto e seguito il suo cammino, tutti i maestri e direttori, a cominciare da Cristian Cozzutti, fondatore e per vent'anni direttore del Coro Sante Sabide senior e dell'associazione stessa. Vent'anni di canto e musica, di iniziative, concerti che hanno permesso relazioni forti con molte realtà del territorio, in primis con la Scuola di Musica "Città di Codroipo", ma anche con cori e artisti di paesi lontani. Una storia che ha trasformato quello che era all'inizio un semplice coro, in una più complessa Associazione che oltre alle sei diverse realtà corali ha, al suo interno, una Scuola di musica ad indirizzo corale dedicata sia ai giovani che agli adulti. E così, nel tempo, un piccolo paese come Goricizza e' diventato un punto di incontro internazionale ospitando persone e qualificati maestri provenienti dall'Italia, Austria, Francia, Svezia, Russia, Filippine e Canada, nel segno della musica e dell'amicizia. Il programma per il Ventennale è ancora lungo, riserverà diverse proposte ed in particolare si concluderà il prossimo autunno con un concerto conferenza dedicato a Sante Sabide, il suo significato e il suo posto nel la storia della nostra terra.

Le opere di Zilli e Murante in mostra a Povolaro

Il codroipese Luigi Paolo Martina, ora da diverso tempo residente a Spilimbergo, ha avuto, da sempre, una grande passione per l'arte pittorica, tanto da mettere insieme nella sua collezione privata, alcune centinaia di opere di artisti della nostra Regione. Da qualche tempo egli si dedica a promuovere rassegne e mostre di artisti nell'ambito pittorico originari del Fvg. Questa volta, grazie alla disponibilità del sindaco di Comeglians Flavio De Antoni e del vice Pietro Pascolo ha scelto di organizzare la mostra delle opere di Mario Zilli e Antonietta Murante di Maiano, nei prestigiosi locali di Casa Boter, sede dell'Associazione Giorgio Ferigo,a Povolaro. L'Amministrazione Comunale di Comeglians ha accolto con favore questa iniziativa culturale tesa, fra l'altro, a far conoscere a un pubblico più vasto il territorio e le strutture turistiche del Comune. Martina rivolge parole di gratitudine all'Amministrazione comunale di

Comeglians per la concessione dei locali che ospiteranno la rassegna e la Comunità Montana della Carnia per il patrocinio. I visitatori potranno ammirare della coppia di artisti numerosi quadri, disegni e pregevoli schizzi, mai finora esposti. La mostra sarà inaugurata il 18 luglio 2015 alle ore 17 e si protrarrà fino al 30 agosto. Inizialmente sarà aperta al pubblico unicamente il sabato e la domenica dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20. Dal 12 al 21 agosto rimarrà aperta tutti i giorni con lo stesso orario. Il professor Domenico Zannier,introducendo l'esposizione di Mario Zilli e Antonietta Murante, così si è espresso:" Il Novecento friulano ha visto un grande sviluppo delle arti plastiche figurative che è proseguito negli anni primi del terzo millennio. Tra i validi e noti protagonisti appena scomparsi spiccano Poz e Zigaina. Resiste ancora sulla breccia una coppia di artisti che, senza eccessivi clamori ma con buon successo di critica e di pubblico, ha attraversato decenni ed è tuttora attuale. Alludo evidentemente agli artisti di questa rassegna in terra carnica: Mario Zilli e Antonietta Murante. Oltre alle tematiche dei loro dipinti rileviamo due particolari interessanti: l'età avanzata, Mario Zilli classe !918 e Antonietta Murante classe 1921 e l'unione coniugale che dura ininterrotta da 74 anni. Fedeltà alla famiglia e fedeltà all'arte, un binomio assai raro per i nostri tempi, in cui anche le istituzioni umane più antiche e civili vengono attaccate e aggredite da una barbarie dello sfascio, chiamata ipocritamente libertà e diritto della persona. Si dimentica che senza un saldo retroterra familiare e parentale gli uomini sono sempre più incapaci di dare un senso alla propria vita e si trovano inermi in balia degli eventi e delle prevaricazioni sociali e statali. Da questo lato Mario e Antonietta sono un esempio incoraggiante e un invito a bene sperare. Sull'arte di Zilli è noto il parere altamente positivo dei critici. Nell'artista si fondono le correnti dell'impressionismo ed espressionismo francese e italiano, con armonico equilibrio tonale. Non mancano vere e proprie esplosioni di realistica vitalità come nei cavalli in corsa. Zilli privilegia il figurativo nei paesaggi, nei quadri di genere, nei nudi, nelle nature morte. Si nota genialità e robustezza nella sua produzione grafica. E' un ' arte sincera di realizzazioni trasparenti in cui tecnica, passione e sentimento felicemente convivono. Per Antonietta Murante, che si è data all'arte sull'esempio del marito, i temi sono similari, ma rivestono una più tranquilla atmosfera di sogno e di serenità. Per entrambi le umane tensioni si attenuano e smorzano in un tessuto cromatico che è amore e in una luce che è pace. Si avvertono come in un miracolo brividi di giovinezza lontana."

Renzo Calligaris

Più di mille per le ville e le chiesette del Medio Friuli

Grande successo per "Ville e Chiesette Aperte nel Medio Friuli". Nonostante il caldo e l'afa, infatti, circa un migliaio di visitatori provenienti da varie località regionali si sono lasciati incantare dalle inaspettate sorprese e dai tesori nascosti all'interno delle dimore storiche e delle chiesette del Medio Friuli, eccezionalmente aperte al pubblico, grazie alla sensibilità e disponibilità dei proprietari e dei parroci, in occasione dell'iniziativa promossa dal Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, con la collaborazione dell'Associazione Itineraria e dell'Associazione Turismo Medio Friuli. La manifestazione, giunta quest'anno alla sua quinta edizione e dislocata sui Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Sedegliano, ha visto per la prima volta accostate assieme le nobili dimore, imponenti ed intriganti, alle umili pievi di campagna, troppo spesso trascurate e dimenticate, ma con un passato alle spalle altrettanto ragguardevole ed affascinante. I turisti, dunque, raccolti in gruppi ed accompagnati dalle guide professioniste e certificate di Itineraria, hanno potuto ammirare e conoscere la storia e le leggende nate attorno a questi siti: dagli affreschi del Thanner, conservati nella Chiesetta di San Leonardo di Variano di Basiliano, alcuni dei quali inquietanti e legati all'invasione dei Turchi; alla Chiesa di Santa Maria a Pieve di Rosa di Camino al Tagliamento, meta di pellegrinaggio nei tempi antichi e recentemente restaurata; alla Chiesa di Santa Maria di Castions di Strada, con gli affreschi cinquecenteschi di Gaspare Negro.

Per l'occasione, Palazzo Venier di Gradisca di Sedegliano, con i suoi affreschi alla maniera del Tiepolo, ha aperto le porte di stanze rimaste precedentemente inviolate agli occhi dei curiosi, mentre il parco della Villa Colloredo Venier di Sterpo di Bertiolo, noto per lo splendido esemplare di farnia monumentale, ha offerto un piacevole refrigerio durante le accaldate ore pomeridiane ed è stato meta di un via vai costante di visitatori, attratti anche dal ricco programma di animazioni promosso all'interno della 36° Festa dei Bambini, organizzata dal Gruppo Amici de "La Nostra Famiglia" di Sterpo.

Numerosi gli eventi collaterali: nella Chiesetta di Santa Maria di Castions di Strada, la manifestazione è stata aperta dalla sfilata del corpo bandistico "G. Rossini", mentre nel giardino della Villa Conti di Varmo di Mortegliano si sono esibiti i ragazzi della Scuola di Musica Diocesana di Mortegliano. Letture ed animazioni per i più piccoli a cura delle lettrici volontarie della Biblioteca Civica di Basiliano sul colle di Variano; a Gradisca di Sedegliano, invece, Palazzo Venier ha fatto da cornice a un suggestivo concerto del gruppo d'arpe della Scuola di Musica "Città di Codroipo", diretto dalla maestra Serena Vizzutti.

La giornata si è conclusa con un bilancio lusinghiero, dato il continuo afflusso di persone e i molteplici apprezzamenti, a conferma di come il territorio del Medio Friuli sia ricco di curiosità e attrazioni: basta volersi soffermare con calma e lasciare che il nostro occhio osservi con attenzione quanto ci circonda, senza fretta e premura. La nostra storia aspetta solo di poter essere raccontata. E, proprio per questo motivo, d'estate il Progetto Integrato Cultura non va in vacanza: a partire da questo mese di luglio e sino agli inizi di settembre, le ville e le dimore storiche del Medio Friuli saranno sede della fortunata rassegna musicale "Musica in Villa".

Per informazioni:
www.picmediofriuli.it

Serena Fogolini

A scuola con tanta passione

È giunto il termine dell'anno scolastico e quindi la conclusione del primo anno del progetto "Voci dalla scuola" che ha visto la nostra cooperativa editoriale collaborare con tutte le scuole del territorio. Il nostro periodico è stato piacevolmente invaso dai loro contributi. È stata una grande opportunità per far condividere ai nostri lettori le esperienze e i progetti delle Scuole del territorio, ma soprattutto un'occasione per avvicinare le giovani generazioni ai media tradizionali e non. Siamo grati ai Dirigenti, agli Insegnanti e a tutti gli studenti per la loro disponibilità, per i loro preziosi contributi e per tutto il lavoro svolto. Questo mese pubblichiamo una pagina di diario che ci era arrivata a giugno e le poesie che avevamo riservato per una versione "estiva" più leggera.
Sull'onda dei risultati positivi di quest'anno, questa rubrica tornerà arricchita a settembre. Grazie e buona estate a tutti!

Elena Donada e Silvia Iacuzzi

Il cielo

Sempre qui
sempre là,

dobbiamo rimanere qui
là non possiamo andare,
rimaniamo in piedi,

fermi e immobili
a guardarlo con occhi sgranati e persi
nel vuoto del cielo.

Francesca Zorzi, classe 2 ^ A
Scuola Secondaria
di Primo Grado, Varmo

L'amore

L'amore non ha età.
L'amore vince su tutto.

L'amore è una brezza
dolce e leggera
che soffia
fino a
sfiorarmi il viso.
Tu, o dolce sentimento,
non andare via.

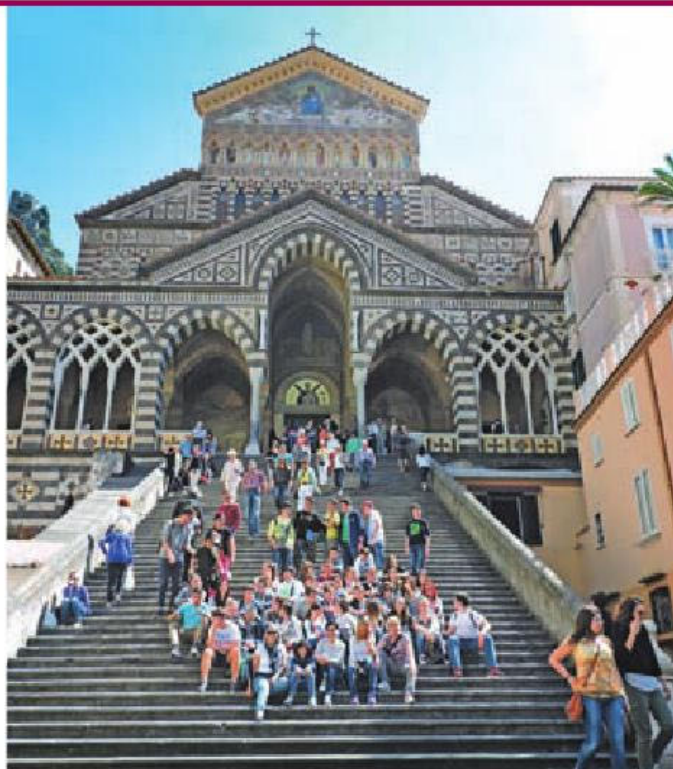
Mariana Duarte, classe 2 ^ A
Scuola Secondaria
di Primo Grado, Varmo

Alla mia mamma

Mamma, ti devo confessare
che quando sto con te
il mondo inizia a girare,
è un mondo di colori e fantasia
perché sono in buona compagnia.
Non voglio litigare,
con te voglio solo ballare.
Una rosa inizia a sbocciare
dentro un immenso mare
che segue il filo dell'amore
fino ad un posto pieno di calore.
Questa mamma sei tu,
la mamma che mi piace di più,
Sì, sei proprio tu.

Sara Rossit, classe 4 ^ B
Scuola Primaria, Camino al Tagliamento

Una splendida gita scolastica

Caro Diario,
Ieri, quando sono tornato dalla gita, non sono riuscito a scriverti perché ero sfinito, come potrai giustamente immaginare. Del resto siamo andati fino a metà Penisola, intraprendendo un viaggio piuttosto lungo, ma che valeva la pena fare e adesso ti racconto perché.
Lunedì 21 Aprile, ore 6.30 del mattino, è ora di partire! Sorrento, Amalfi, Ravello, Pompei: noi ragazzi delle classi terze della scuola media di Basiliano stiamo arrivando e abbiamo tutta l'intenzione di perderci nell'incanto della Costiera Amalfitana!
Il viaggio di andata è stato tranquillo, intervallato da diverse soste ristoratrici. Io, in corriera, occupavo da solo due posti a sedere (come mi piace viaggiare comodo!) e ho parlato a lungo di tutto e di niente con i miei compagni d'avventura. Non nego di aver anche dormito, del resto sapevo ciò che mi aspettava la prima notte in albergo, quindi era meglio pensare già a compensare le ore di sonno che inevitabilmente avrei perso. Finalmente, verso sera, Sant'Agnello e il tanto agognato albergo ci accolgono.
La proposta della prof - "andiamo a fare una passeggiata a Sorrento? - giustamente è passata inosservata e noi abbiamo raggiunto le nostre camere alla velocità della luce. A me è

capitata una stanza con quattro letti che ho condiviso con gli amici di sempre. Subito ho reclamato il letto a castello, esattamente il posto più in alto, buttandomici sopra e non mollando la postazione fino all'ora prevista per la cena.
Mi piaceva l'idea di stare in alto, perché avrei potuto vedere le cose da un punto di vista diverso rispetto a quello degli altri.
La notte, nonostante le previsioni, è passata veloce, insonne per l'emozione e le chiacchiere con gli amici ma senza la baraonda che mi ero aspettato.
Il giorno dopo, uno splendido sole ci ha accompagnanti lungo la Costiera amalfitana che si affaccia sul Tirreno: una grande macchia blu di cui perdi le tracce all'orizzonte e che ti fa sentire infinitamente piccolo, riempiendoti di emozioni.
I raggi del sole riflessi sul mare rendevano ancora più luminosa quella distesa d'acqua simile ad un secondo cielo. "I believe I can fly, I believe I can touch the sky"... "Credo di poter volare, credo di poter toccare il cielo" dice la canzone. E' vero. Un salto e l'avrei toccato! Davanti alla maestosità della natura, cosa avrei potuto fare se non portarle profondo rispetto?
E mi sono stupito di fronte ai suoi colori, provando le emozioni del "fanciullino" di Pascoli. E ho sentito forte il desiderio di diventare parte della natura come Ermione ne "La pioggia nel pineto". Amalfi ci ha accolti con il suo intrico di stradine e i suoi negozietti colorati, con la Basilica e la splendida scalinata, mentre Ravello ci ha fatti riposare nella sua piazza ombrosa.
L'ultimo giorno di permanenza abbiamo visitato Pompei, la città sepolta dall'eruzione del 79 d.C, dove il tempo sembra essersi fermato ed è possibile rivivere la quotidianità dell'antica Roma. La città parlava. Percorrendo le sue vie lastricate e sconnesse si poteva percepire ancora la sua vitalità e udire il grido dei cittadini sorpresi dall'eruzione del Vesuvio. La necropoli, il foro, la Basilica, la Casa del Fauno, le Terme, la Casa del Poeta tragico, le thermopolia... ci siamo immersi nella storia.
Mi è sembrato di avvertire, però, poca consapevolezza da parte dei visitatori davanti ai calchi delle persone morte, calchi ottenuti con la particolare tecnica, instaurata dal grande archeologo Giuseppe Fiorelli.
La gente guardava quei corpi bianchi con curiosità, quasi per spiarne le contratture dovute agli spasimi di una morte atroce, dimenticando che si tratta di persone morte e ciò mi ha infastidito.
Questa gita mi ha dato molto non solo dal punto di vista didattico ma anche a livello relazionale, permettendomi di rafforzare le mie vecchie amicizie e di conoscere meglio i compagni delle altre terze.
E' per tutti questi motivi che voglio ringraziare i miei insegnanti. E grazie anche a te, caro diario, che sei sempre disponibile ad ascoltarmi...

Leo Ruzzante, classe 3^C,
Scuola Superiore di I Grado, Basiliano

Fortunato di Piero Vigutto

Già il titolo, così sintetico, evoca immagini positive, che la mente corteggia con piacere, concedendosi l'aspettativa di una storia "Fortunata". In realtà, la vicenda ruota intorno ad un bambino, Fortunato appunto, che giocoforza si trova a seguire le orme della famiglia, una delle tante che deve percorrere la strada dell'emigrazione. E' l'inizio del 1900. Fortunato parte insieme alla madre e alla sorella per raggiungere il padre Giovanni, emigrato qualche anno prima. Osserva con rabbia impotente la propria vita sconvolta dalle decisioni dei suoi genitori prima e dalla povertà poi. La nostalgia per il nonno che ha dovuto lasciare e la sofferenza per le disagiate condizioni di vita gli danno la spinta per cambiare. Fortunato è un ragazzo intelligente e sveglio. Il denaro, da ottenere sempre e ad costo, gli darà potere ma gli farà perdere di vista alcuni valori fondamentali. Fortunato bambino, Fortunato ricco signore, Fortunato nonno, incide ogni pagina con la forte personalità, le dure prove e l'arrivismo così sfrenato da inacidirgli l'anima. Il libro va oltre la sfera terrena di Fortunato che, pur in tempo limite, comprende i propri errori e riesce a porvi rimedio. Ritrovando, al confine della vita, l'affetto che non era mai stato capace di dare e che pagherà al prezzo più alto. Difendendosi da coloro che erano state le sue ignare vittime, i figli e i nipoti cui aveva dato troppo impedendo loro di costruire i personali valori.

L'autore è il quarantenne Piero Vigutto, codroipese, che da tempo aveva questa storia in mente.

A cosa ti sei ispirato?

Per tutta la mia infanzia ho sentito storie di emigranti. I fratelli dei miei nonni sono emigrati in Australia, Belgio, Canada e spesso, quando tornavano in Italia e li vedevo durante le vacanze estive, ascoltavo i loro racconti. Tutti parlavano di dolore. Il dolore della nostalgia del proprio Paese, il dolore di essere stranieri in terra straniera, il dolore che veniva dalle privazioni, dall'emarginazione e dai sacrifici. Tutti loro hanno trovato nell'amore della famiglia la forza per continuare. Ho voluto raccontare questo.

E' una storia vera o di tua creatività?

Inventata ma condita di realtà. Non è possibile riconoscere nel protagonista o nei personaggi del libro persone veramente esistite, ma in loro si possono riconoscere i tratti dello "zio d'America" che tutti noi abbiamo in un modo o nell'altro. La vita che vive il protagonista è composta di mille storie diverse di altrettanti uomini e donne. Lui non è un emigrante, lui è tutti gli emigranti.

Cosa auguri al libro?

Credo che in un modo o nell'altro abbiamo tutti dimenticato cosa significhi partire e lasciare tutto alle spalle per ricominciare. Emigrazione ed immigrazione sono argomenti quanto mai attuali. Quindi mi auguro che venga letto e che susciti nel lettore le stesse emozioni che provavo da bambino, quando ascoltavo i miei parenti raccontare di Paesi lontani e che al contempo faccia riflettere sulle condizioni di chi parte, anche dal nostro Paese, per cercare un'occasione che qui non gli viene offerta.

Prospettive di continuare a scrivere, magari la continuazione?

Chi lo ha letto mi ha chiesto di scrivere la continuazione. Al momento non ci ho pensato, però non si sa mai. Diciamo che sono concentrato su altro.

Come ti ha cambiato questo libro?

È stato come dare corpo alle emozioni. Le parole venivano da sole, forse perché me le tenevo dentro da tanto. La sensazione che ho provato è stata quella completezza. Poi è subentrata la paura, forse quello che avevo scritto non sarebbe piaciuto al pubblico. Quando ho cominciato a ricevere recensioni positive è stato davvero bello. Vedere che il proprio sforzo viene apprezzato dagli altri è una bella sensazione.

Dove è possibile trovarlo?

Al momento si può ordinare solamente on line. Si trova su Amazon, Mondadori store, Ibs libri, il mio libro, sia in formato e-book che cartaceo. È presente anche nelle biblioteche.

Pierina Gallina

Presentato il manuale di Mascioli "Come hai detto che ti chiami?"

Un dialogo interessante quello che, durante una delle serate più fredde e umide di giugno, Silvia Iacuzzi ha condotto con Marco Mascioli, comunicatore poliedrico e autore del manuale o saggio popolare "Come hai detto che ti chiami?", al Museo delle Carrozze a San Martino di Codroipo. Sono intervenuti tra gli altri, il Sindaco di Codroipo, Fabio Marchetti, e Massimo Tammaro, ex comandante delle Frecce Tricolori ora in forza al gruppo Ferrari. Entrambi hanno sottolineato l'importanza della schiettezza e della consapevolezza nella relazioni, doti che apprezzano nello stesso Mascioli.

Allo stesso tempo, l'autore ha presentato alcuni dei suggerimenti presentati nel libro per una comunicazione efficace e sana: chiedere sempre due volte e soprattutto se non si è capito bene, saper stare al proprio posto, saper ascoltare e riconoscere le affinità e le simpatie con le altre persone.

a cura di Don Luigi Del Giudice

Educare

<< Ricordatevi che l'educazione è cosa del cuore, e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte e non ce ne mette in mano le chiavi >>.. Queste parole del grande educatore San Giovanni Bosco ci introduce ad una riflessione su alcuni imperativi. Educare è difficile, educare è possibile, educare è prendere coscienza della complessità, educare è cosa del cuore, educare è bello. Si tratta, cioè, di partire dal riconoscimento delle difficoltà attuali dell'impegno educativo, per affermare che anche di fronte ai problemi odierni l'educazione rimane possibile. Occore, però, prendere coscienza della molteplicità e complessità delle spinte educative che premono sui ragazzi in sensi opposti e percepire, con acuta sensibilità e cuore disponibile, i veri bisogni, soprattutto affettivi, in particolare degli adolescenti. Chi sa educare così troverà che fare l'educatore è bello, è affascinante, dilata lo spirito, ci rende simili a Dio. Dice ancora don Bosco: <<Chi sa di essere amato, ama,, e che è amato ottiene tutto, specialmente dai giovani, i cuori si aprono e fanno conoscere i loro bisogni e palesano i loro difetti>>. E ancora; <<Se sarete padri dei vostri allievi bisogna che voi ne abbiate anche il cuore >>. Carità, cuore paterno, amorevolezza esigono anzitutto la conoscenza dei bisogni profondi dei ragazzi. Senza capirne i bisogni non si può instaurare un dialogo educativo. La carità educativa esige che gli educatori rappresentino per i ragazzi vere figure paterne e materne, che cioè considerino i ragazzi molto importanti e facciano loro sperimentare la gioia di essere amati. In ogni momento della nostra vita abbiamo bisogno di persone che s'interessino veramente di noi di cui noi stessi ci interessiamo. Abbiamo bisogno di persone prima che di cose. Non di persone qualsiasi, ma di persone che sentiamo vive per noi, che abbiamo un forte sentimento della nostra esistenza e avvertiamo come indispensabile la loro esistenza per noi. I nostri ragazzi hanno bisogno di sentire che sono un valore per quello che sono, non per quello che fanno; che sono un valore per se stessi e per gli altri, per i genitori almeno. I nostri ragazzi hanno bisogno di amore e di essere amati. Nell'intero arco della vita umana questo bisogno vuole essere soddisfatto in tutte le sue forme e possibilità dell'amore filiale all'amore materno e paterno, da quello amicale all'amore sponsale. La salute e la felicità dipende moltissimo dalla capacitàe dalla possibilità di donare amore e di riceverlo. I figli non possono essere soddisfatti dall'amore che si dà loro, hanno assolutamente bisogno anche di amore. Se non potranno soddisfare questo duplice bisogno di amore non saranno contenti, diventeranno tristi, reagiranno persino con maniere forti; e soffriranno molto. Se l'educazione è cosa del cuore, occorrerà dilatare il cuore nostro e dei nostri ragazzi, perché si stabilisca un vero flusso educativo. Il cuore di Cristo squarciato sulla croce è il simbolo di questo amore, che dal Padre si siffonde su di noi e ci rende capaci di amare., l'obbedienza è un'arte gioiosa. L'educazione come ogni vera arte, non tollera ricette, formule, cliché. Esige nell'educatore originalità e individualità; chiede che si educhi con gioia, in un'atmosfera di autenticità e di serenità.

rubrica pubbliredazionale

IL DENTISTA CONSIGLIA

Denti e cuore

Cosa c'entrano i denti con il cuore?
Potrebbe sembrare una strana coppia, invece il cavo orale è strettamente connesso con il sistema cardiovascolare.
Tutto inizia dalla bocca.
Il cibo potrebbe essere veicolo di virus e batteri non sempre innocui, o in ogni modo non vengono sempre neutralizzati dal nostro sistema immunitario. Da studi recenti risulta una maggiore incidenza di malattie cardiache in pazienti che presentano patologie dentarie; un campanello d'allarme è l'infiammazione del tessuto di sostegno dei denti che non riguarda solamente le persone anziane.
Altri segnali da non sottovalutare sono il continuo sanguinamento delle gengive e il dolore ai denti.
Il sanguinamento potrebbe portare ad infezioni che, attraverso la circolazione sanguigna, possono giungere fino agli organi interni.
Il dolore merita un'attenzione particolare: avvertire dolore, infatti, genera automaticamente un restringimento dei vasi sanguigni e soprattutto delle coronarie.
La conseguenza è l'aumento della pressione e quindi un rischio diretto per il cuore. Nel caso delle infezioni si deve aggiungere che a farne le spese è in special modo la parte interna del cuore: i recettori principali dei germi sono le valvole cardiache. Per tale motivo, chiunque è già sottoposto a controlli medici a causa di problematiche in corso, dovrebbe prendere la sana abitudine di effettuare anche visite periodiche dal dentista. Purtroppo, nonostante gli strumenti oggi a disposizione e la possibilità di informarsi e curarsi, l'azione preventiva e ancora troppo sottovalutata.
La pulizia quotidiana del cavo orale è indispensabile. Lavarsi i denti dopo ogni pasto principale, usare un colluttorio per disinfettare la bocca, adoperare il filo interdentale almeno una volta al giorno ed effettuare una pulizia professionale periodica sono veri e propri strumenti preventivi. Quando si arriva al problema cardiaco (se non ci sono cause congenite) vuol dire che non sono state rispettate le condizioni minime della prevenzione:
- un'alimentazione equilibrata secondo le sue reali necessità caloriche;
- la pulizia dei denti;
- non eccedere, e ancor meglio, evitare il fumo e limitare molto l'alcol fermandosi al buon bicchiere di vino giornaliero);
- consumare pochi dolci e bevande zuccherate. Queste sono abitudini che possono far risparmiare denaro e salvaguardare la salute.

La prevenzione si rivela l'arma migliore

Il dentista andrebbe sempre informato sulla condizione del paziente, in modo che, in caso di intervento chirurgico o implantologico, ad esempio, prepari opportunamente la persona sottoposta a terapia per evitare situazioni di stress o ansia o ancora di dolore (usando ansiolitici o protossido d'azoto), e somministrando una terapia antibiotico sistemica dopo l'operazione. Altri fattori di rischio che andrebbero valutati contemporaneamente sono la vita sedentaria: almeno una passeggiata a passo veloce per mezz'ora al giorno ed un'attività fisica costante e moderata torna utile a tutti.
Per quanto riguarda le cure dentali la periodontite o paradontite (infiammazione del periodonto causata dai batteri) è sicuramente un rischio elevato per la conservazione della salute dentale.
Come già abbiamo detto, il cuore è uno dei primi bersagli. Ne consegue che curare le infezioni che interessano i denti vuol dire ripristinare una buona funzione vascolare. Anche le gengiviti (infiammazione delle gengive), sanguinamenti gengivali, gonfiori e alito cattivo sono sintomi che andrebbero sottoposti all'attenzione di uno specialista. Quando questi disturbi non sono episodici e di breve durata, indicano qualche alterazione in atto che potrebbe ulteriormente peggiorare.
Non bisogna pensare però che tutti i batteri vanno assolutamente eliminati.
Certo è, inoltre, che più batteri sono presenti, più le arterie risultano indurite.
Si tratta di scoperte ancora oggetto di ricerche e studi.

a cura della Dentalmedica
di Bertiolo e Carlino
per info 0432 917073 - 0431 68493

Il medico risponde

Argomenti di medicina estetica e chirurgia estetica e plastica

Interruzione della sudorazione profusa *(Iperidrosi)*

Iperidrosi: aumentata produzione di sudore rispetto a quella necessaria a mantenere una adeguata temperatura corporea.
Forme localizzate: (ascelle, palmo delle mani e pianta dei piedi), senza causa apparente o associata a varie patologie neurologiche, ortopediche, dermatologiche.
Forme generalizzate: da calore o da menopausa o da stress emotivo, da farmaci, febbre, disordini ormonali, malattie del sangue, infezioni etc.
La tossina botulinica inibisce la porzione muscolare delle ghiandole sudoripare atta a espellere il sudore e inibisce la produzione del sudore riducendo localmente la quantità di sodio e potassio di cui il sudore è formato.

Valutazione dell'entità dell'iperidrosi

Chiazze di sudore negli indumenti nella sudorazione ascellare
I° grado chiazza tra i 5 e i 10 cm di diametro
II° grado chiazza tra i 10 e i 20 cm di diametro
III° grado chiazza oltre i 20 cm di diametro

Grado di gocciolamento nella sudorazione palmare

I° grado palme lucide ma non gocciolanti
II° lieve sgocciolamento delle palme e sudore al dorso delle dita
III° grado sgocciolamento delle palme e del dorso delle dita

Test di Minor:

Utilizzo di soluzione iodata e di amido si riso sulle parti soggette a sudorazione: resteranno chiazze di diversa intensità corrispondenti al grado di sudorazione.

Tecnica di intervento

- anestesia locale o tronculare
- delimitazione dell'area da trattare
- iniezioni intradermiche multiple di una o due unità di tossina, distanziate da 1,5 cm l'una dall'altra fino a ricoprire tutta l'area interessata
- controllo dopo una settimana se necessario
- Durata: circa 9 mesi.

Raccomandazioni

- utilizzare la minore dose efficace possibile
- non eseguire un nuovo trattamento prima di tre mesi
- evitare di eseguire iniezioni di potenziamento

Controindicazioni

- patologie neurologiche come la myastenia gravis

- allergia a uno dei componenti del prodotto
- assunzione di penicillamina, aminoglicosidi, chinino, calcioan tagonisti
- gravidanza
- allattamento
- bambini e vecchi
- instabilità emotiva

A cura della dott.ssa Mariagrazia Zuddas

Dott.ssa Mariagrazia Zuddas
Chirurgo plastico
già dirigente medico all'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine

medicina e chirurgia estetica
dieta proteica
neoformazioni cutanee
mappatura dei nei
laser terapia
chirurgia plastica maggiore
trattamento dell'obesità
trattamento del dolore

cell. 328 4596038
email
mg.zuddas@libero.it

Via Roma 144/2 (in Borg San Roc) Codroipo

PAOLONI • CARLO PIGNATELLI • UOMO LEBOLE • DIANA GALLESI
LUISA VIOLA • CANNELLA • KOCCA • DESIGUAL

Via Italia, 4 • Codroipo (UD) • tel. 0432 906086 • www.zoffi.it • zoffi.abbigliamento@libero.it

La clausola di salvaguardia

Un pericolo potenziale per l'economia italiana inserito nella finanziaria 2015

Nel preoccupante panorama dell'economia italiana si sono ravvisati negli ultimi tempi degli indici positivi, poco percepiti per la verità dato che sono minimi.
Infatti la produzione industriale nel mese di marzo è tornata a crescere (+1,5% rispetto all'anno precedente); ad aprile il numero dei nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato ha superato di 48 mila unità le cessazioni (+52% su aprile 2014) e anche l'andamento dei prezzi è tornato a mostrare il segno più (+0,2% a maggio), dopo aver fatto temere per qualche mese lo spettro della deflazione.
Ma **mentre questi timidi segnali di ripresa si fanno avanti, all'orizzonte si profila una minaccia da non sottovalutare per imprese e famiglie: la clausola di salvaguardia** inserita dal governo nella legge finanziaria 2015 (Legge n. 190/2014). **Questa prevede che dal prossimo 1° gennaio un graduale aumento dell'Iva**. L'aliquota del 22%, già elevata, prima salirebbe al 24% nel 2016, al 25% nel 2017 e al 25,5% nel 2018. L'aliquota del 10% salirebbe al 12% nel 2016 e al 13% dal 2017.
A ciò si accompagnerebbe, sempre dal 2018, un nuovo rincaro delle accise sui carburanti, al fine di assicurare maggiori entrate. Attenzione però, **gli aumenti scatteranno qualora non venissero adottati nel frattempo «provvedimenti normativi che assicurino, integralmente o in parte, gli stessi effetti positivi sui saldi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di maggiori entrate ovvero di risparmi di spesa** mediante interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica».
In pratica, si tratta di 53 miliardi di euro complessivi per il triennio 2016-2018, che il governo dovrà trovare sotto altre forme per scongiurare la clausola di salvaguardia.
Laddove ciò non avvenisse, come dimostra uno studio della Fondazione nazionale dei commercialisti, **gli ulteriori aggravi dell'imposta sul valore aggiunto impedirebbero all'Italia di agganciare una auspicata ripresa economica**: gli aumenti dell'Iva già scattati tra il 2012 e il 2014 hanno già causato effetti negativi sulla domanda interna, il che si è tradotto in un aumento meno che proporzionale se non quasi nullo del gettito Iva.
La speranza è quindi che il Governo e in genere le istituzioni economiche riescano soprattutto a realizzare dei risparmi di spesa pubblica anche perché ulteriori entrate determinate da ulteriori incrementi di tassazione con altre imposte potrebbero causare lo stesso effetto di un aumento dell'Iva e non sarebbero sopportabili dai contribuenti già tartassati. L'impegno che tocca alle nostre autorità economiche non è dei più semplici, speriamo che siano aiutati da una più consistente ripresa rispetto ad ora e che i risparmi non riducano servizi pubblici essenziali per gli italiani.

Claudio Fattorini

a cura di Coceani - Forgiarini Studio Legale Associato

Per l'impresa le fideiussioni sono sempre affidabili?

Uno dei problemi che l'attuale contesto di crisi ha contribuito a rendere più acuti rispetto al passato è, soprattutto per gli operatori economici medio-piccoli, quello di valutare l'affidabilità patrimoniale delle controparti. Nella realtà commerciale è prassi che gli acquirenti di beni e servizi assicurino il puntuale adempimento delle proprie obbligazioni con varie forme di garanzia: dalla tradizionale cambiale alle sempre più diffuse garanzie fideiussorie. Ma, questo è il punto, basta veramente l'impegno di un fideiussore a rendere effettiva la prospettiva di un pagamento?

E' cronaca di tutti i giorni la scoperta del rilascio di fideiussioni inesistenti, del tutto false ovvero prestate da parte di soggetti non autorizzati o non adeguatamente capitalizzati.

Le fideiussioni non sono tutte uguali: occorre domandarsi chi è il soggetto che rilascia una fideiussione, e se davvero lo stesso ha il potere di rilasciare tale garanzia e per quali scopi.

E' il caso delle fideiussioni rilasciate da un consorzio di garanzia collettiva fidi (cosiddetti "Confidi").

Come noto i confidi sono degli organismi nati dall'esigenza di più imprese – che a tale scopo si consorziano – di ottenere dal sistema bancario finanziamenti a condizioni vantaggiose.

Una delle strategie per raggiungere tale obiettivo è quella di fare assumere al consorzio il ruolo di fideiussore di uno o più dei consorziati.

Il fenomeno è noto alla legislazione da anni.

Il Testo Unico Bancario (D. Lgs. 01.09.93 n. 385) dedica alcune disposizioni ai consorzi collettivi di garanzia fidi, prevedendone tra l'altro l'iscrizione in un apposito "Elenco" tenuto da un organismo di vigilanza costituito ad hoc.

I confidi iscritti in questo elenco (disciplinato dall'attuale art. 112 TUB) esercitano esclusivamente l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi ad essa connessi; ciò significa che essi non possono prestare fideiussioni per i propri associati nei confronti di soggetti diversi dalle banche.

Vi sono però altri consorzi di garanzia fidi per i quali la legge impone l'obbligo di iscrizione nel diverso *"Albo degli intermediari finanziari"*, e ciò sulla base di una serie di requisiti dimensionali attualmente disciplinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.04.2015 n. 53.

Questi Confidi sono anche soggetti alla vigilanza prudenziale della Banca d'Italia, come dispone da ultimo la circolare n. 288 del 3.04.2015 dell'Istituto di Via Nazionale.

I Confidi tenuti ad iscriversi nell'albo degli intermediari ex art. 106 TUB esercitano in via prevalente l'attività di garanzia collettiva dei fidi, ma sono ammessi anche, in via residuale, a concedere altre forme di finanziamento, tra le quali la prestazione di garanzie fideiussorie nei confronti del pubblico.

Pertanto, quando un imprenditore si vede proporre da un potenziale cliente la prestazione di una fideiussione da parte di un Consorzio garanzia fidi, è opportuno che lo stesso verifichi se si tratti di un consorzio iscritto nell'albo degli intermediari finanziari vigilato dalla Banca d'Italia oppure di un confidi iscritto nel diverso elenco di cui all'art. 112 TUB.

Solo nel primo caso l'imprenditore si troverà di fronte ad un Confidi abilitato a prestare fideiussioni nei confronti di soggetti diversi da banche o altri operatori del mercato finanziario, e soggetto a vigilanza.

Se invece l'imprenditore omette questa verifica, c'è il rischio che lo stesso accetti una fideiussione cui non corrisponde una effettiva capacità patrimoniale del garante, rischiando di trovarsi così solo apparentemente garantito e – nei casi più gravi - ad essere vittima di una truffa.

Quanto esposto nell'articolo è una disamina generale a fini divulgativi, dovendosi sempre verificare il caso particolare in ragione degli elementi di fatto specifici e della giurisprudenza in materia.

a cura di Azimut Consulenza Sim

La cedola che non c'è più

E' stata con tutta probabilità una delle scelte d'allocazione più coraggiose e più redditizie degli ultimi anni. Eppure oggi per l'investimento obbligazionario e in particolare in titoli di Stato italiani, Btp in primis, **è arrivato il momento di un ripensamento**.

Nel 2011 chi avesse creduto nell'eccessiva penalizzazione dei Btp italiani e nella possibilità di un ri-apprezzamento, avrebbe raccolto grandi soddisfazioni. Erano i mesi in cui gli italiani imparavano a familiarizzare con il termine Spread. Occorreva lucidità e lungimiranza per effettuare una scelta controcorrente, tanta quanta ne occorre oggi per valutare una scelta di segno opposto. Ora infatti gli investitori si trovano di fronte ad un possibile **punto di svolta strutturale**. E' ancora presto naturalmente per pensare ad un rialzo dei tassi d'interesse in Europa, ma tale processo appare ormai inevitabile negli Stati Uniti (dove il percorso di ripresa economica rende plausibile che ciò avvenga entro pochi mesi), e con i rendimenti ai minimi storici in Europa il risparmiatore deve prestare attenzione anche ai minimi segnali in tal senso.

Prova ne è quanto avvenuto nel mese di aprile, quando i Btp italiani, i Bonos spagnoli e persino i Bund tedeschi sono stati tra le peggiori asset class per performance a livello globale, tracciando una netta inversione rispetto al recente passato. L'allentamento quantitativo della Bce, il Quantitative Easing, per usare un altro termine che gli italiani hanno imparato a conoscere, attraverso il processo di acquisto di titoli governativi, ha **fatto salire i prezzi dei bond e contestualmente ridotto i loro rendimenti**. Ora si potrebbe dire che i rendimenti troppo bassi "hanno fatto perdere la pazienza agli investitori". Ossia che l'azione del quantitative easing europeo ha agito come un boomerang, con gli investitori che hanno dapprima beneficiato dell'entrata in vigore del programma e poi monetizzato i guadagni realizzati, non più disposti a investire a lungo termine per uno 0,05%, come era il caso del decennale tedesco solo poche settimane fa. Il comportamento dei grandi investitori suona così come un campanello d'allarme.

La fase rialzista del mercato obbligazionario europeo rischia di non aver più fiato per correre. Soprattutto se cambiano le condizioni di fondo. Perché se il petrolio in aprile si è apprezzato di oltre il 20% e l'euro si mantiene a livelli del 20% più bassi di quelli dove si trovava un anno fa rispetto al dollaro, allora l'inflazione europea rischia davvero di tornare positiva (come farebbe peraltro pensare la variazione tendenziale nulla dei prezzi nell'unione monetaria registrata in aprile dopo 4 mesi in calo).

I mercati finanziari si muovono e molto, anche sulla base delle aspettative. **Non c'è bisogno che qualcosa accada, è sufficiente che sia plausibile.** Per questo motivo la previsione di una ripresa dell'inflazione sospinge in generale le aspettative di un rialzo dei tassi e nel caso europeo attuale quelle di un rientro dalle politiche monetarie non convenzionali.

Non sarebbe da subito un vero e proprio rialzo dei tassi, ma si tratterebbe pur sempre di una misura monetaria restrittiva. E un'aspettativa di questo tipo determina, a fronte di un incremento dei rendimenti dei titoli di Stato sul mercato, un contestuale deprezzamento di tali titoli, con l'effetto finale di **possibili perdite in conto capitale per i risparmiatori**, o comunque di una riduzione dei guadagni fin qui maturati. Ovviamente nell'ipotesi che il possessore non porti i titoli a scadenza ma li venda prima. Un'ipotesi oggi tanto più giustificata proprio in ragione dei corposi capital gain che potrebbe incamerare chi avesse comprato Btp negli ultimi 5 anni.

E se Mario Draghi dovesse accelerare i tempi di un'uscita dal Quantitative Easing rispetto alla data di scadenza del settembre 2016 verrebbe a mancare il sostegno degli acquisti della Bce. I risparmiatori si troverebbero di fronte all'ultima chiamata per una rimodulazione del proprio portafoglio e per evitare oltre il danno "dei bassi rendimenti", anche la beffa di "una perdita in conto capitale sui titoli". Non male, vero?

a cura di Graziano Ganzit

Israele? ...nooo, Pantianicco!

Abbiamo sempre guardato con ammirazione la trasformazione del deserto del Negev in terra fertile da parte degli israeliani.
Ma un esempio ancora più eclatante è la trasformazione del deserto egiziano in un autentico paradiso terrestre da parte della Comunità Sekem guidata dal prof. Ibrahim Abuleish il quale, laureatosi in Austria e Germania ha impiantato, nel 1977 adottando il metodo biodinamico, una realtà agricola che coinvolge oggi un 2000 persone nelle varie attività partite tutte dalla instaurata economia agricola.
Ora Negev o Sahara lo sappiamo che sono deserti ma siamo in pochi a sapere che le terre friulane lo stanno diventando per l'autentica rapina alla Sostanza Organica che si produce utilizzando in maniera massiccia la chimica nei campi. Se a questo ci aggiungiamo il disastro finanziato delle produzioni per biomassa potete capire bene il futuro che ci aspetta.
Non lo dico io, che so di stare sugli zebedei ai "sorestanz", ma lo hanno detto quelli di Agraria alla Gabanelli in un memorabile servizio di "Report" del 2011.
Dunque mentre altrove hanno portato "Vita" nei deserti qui stiamo portando "Morte" in terre che erano fertili rischiando di riprodurre un Negev sulla porta di casa.
Per questo la storia di Paolo è emblematica e devo ringraziare la Provvidenza che sia successa qui e che io abbia avuto la possibilità di gestirla come consulente dopo che Paolo mi frequentava come allievo curioso della biodinamica già da adolescente negli anni iniziali a "La Nuova Terra".
Ha dono di natura, il ragazzo, ama i semi e le piantine pur non provenendo da famiglia contadina e alla fine delle Medie lo indirizzo in un Istituto Tecnico di Agraria per il "pezzo di carta" canonico. Ma il divario tra quanto ha sperimentato, con metodi sostenibili, e messo in pratica e il freddo insegnamento meccanicista basato sulla chimica lo mettono in contraddizione con se stesso e in contrapposizione col docente fino a quando abbandona lo studio, si ritira, dicendo chiaro e tondo al prof. di Agronomia: "Me ne vado perché sono stufo di sentire a contar balle!". Poi mi telefona, mi racconta il fatto e mi chiede se lo posso seguire nella formazione della azienda sulla terra di suo nonno a Pantianicco. Accetto, come ho sempre accettato tutte le sfide, ma pongo condizioni ferree perché l'impresa è ai limiti dell'impossibile con un giovane diciottenne, senza attrezzatura adeguata, in terra sconosciuta, "codolaz" tra Pantianicco e Beano, circondato dalla chimica, fuori dal mondo...e produrre ortaggi! Un bookmaker inglese ci avrebbe dato almeno 60 a 1. Invece pian piano comincia l'esperienza, investe in conoscenza, fa le prime produzioni, acquisisce i primi clienti, si attrezza e si auto costruisce quanto non reperibile sul mercato o troppo

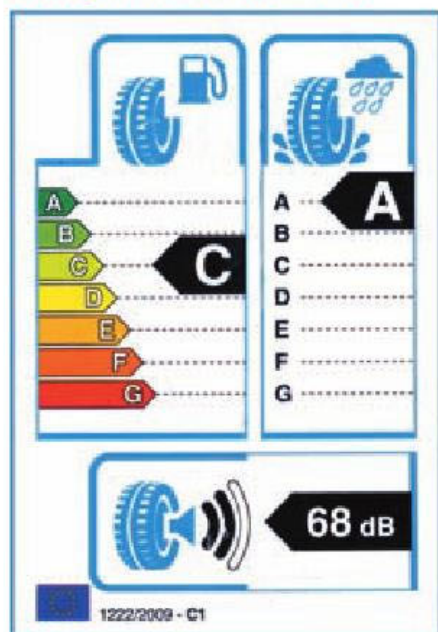
costoso. Il tutto senza aspettare le lusinghe del PSR, del denaro pubblico, ma semplicemente reinvestendo con molta oculatezza i primi utili guadagnati. Nel crescere ha coinvolto i suoi amici che lo seguono con passione e altre aziende stanno diventando collaborative contagiate dal successo commerciale ma soprattutto dalla gestione economica del modello agricolo. In questa maniera non serve la certificazione biologica, che è solo un onere in più, perché quando un metodo è economico è logico sia anche sostenibile. Un dato su tanti. La fertilità del terreno viene garantita dalla produzione di un ottimo compost prodotto col letame dei cavalli dei Lancieri di Novara. Compostaggio all'austriaca su terra non contemplato dalle nostre leggi nè dai nostri Regolamenti di Polizia Rurale perché troppo semplice ed efficace e soprattutto perché permette di eliminare concimi e diserbi! Ora è pronto ad un cambio di passo che richiede l'installazione di serre per "allungare" e aumentare la diversificazione produttiva. E qui cominciano le difficoltà con una burocrazia costruita per limitare i danni di un modello inquinante e invasivo quale quello chimico ma senza immaginare o agevolare quanti vanno su una strada virtuosa di massima sostenibilità. E qui non basta più la buona volontà di un giovane, bravo e professionale nè i consigli tecnici del sottoscritto ma serve quel coraggio che i Sindaci devono tirare fuori in epoche come queste. Non bastano le pacche sulle spalle o le declamazioni di grandi principi di Distretti più o meno solidali. Serve il coraggio di rompere le forme che ci attanagliano e ci vincolano ad un'agricoltura ormai al capolinea e lanciare questi modelli ad esempio di tutti gli altri agricoltori. Prima che il Medio Friuli non diventi il Negev "Tipicamente Friulano"!

Miky Mouse il pet-shop in continua evoluzione

Nella calura estiva, una rigenerante sosta può essere effettuata presso la piacevole oasi del benessere Miky Mouse, nella quale possono trovare ristoro gli amici quattrozampe in compagnia dei loro accompagnatori.
Il punto vendita Miky Mouse di Codroipo ha subìto in questo periodo profondi cambiamenti, migliorie che troveranno compimento nelle prossime settimane.
Già dall'ingresso si può respirare una fresca sensazione di profumo, anticamera di un ambiente pulito ed estremamente accogliente. Il layout espositivo è stato quasi integralmente modificato e razionalizzato per permettere ai clienti di orientarsi al meglio nei propri acquisti. Anche l'offerta merceologica ha subito delle variazioni: è stata valorizzata e ampliata l'offerta e l'esposizione delle marche più rappresentative del settore.
Sugli scaffali trovano spazio gli alimenti delle migliori marche del mercato dei piccoli animali; la scelta è dettata dalla qualità, da alimenti sani che prediligono materie prime nobili evitando l'utilizzo di conservanti, se non naturali, che favoriscono ad alimentare correttamente l'animale per garantirgli una vita sana e longeva. Miky Mouse, oltre ai più blasonati brand del settore, cerca fornitori nazionali e possibilmente anche locali che garantiscono facilità di approvigionamento della merce ed eventuale assistenza in caso di dubbi o disservizi.
Oltre all'alimento trova ampio spazio l'offerta di accessori rivolti ai piccoli animali: guinzaglieria, ciotole, prodotti per l'igiene, abbigliamento, cucce e canili. Anche in questo caso Miky Mouse predilige, nella scelta merceologica, la qualità nonchè pone grande attenzione alle novità del mercato in costante evoluzione.
Per quanto rigurda la guinzaglieria, oltre a collari e guinzagli in nylon e cuoio o pelle, ampio spazio viene riservato ai materiali tecnici che garantiscono robustezza e sicurezza per proprietari e animali.
Molto fornito è il reparto di accessori per l'educazione cinofila, con guinzaglieria ad hoc, giochi e premi specifici per quattrozampe.
Rinnovato e completo è il reparto di parafarmacia che comprende una vasta gamma di integratori, prodotti per la pulizia di occhi e orecchie, per l'igiene dentale, di antiparassitari etc.
Buoni e costruttivi sono i rapporti che Miky Mouse coltiva con i principali interlocutori del settore del territorio: veterinari, educatori cinofili, informatori farmaceutici, finalizzati a capire le reciproche esigenze per migliorare la vita e il benessere fisico e psichico degli animali.
Nuovo è anche il team che attualmente guida il punto vendita Miky Mouse di Codroipo, una tripletta di collaboratrici preparate e disponibili ad accogliere prontamente le esigenze dei clienti.
Per festeggiare questi cambiamenti, che ci auguriamo possano essere di gradimento per tutti gli amici del codroipese, Miky Mouse ha in serbo una bella sorpresa che verrà svelata al termine dei lavori.
Non rimane che augurarvi una piacevole estate invitandovi a far visita al "Nuovo Miky Mouse" in compagnia dei vostri amici animali, ricordandovi che il punto vendita rimarrà aperto sempre, dal lunedì al sabato.
A presto nel meraviglioso mondo Miky Mouse!

Pneumatici: la sicurezza per ogni stagione

Gli pneumatici sono il punto di contatto tra i veicoli e la strada. Controllarli è una cosa fondamentale per l'utilizzo ottimale.
Di recente è uscita una nuova normativa "l'Etichettatura Europea" che consite nell'aiutare i consumatori a capire il valore dei vari tipi di pneumatici e ad aumentare la sicurezza.

Esempio di etichettatura

Questa tabella rappresenta la capacità di frenata del pneumatico sul bagnato (A); il consumo di carburante (C) e la rumorosità di rotolamento esterno (68 db).

Come scegliere gli pneumatici adatti per ogni stagione?

In estate quando l'asfalto e la gomma degli pneumatici raggiungono temperature alte, la gomma tende a deformarsi di più, infatti sono stati progettati degli pneumatici adatti a queste temperature e quindi a garantire la vostra sicurezza durante la percorrenza.
Al contrario quando le temperature scendono sotto i 7° gli pneumatici estivi perdono in prestazioni e vengono utilizzati pneumatici invernali per una migliore aderenza, una frenata più sicura e una buona trazione.

Per certi tipi di utilizzo, troviamo anche pneumatici "All season" o quattro stagioni, che prevedono una gamma di utilizzo per una percorrenza massima di 12.000-15.000 km annuali.
Sono pneumatici omologati per tutte le normative vigenti in materia d'uso di pneumatici invernali (M+S).
Presso l'azienda Iacuzzo pneumatici è possibile avere tutte le informazioni e i consigli sull'uso più appropriato degli pneumatici per la vostra auto, trovando cordialità, disponibilità e personale preparato, oltre alle attrezzature adeguate al montaggio e alla manutenzione dei vostri pneumatici di ogni marca e genere per ogni veicolo: dalle auto, moto, autocarri, trattori etc..
Inoltre fra i servizi elencati, segnaliamo la disponibilità per il deposito dei pneumatici invernali/estivi.

Codroipo nei filmati americani inediti della Grande Guerra

Lo scorso mese al Visionario di Udine è stato presentato un eccezionale filmato d'epoca realizzato dalle truppe americane di stanza in Italia durante la prima guerra mondiale. Si tratta di un documento eccezionale con straordinarie immagini finora inedite del Friuli e del Nord Est. La serata fa parte del progetto "Udine 1914/2018 Storie in Corso" con il quale l'Amministrazione comunale di Udine propone una riflessione sul mito e la memoria della Grande Guerra e prova a esplorare le sue sfaccettature meno conosciute.
Grazie alla collaborazione tra la Cineteca del Friuli, l'Istituto Luce e il Museo Storico di Trento, le pellicole sono state ritrovate negli Stati Uniti presso lo Smithsonian Institution e la Library of Congress. Erano corredate dalle schede di catalogazione dell'epoca, cosa che ha permesso di identificare con certezza luoghi, date e personaggi rappresentati nelle riprese. Il filmato - della durata di 37 minuti - è stato proiettato integralmente, suddiviso in spezzoni commentati dello storico Lucio Fabi e da Luca Giuliani, curatore scientifico del progetto. Le immagini erano accompagnate dalla musica dal vivo della band Roundtrio, che per la colonna sonora si è ispirata alle canzoni americane dell'epoca. Gli Stati Uniti rimasero neutrali per gran parte del conflitto: l'entrata in guerra avvenne il 2 aprile 1917. Poiché l'esercito era formato da volontari era necessario un periodo di tempo per il reclutamento e l'addestramento, perciò le prime truppe americane arrivarono in Europa solo nel gennaio del 1918. Il grosso delle truppe fu inviato sul fronte occidentale (in tutto un milione di uomini), mentre un piccolo contingente di circa 3.500 uomini fu inviato sul fronte italiano. Si trattava del 332 Reggimento di Fanteria dell'Ohio comandato dal colonnello William Wallace, con al seguito operatori dotati di macchine fotografiche e cineprese che documentarono l'intera operazione. Le prime immagini mostrano l'arrivo delle truppe americane alla stazione di Villafranca di Verona e il saluto delle autorità italiane con in testa il re Vittorio Emanuele III. Gli americani erano stanziati a Sommacampagna e trascorsero i primi mesi effettuando l'addestramento nei dintorni di Verona, di cui nel filmato si vedono lanci di bombe a mano, guado dei fiumi, attraversamento di campi bersagliati dai fumogeni e lunghe marce a piedi.
Dopo l'addestramento le truppe americane furono impiegate inizialmente nelle retrovie del fronte del Piave, e solo dal 28 ottobre 1918 passarono all'avanzata vera e propria verso est. Il filmato segue l'attraversamento del Ponte della Delizia in parte distrutto: nei tratti crollati si transitava su passerelle fatte di assi di legno. Codroipo fu la prima città liberata dagli americani. Si riconosce la piazza Garibaldi con ancora i segni dell'occupazione austriaca: la botte di vino offerta dagli abitanti per festeggiare si dice che fosse stata tenuta nascosta per oltre un anno perché non la confiscassero le truppe nemiche. L'avanzata delle truppe americane proseguì poi verso Udine ma deviò verso il Collio prima di raggiungere la città: nel filmato si vedono infatti Ipplis, Brazzano, Cormons e Trieste. Le riprese erano realizzate con tecniche che per l'epoca erano all'avanguardia: ad esempio all'arrivo a Villafranca la banda militare era preceduta dalla macchina da presa collocata su un mezzo in movimento, cosa che al tempo nel cinema ancora non si faceva. Ciò testimonia la grande cura e attenzione che l'esercito dedicava alla realizzazione di questi documenti, che negli Stati Uniti venivano usati per i cinegiornali, e avevano la doppia funzione di rassicurare le famiglie dei soldati e incoraggiare altri volontari ad arruolarsi. Nei prossimi mesi il progetto proseguirà con la proiezione di altri materiali cinematografici inediti realizzati dall'esercito francese e da quello inglese.

Alessia due volte dottoressa

Alessia Cozzi ha conseguito la laurea in Scienze dell'Educazione all'Università degli Studi di Trieste con la tesi in pedagogia speciale sul tema "Il disturbo ADHD". Si tratta della seconda laurea per Alessia che già era dottoressa in Conservazione dei beni culturali. Si congratulano con lei per il bel traguardo ottenuto, augurandole una luminosa carriera, la mamma, i fratelli, il marito, la cugina Sonia e la famiglia Favero.

- Fritture di pesce...
- Carne impanata e al forno...
- Verdure pastellate...
- Patate fritte e al forno...
- Insalate varie...

...e tante altre proposte giornaliere...

orario:
11.00 - 14.00
18.00 - 22.00
Chiuso domenica e lunedì pranzo

CODROIPO - UD Piazza della Legna, 4 Tel. 0432 1500269

Vanni Bosco uno di noi

Anche quest'anno nel terzo anniversario dalla scomparsa del caro Vanni, gli amici di Iutizzo hanno voluto dedicare una serata in suo ricordo. Come di consuetudine non è mancata la partita di calcio che si è disputata nel campo sportivo di Iutizzo, conclusasi in amicizia con un sonoro pareggio di 5 a 5. La serata è poi proseguita con un momento conviviale accompagnata da una mega pizza, la porchetta in locomotiva, musica dal vivo e tanta allegria. I familiari di Vanni commossi per la grande partecipazione di paesani, amici e parenti, ringraziano tutti coloro che con generosità hanno voluto donare un contributo monetario, il quale, è stato devoluto a due realtà del nostro territorio: Il Mosaico, frequentato da Vanni per un periodo di tempo prima dell'aggravarsi della malattia e la Pannocchia. Queste strutture si occupano dei ragazzi diversamente abili, con amore e professionalità verso coloro che sono meno fortunati. La donazione è stata molto gradita e apprezzata. Un ringraziamento particolare va a tutto il gruppo di Iutizzo Vive, che già da 3 anni tiene vivo il ricordo di Vanni, impegnandosi per la riuscita di questa commemorazione.

I familiari

Pensionati Cisl alla scoperta di Mortegliano

La segreteria dei pensionati Cisl di Codroipo ha proposto anche quest'anno ai suoi iscritti un percorso guidato sul territorio per conoscere il patrimonio storico, artistico ed ambientale del medio Friuli. Sabato 27 giugno si è effettuata una visita nel comune di Mortegliano, luogo situato a pochi chilometri dalla "linea delle risorgive" oltre la quale inizia la "bassa friulana" tipico paesaggio con campi coltivati e ampie zone verdi lungo il tratto finale del torrente Cormor.

Il gruppo è stato accompagnato dallo storico dott. Roberto Tirelli il quale ha relazionato sulle vicende storiche legate alla nascita e allo sviluppo della comunità di Mortegliano, su come la Cortina abbia lasciato il posto alla costruzione del duomo e sulla costruzione del campanile che ancora oggi vanta di essere il più alto d'Italia.

In duomo la guida si è soffermata in particolare sull' analisi particolareggiata e sulle fasi di restauro della Pala di Giovanni Martini, capolavoro di scultura lignea del XVI secolo, sulla descrizione del coevo battistero opera del Pilacorte e dei soggetti raffigurati nelle vetrate.

Monsignor Faidutti, arciprete di Mortegliano, ha quindi condotto il gruppo nella visita dell'antica canonica arcipretale illustrando sia la ristrutturazione dell'edificio che il restauro dell'archivio storico della Pieve di Mortegliano.

Il percorso è proseguito nella frazione di Lavariano, storico borgo rurale, già possedimento dei Longobardi, dove il dott. Tirelli dopo aver tracciato un excursus storico della comunità di Lavariano ha accompagnato il gruppo prima nella visita alla storica chiesa del cimitero, ristrutturata con grande impegno dagli alpini del luogo, successivamente ha illustrato la storia della Pieve di Lavariano che risale ai primi tempi dell' evangelizzazione di Aquileia descrivendo l'altare in pietra, i due battisteri del XVI secolo e la torre campanaria che in passato era stata la torre del castello dei Strassoldo, signori del territorio. La giornata è proseguita presso l'agriturismo di Ferdinando Bernardis, rappresentante Fnp Cisl del comune di Mortegliano, il quale ha raccontato fatti e mostrato documenti rari inerenti la costruzione e l'uso delle piste per aerei militari costruite a Lavariano durante la prima e seconda guerra mondiale. La sosta nell'agriturismo ha permesso, dopo un momento conviviale, di apprezzare la ristrutturazione di alcune abitazioni all'interno della corte così come di poter visitare una unità abitativa rurale tipicamente friulana di inizio '900, fornita di arredi del tempo.

La giornata si è conclusa con i saluti del Segretario della Fnp del Codroipese Angelo Zanello, dei componenti della Segreteria Gianna Bassi e Luciano Venier ed i ringraziamenti a Ferdinando Bernardis per aver organizzato la visita al territorio del suo Comune e per l'ospitalità data.

Tutti i convenuti hanno apprezzato l'iniziativa proposta dalla Segreteria Fnp Cisl ed hanno sottolineato l'importanza di riproporre altri incontri simili utili per riscoprire la realtà che ci circonda, per relazionarsi col patrimonio da tutelare e conservare che è di basilare importanza al fine di recuperare le radici storiche e culturali del nostro vivere quotidiano.

Angelo Zanello
Segretario Fnp-Cisl
del Codroipese

Gina e l'emozione dell'incontro con la Madonna di Cavarzere

Una notte del 2011, Gina Milan, nata a Vado (Ve) e residente da 50 anni a Lonca, ha sognato una grande luce che donava pace e gioia. Una nube si è aperta e ha svelato una sagoma di donna, avvolta dalla luce e con due occhi buoni, profondi, di mamma. Quella donna ha fatto per due volte l'occhiolino a Gina. C'erano sagome di persone che camminavano. A loro Gina chiedeva chi fosse quella donna. Nessuno le rispondeva. Ad un certo punto ha sentito una voce dietro le spalle dirle "Cavarzere". Gina mai aveva sentito quel nome. Informatasi su internet ha scoperto che in quella città, in provincia di Venezia, esiste la Madonna Addolorata del Perdono. La stessa che aveva visto in sogno. Si è recata laggiù, percorrendo i 150 km. che separano Lonca da Cavarzere. Chiedendo dove fosse la Madonna, le venivano fornite risposte vaghe, come se le persone non ne sapessero nulla. Ma una signora le disse "Ah! sì, c'è una Madonnina sotto la pensilina della fermata del pullman, appena fuori dal centro". Gina vi si recò e la vide, sotto la pensilina, col manto bianco, secernere olio. Ancora una volta ebbe conferma che il suo sogno era realtà. Lo stesso giorno conobbe Alina Coia, nata nel 1937 a Caserta ma residente a Cavarzere dal 1969 dove ha gestito il bar fronte chiesa fino al 2001. Gina venne a conoscenza della straordinaria ma veritiera storia di cui Alina è protagonista, fin dalla prima apparizione della Madonna, risalente al 1997. Oggi Alina ha le S. Stigmate ai polsi e sui piedi. Ogni 4 e 28 di ogni mese, lei riporta pubblicamente i messaggi dettati dalla Madonna, nella sede del Gruppo di Preghiera di Cavarzere, frequentato da moltitudini di pellegrini, che qui giungono anche da fuori Italia. Gina, persona senza grilli per la testa, consapevole della responsabilità che comporta l'impegno attribuitole dalla Madonna, dal 2011 a oggi, promuove visite di pellegrini a Cavarzere. Il 4 luglio 2015, insieme a una cinquantina di persone del codroipese, Gina si è recata di nuovo là. Non si sarebbe certo aspettata che, per voce di Alina, la Madonna del Perdono le conferisse l'incarico di portare avanti il gruppo di preghiera perché "L'Umanità sta finendo e c'è bisogno di gente che preghi. Non temere. Io ti ho scelta per questo e sarò sempre accanto a te. Non curarti di chi riderà. Vai avanti. Figli miei, vi amo immensamente ma l'umanità è in pericolo. Bisogna pregare affinché i bambini non vengano maltrattati, non ci siano più guerre ma regni solo la Pace". L'emozione di Gina e delle centinaia di pellegrini presenti era condivisa ed intensa. E continua in ogni gesto e parola di Gina " Dal sogno in poi, sento l'esigenza di pregare per tutti. Io non prego per me ma per chi ha bisogno. Io sono persona normale, semplice, umile, non bigotta. Presto festeggerò i 50 anni di matrimonio, sono mamma e nonna. Mai mi sarei aspettata una cosa del genere. Ma mi scrivo tutto ciò che mi accade perché ne rimanga testimonianza. Ho cercato di tenere per me quanto mi sta accadendo ma adesso la Madonna si aspetta che il suo messaggio d'amore e pace venga divulgato". Tra gli obiettivi di Gina c'è l'informazione, la costituzione di un gruppo di preghiera e pellegrinaggi a Cavarzere con cadenza almeno trimestrale. Ma, soprattutto, essere portatrice di pace, aiutando ed ascoltando.
Per info 0432 906354.

Da sx: Alina Coia e Gina Milan

Pierina Gallina

Gli 80 anni di Albino "mani d'oro"

E' un'età ragguardevole quella raggiunta da Albino Miculan, friulano di Rivolto ma cittadino onorario e residente di Zompicchia. Meritatamente festeggiato dai figli Nicoletta e Roberto e dai nipoti, Albino ha soffiato sulle numerose candeline della sua torta di compleanno l'11 gennaio scorso. Nella piccola comunità di Zompicchia è un personaggio noto per la sua disponibilità ad aiutare, tanto che se gli si chiede un favore lui vorrebbe farne due. Ma più di tutto è conosciuto in paese per l'abilità nel lavorare il legno ed è per questo che molti lo definiscono l'artigiano dalle "mani d'oro". Effettivamente il legno, questo prezioso e vivo materiale, non ha segreti per lui che con maestria e destrezza lo trasforma in semplici ed accurate opere d'arte. In molte famiglie fanno mostra di sé i suoi ormai famosi "dondolini", i cavallucci, le seggioline, ecc.
Da due anni, Albino è anche uno dei collaboratori del centro estivo parrocchiale, nel cui contesto ha insegnato a tanti bambini il segreto per esaltare la bellezza e le potenzialità del legno, aiutandoli così a costruire con le loro piccole mani tanti simpatici oggetti per la casa o per la scuola. Parecchi e mirati anche i suoi interventi di restauro negli arredi delle nostre chiese insieme con nuovi e pregevoli manufatti che sono venuti ad impreziosire soprattutto la cappella del cimitero. Grazie, Albino, per il tuo grande cuore sempre aperto alla disponibilità ed al dono.
Auguri e ...ad maiora!

F. Mainardis

Codroipo in lutto per la scomparsa del piccolo Giacomo

A soli 9 anni Giacomo Martinelli ha dovuto arrendersi al brutto male che l'aveva colpito 18 mesi fa.Fino alla fine è stato circondato dall'affetto e dall'amore della sua famiglia, del papà Luca, della mamma Annalisa e del fratello maggiore. Tantissime le persone intervenute nel duomo di Codroipo per l'ultimo saluto allo sfortunato bambino, tra loro anche i suoi compagni di scuola. Lui che da grande avrebbe voluto fare il calciatore «ci ha insegnato la pazienza nella malattia che gli aveva tolto la possibilità di muoversi, lui che aveva l'argento vivo addosso eppure non si è mai arreso». Lo ha ricordato così monsignor Ivan Bettuzzi. «A ogni gesto di affetto - ha proseguito -, anche quando gli veniva data una medicina diceva "grazie" anche in questi ultimi giorni. Ci ha mostrato la fede e il 27 giugno aveva ricevuto i sacramenti della comunione e della cresima dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, una cerimonia semplice e intensa seguita da una festa in giardino che aveva voluto curare nei minimi dettagli».
Anche l'arcivescovo Mazzocato ha voluto esprimere la propria vicinanza alla famiglia con un messaggio di cordoglio.

Donati tre timpani in ricordo di Barbara Scaini

Compatti, i commercianti di Codroipo sono stati vicini alla famiglia di Franco Scaini, recentemente colpita dalla prematura scomparsa della figlia Barbara, con concreta generosità, sfociata nel dono di tre timpani alla locale Scuola di Musica. La serata di presentazione dei nuovi strumenti, indispensabili all'orchestra, ha registrato una notevole presenza di persone che, ancora una volta, si sono strette alla famiglia Scaini. "Il suo sorriso continuerà ad essere presente in questa scuola" ha detto Franco Scaini. La presidente Manuela Sartore ha fatto gli onori di casa, ringraziando per l'inaspettato ma importante dono ricevuto che l'Assessore Flavio Bertolini ha definito "lo specchio dei valori in cui Barbara credeva e dei quali anche la scuola è portatrice." Don Ivan, parroco di Codroipo, in una lettera ha espresso l'augurio che, quando i timpani suoneranno, ricorderanno che sarà sempre l'amore a vincere. Il Direttore Giorgio Cozzutti ha definito provvidenziale il dono dei timpani, di importanza capitale per la classe di percussioni e per l'orchestra in quanto strumenti capaci di dare spunto alle forti emozioni. L'insegnante timpanista Barbara Tomasin ne ha illustrato le caratteristiche prima di dare il primo battito al concerto di percussioni che ha letteralmente entusiasmato il numeroso pubblico, eseguendo noti brani come Can Can e Thriller, di Michael Jackson.

Sandra e Franco Scaini, Manuela Sartore e Barbara Tomasin (dx)

Pierina Gallina

Arredamenti
su misura
per negozi
ed abitazioni

CODROIPO Via Lignano, 3 Telefono e Fax 0432.906374 e-mail: info@maranoarreda.it

"Amorepsiche": il Copernico vince il palio teatrale studentesco

In nessun caso avrei desiderato far parte della giuria del Palio teatrale studentesco. Troppo difficile. Conoscendo i retroscena, la complessità, l'impegno necessario per realizzare uno spettacolo teatrale, soprattutto considerando i principali impegni derivanti dallo studio, mi avrebbe messo in forte difficoltà nell'individuazione del gruppo migliore. A teatro c'è una serie di fattori che possono inficiare il risultato finale. Riuscire a discernere una sola rappresentazione, considerando esclusivamente il risultato, lasciandosi magari abbagliare da un particolare scenico, piuttosto che la simpatia per un attore, mi risulterebbe quasi impossibile.

I miei complimenti vanno quindi prima di tutto alla giuria del ventiquattresimo palio studentesco città di Codroipo che, dopo aver consegnato l'attestato di partecipazione a tutti i concorrenti, quest'anno ha sancito che il premio speciale con menzione, vada al gruppo teatrale I cavalli impazziti del liceo Bertoni di Udine per la loro interpretazione dal titolo "Antigone, il dono" da Sofocle, opera appartenente al ciclo di drammi ispirati alla sorte di Edipo, re di Tebe e dei suoi discendenti. Il premio principale di quest'anno è invece andato a Amorepsiche, liberamente rivisitato dal gruppo teatrale Nuova Compagnia del liceo Copernico di Udine. Si tratta di una recita che trova le sue origini in epoca molto lontana: Amore e Psiche erano infatti i protagonisti di una nota storia narrata da Apuleio, contenuta all'interno della sua opera Le Metamorfosi. La giuria ha motivato l'assegnazione asserendo che quello proposto è stato uno spettacolo molto raffinato, ma allo stesso tempo fresco e appassionato. Mantenendo un ritmo solenne, con punte vertiginose di tensione, gestendo momenti corali e rituali. Il gruppo del Copernico di Udine, oltre al premio del palio teatrale studentesco consistente in una coppa, sarà segnalato all'amministrazione comunale di Codroipo per l'apertura della prossima stagione di prosa al teatro Benois – De Cecco.

La premiazione è stata piacevolmente interrotta per ben tre volte dagli attori del gruppo Ccft Post Palio che hanno rotto la tensione di chi attendeva i risultati finali, con brevi scenette assolutamente godibili e divertenti. Voglio elencare anche gli altri gruppi partecipanti che, a prescindere dal mancato conseguimento di un premio, hanno riservato al teatro un notevole impegno, senza dimenticare lo studio di tutte le materie scolastiche: il gruppo teatrale scolastico del Marinoni di Udine; New Faboulouse Circus Copernicus del Copernico di Udine; gruppo teatrale Mad (minacciosi anche dormendo) del Marchetti-Magrini di Gemona del Friuli; gli Str dels Da Passeggio del Percoto di Udine; i Conti Che Tornano dello Zanon di Udine; gruppo Lemanipiulaterre dell'Isis D'Aquileia di Udine; i Mattiammazzo! dal Marinelli di Udine; il Muro Emozionale del Malignani di Udine; giocavano in casa i componenti del gruppo From Linussio To Hollywood del Linussio di Codroipo.

Per quest'ultimi spendo volentieri qualche riga perché hanno realizzato uno spettacolo veramente meritevole. La regia, la scenografia, il testo e l'interpretazione raffinata e arguta mi hanno fatto godere di uno spettacolo davvero entusiasmante: "L'ispettore generale" di Nikolaj Gogol è stato aggiornato e perfezionato per essere indossato su misura dai ragazzi del Linussio, grazie alla sapienza di Simona Persello. Provenienti da tutti i corsi, il professionale commerciale, l'enogastronomico, il meccanico, il tecnico commerciale e il liceo scientifico sono andati in scena Marco Burzo, Riccardo Cisilino, Erika Contardo, Giovanni Dapit, Jennifer Tonin e Fabio Kozari. Attori che mi auguro d'incontrare ancora su un palco. Giovani promesse che hanno saputo farmi sognare, sorridere e riflettere, con una storia fatta di personaggi corrotti, profittatori, affaristi, sfruttatori, interpretati con ironica partecipazione. Meritevoli dell'ovazione finale per la messinscena esilarante, l'incontenibile passione che è trapelata da ogni interprete e la poliedricità emersa durante lo spettacolo con momenti di profonda riflessione, alternati a balli scatenati, ancor più divertenti.

Marco Mascioli

Nozze di Platino per Paolo e Teresa

Paolo Ottogalli e Teresa Locatelli hanno raggiunto l'invidiabile meta dei 65 anni di vita coniugale. Nell'occasione sono stati festeggiati dopo la celebrazione di una Santa Messa, da tutta la famiglia e dagli amici.

Codroipo in Bicicletta

L'edizione di quest'anno della manifestazione ciclistica non competitiva più antica della regione Friuli Venezia Giulia è stata la più temeraria di sempre. Dopo aver cercato in tutti i modi di partire il 14 giugno come previsto, con moltissimi "atleti della domenica" insieme a ciclisti affermati, il termometro si era fermato a 20° e un nubifragio si è abbattuto su Codroipo proprio verso l'orario d'avvio, convenendo tutti insieme di rinviare per non correre il rischio di affogare.
Domenica 5 luglio ci riprovano! Il sole era alto in cielo, sebbene velato da uno strato di nubi a dimostrazione dell'umidità superiore al 60 %, regalava una sensazione di calura simile a una quarantina di gradi, mentre in realtà c'erano 30° all'ombra. Sembrava deserta piazza Garibaldi fino a pochi istanti dal via, piuttosto erano tutti nascosti per non farsi raggiungere dai raggi del sole. Franca Rizzi, considerata a ragione la voce ufficiale della manifestazione, quest'anno ha dovuto disertare per l'impegno domenicale in diretta a Telefriuli da Gradisca d'Isonzo. La cosa più bella di tutta la manifestazione sono sempre le persone.
Presenti in massa sia a giugno sotto la pioggia, con la speranza di un miglioramento per partire lo stesso, sia il 5 luglio con un caldo che credevo avrebbe dissuaso tutti, rinchiudendoli in casa col condizionatore acceso. Oltre settecento temerari, arditi i codroipesi che non vedevano l'ora di partire, nella certezza che l'aria, pedalando, li avrebbe rinfrescati. L'assessore Claudio Tomada, festeggiato nel suo compleanno, ha cercato di prendere subito il gruppo di testa, come si trattasse del Tour de France, concludendo in terza posizione. Hanno scelto l'azione cavalleresca le altre autorità partecipanti: il consigliere regionale Riccardo Riccardi, il Sindaco Fabio Marchetti e Patrizia Pittaro, hanno preferito fare da fanalino di coda del serpentone di ciclisti. Non sono mancati nemmeno i personaggi pittoreschi: un "gallo" correva tra i ciclisti per consegnare volantini promozionali e un eclettico ciclista aveva un mezzo rivestito di tubi di plastica rossa, stupendo, certamente comodo, quanto ingombrante.
Prima tappa a Gradiscutta di Varmo, dove il solito Aldo del ristorante Da Toni gli avrebbe fatto trovare un rinfresco a base di salumi, Montasio e …qualcosina da bere. L'arrivo ufficiale è sempre in piazza Garibaldi, sebbene con pochi metri raggiungevano piazza Giardini e grazie al lavoro dei volontari delle Pro Loco di Iutizzo, Pozzo e Zompicchia, tutti hanno mangiato in abbondanza, al punto di recuperare tutte le energie sperperate durante la pedalata.
Le premiazioni hanno riconosciuto l'impegno di moltissimi, tra cui i gruppi più numerosi (il primo aveva novanta iscritti), il ciclista più "esperto" (classe 1931) e tante altre categorie assolutamente slegate dalla prestazione sportiva. Grazie agli sponsor e i commercianti di Codroipo e dintorni, con i biglietti consegnati dalle attività nei giorni precedenti, oltre alle biciclette per grandi e bambini c'erano una serie di premi che quattro bimbi volenterosi hanno assegnato tramite le estrazioni.
Rimangono i complimenti da fare all'organizzazione della manifestazione, perché come ogni anno si è conclusa senza problemi, le cadute con sbucciature sono prevedibili e prontamente curate dal personale della Croce Rossa che insieme alla Protezione Civile, la Polizia Locale e tutti i volontari, hanno regalato una domenica conclusa nel parco di piazza Giardini, all'ombra di possenti alberi, condividendo un pasto tra amici, concittadini.

Marco Mascioli

Inter Club Codroipo: aperto il tesseramento

E' aperta la campagna tesseramento dell'Inter Club Codroipo che durerà fino al 30/09/2015. Per aderire basterà versare la quota associativa al bar da Frusine di Passariano oppure contattare via email l'indirizzo fcinterclub-codroipo@gmail.com A tutti i tesserati verrà fornito qualche bel gadget nerazzurro. Inoltre la tessera darà diritto a sconti e diritti di prelazione anche per le partite e le trasferte che verranno organizzate nel corso dell'anno.

Emergenza microcriminalità: rubati una macchina e una borsa

Sta diventando ormai un'emergenza vera e propria quella dei furti nella nostra zona. Dopo i colpi nei locali pubblici dotati di slot, negli ultimi due episodi avvenuti a Bertiolo e Codroipo, sono stati sottratti una macchina ed una borsa a dei comuni cittadini.
Nel primo dei due episodi accaduto in Via Madonna a Bertiolo, i malviventi si sono introdotti approfittando delle ore notturne, nel cortile di una casa e hanno rubato una Peugeot 206, 5 porte del 2001. La famiglia si è accorta del furto solamente nella mattinata.
Sono quindi stati segnalati altri furti di piccola entità sempre nella zona di Bertiolo. Nel secondo, avvenuto all'interno del Ceconi di Codroipo, è stata invece sottratta una borsa ad una operatrice scolastica da un armadietto chiuso a chiave. In questo caso i ladruncoli hanno messo a segno il furto andando a colpo sicuro, sapendo dove veniva custodita la chiave degli armadietti che servivano come custodia degli oggetti del personale scolastico.
Il furto era stato prontamente denunciato e la carta bancomat bloccata: purtroppo però i delinquenti, con un tempismo record, avevano già effettuato un prelievo allo sportello automatico della Friuladria oltre a qualche altra spesa in altri esercizi della zona.
Ora sarà da chiarire se le immagini raccolte dalla videosorveglianza possano in qualche modo aiutare gli inquirenti nel proseguimento delle loro ricerche un volta ottenuto il permesso da parte della Magistratura e dell'Istituto creditizio. Un episodio analogo era accaduto qualche anno fa ed in quel caso la persona che è stata ripresa al momento del prelievo indossava un casco, rendendo impossibile ogni riconoscimento.
La direzione del Ceconi ha riunito tutti gli studenti in Aula Magna per spiegare ciò che era successo il giorno prima e per ricordare che, a seguito delle dinamiche particolari che non hanno riguardato un vero e proprio tentativo di scasso, ogni studente può risultare un sospetto per le indagini che i Carabinieri stanno portando avanti nel tentativo di acciuffare il colpevole.
Ai cittadini non resta che ricordare di fare molta attenzione per evitare possibili assist involontari che giochino in qualche modo a favore dei ladri.

M.C.

Polisportiva Codroipo Calcio a 5

Tra le diverse realtà che compongono la Polisportiva Codroipo ce n'è una che dopo dieci anni di attività potrebbe raggiungere un traguardo storico: la promozione alla maggiore delle categorie della Lega Calcio Friuli Collinare. La Polisportiva Codroipo Calcio a 5 che ha vinto da poco il campionato di Prima Categoria sta partecipando ai Playoff in un girone a otto squadre che consentirà alle prime quattro di essere promosse in Eccellenza. Dopo cinque campionati in Terza, uno in Seconda e quattro in Prima Categoria senza mai retrocedere, il sodalizio costituitosi nel 2005 attorno ad un gruppo di amici e amatori del calcetto è cresciuto a livello di struttura organizzativa e di qualità di gioco sino ad arrivare ad un soffio dalla promozione nella massima categoria, occasione persa in una sfortunata ultima partita di campionato nell'aprile 2013. Guidati dai mister Gabriele Rataj e Stefano Venuto, coadiuvati da Mirko Mazzei, dirigente tuttofare, i ragazzi del Calcio a 5, ogni anno tra i migliori in Coppa Disciplina getteranno il cuore oltre l'ostacolo per raggiungere un obbiettivo che dieci anni fa quando tutto cominciò quasi per scherzo, sembrava un sogno quasi impossibile.

Walter Nadalin

VENDESI

A Codroipo in zona privilegiata vendesi appartamento autonomo mq 100 ca. piano superiore in casa bifamigliare. Giardino e garage. Per informazioni telefonare allo 0432 904489 o 337 797643.

Cambio alla presidenza del Rotary Club Codroipo-Villa Manin

Con la tradizionale cerimonia del "cambio del martello", la presidente uscente, avvocato Anna Fabbro (prima donna a vestire i panni di numero uno nel sodalizio locale) ha passato le consegne al presidente entrante, l'ingegnere codroipese Gianpaolo Guaran, che rimarrà in carica per un anno.
La cerimonia si è svolta nel ristorante "del Doge" a Villa Manin di Passariano, sede del sodalizio. Nel saluto di commiato, Anna Fabbro ha sottolineato come i propositi di inizio mandato, ispirati dal motto dell'anno rotariano 2014-15 "Accendiamo la luce del Rotary", si siano concretizzati in azioni positive che hanno interessato trasversalmente le giovani generazioni, la famiglia, la terza età, la disabilità, con service mirati, frutto della proficua sinergia con le istituzioni, le associazioni e gli enti locali, in particolare l'Asp Daniele Moro, sottolineando altresì il grande sostegno e l'affiatamento dei soci nel perseguire con autentico spirito di servizio gli ideali rotariani. Tra i service dell'anno appena trascorso si ricordano: il Progetto Sms- Scuola Movimento e Salute con l'istituto comprensivo di Codroipo, presentato anche in occasione di un convegno dedicato allo sport con l'intervento del presidente del Coni Cr Fvg on. Giorgio Brandolin (oltre al contributo personale dei soci, dottori Luigi Canciani e Paolo Lubrano, il club è intervenuto donando una bilancia digitale con altimetro per determinare i parametri fisici degli studenti coinvolti e confrontarli poi con quelli degli alunni di classi a tempo normale non coinvolte nel progetto); il convegno sul tema delle demenze senili e in particolare dell'Alzheimer; Il service "Diversamente Arte", in collaborazione con i Rc di Lignano Sabbiadoro -Tagliamento e San Vito al T., in favore dei disabili del territorio; il corso per operatori socio-assistenziali del territorio sul tema della violenza nei confronti di donne e minori, tenutosi a Villa Manin. E poi numerosi altri service in collaborazione con i club della provincia e in campo internazionale per far fronte alla terribile emergenza del terremoto in Nepal.
Si ricorda anche l'adesione al service distrettuale Rotary per il lavoro (anche denominato Microcredito), allo scopo di promuovere e supportare piccole iniziative imprenditoriali sul territorio per dare sostegno all'occupazione. Durante la cerimonia è stato anche consegnato un riconoscimento a Renato Tamagnini, decano del club, che ha festeggiato il 40° anno di affiliazione al sodalizio. Ricordando l'alto profilo umano e professionale del ragionier Tamagnini, Anna Fabbro ha sottolineato il ruolo di guida che lo stesso ha esercitato all'interno dell'associazione, ispirandone l'azione con la sua generosa e lungimirante partecipazione e portando avanti diverse importanti iniziative in campo sanitario, sociale e sportivo. Il ragionier Tamagnini, nel ricevere il riconoscimento firmato dal maestro orafo Pietro De Martin, era visibilmente commosso per la partecipata e sincera stima dimostratagli dai soci presenti alla serata. Il new president Guaran ha innanzitutto ringraziato i soci del club per la fiducia accordatagli all'atto della elezione per l'annata 2015-2016. Ha poi ringraziato la past president Anna Fabbro per il notevole e apprezzabile lavoro svolto durante l'anno appena trascorso, che ha visto il Rotary farsi promotore di numerosi eventi, sia all'interno del club ma soprattutto rivolti alla collettività, in cui sono state trattate tematiche di rilevante impatto sociale. Il neo-presidente ha quindi continuato evidenziando che i risultati ottenuti saranno uno stimolo per lui e per il nuovo consiglio a operare con il medesimo impegno ricordando altresì che i buoni risultati derivano dalla collaborazione di una squadra affiatata.

Silva Dorigo

Bravo Giacomo: 110 e lode

Il giorno 22 maggio 2015 alla Scuola Normale Superiore di Pisa, Giacomo Del Nin ha conseguito la Laurea in Matematica con il punteggio di 110 e lode, discutendo la tesi: "Un teorema di rigidità e una sua applicazione al problema della cristallizzazione" con i Professori Giovanni Alberti e Luigi De Pascale. Complimenti e auguri affinchè possa coltivare la sua passione da mamma, papà, sorella, parenti e amici.

I 40 anni di Annalisa

Quest'anno Annalisa compie quarant'anni.
Il tempo è passato veloce (sembra a me) da quando è nata piccolissima, tanto da dover stare più di due mesi in incubatrice.
Gli anni sono passati e ci sono state delle tappe più o meno significative nel corso della sua vita. Come penso succeda a tutti i genitori di ragazzi disabili, ho sempre considerato mia figlia come una bambina.
In realtà negli ultimi tempi ho scoperto che è un'adulta con le idee molto chiare su ciò che vuole, che le piace o che vorrebbe fare. Ho sempre saputo che è impossibile imbrogliarla quando esiste qualche problema di salute: ha una notevole sensibilità per quanto riguarda le mezze parole, le frasi che cercano di sviare l'entità dei problemi, i giri di parole. Più di una volta mi è successo di parlare con qualcuno di qualcosa che preferivo non venisse a sapere, e, credendo di aver nascosto la persona interessata, la sentivo affermare: - Chi? Lucia? (Antonia? La nonna?) a ragion veduta. Ma quello che mi colpisce di più attualmente sono i ragionamenti che fa, le elaborazioni dei fatti e il suo humour piccante e stringato con cui a volte stronca la controparte. Il suo carattere è sempre solare, più portata al sorriso che alle lacrime: allo stesso tempo non sa difendersi da aggressioni verbali perché ha paura di offendere chi la offende. A volte scoppia in un pianto disperato per lo sgarbo ricevuto ma subito dopo sorride di nuovo. È come il sole dopo la pioggia estiva. Lei ama l'estate, il caldo e tutti i colori allegri, tranne il rosso e il verde scuro.
Ha voluto molto bene alla sua cagnetta Sissi ed ha sofferto davvero tanto per la sua morte causata da un tumore allo stomaco. Mi ha chiesto una poesia che le ricordasse tutto il suo affetto e che celebrasse il ricordo che aveva di lei, e, quando io le ho confezionato una poesia in tema scherzoso con cui la prendevo in giro, si è sentita ferita e offesa. Così, per accontentarla, alla fine di ogni strofa ho ribadito il concetto "però amava me" e lei ne è stata felice. Era questo che voleva, questo ciò che risponde ai suoi desideri perché è fondamentalmente buona e sincera sempre.

Lisetta Bertossi

Il Lions Club Medio Tagliamento incontra "Friuli Mandi Nepal Namastè"

Una serata per conoscere, ma anche una serata per non dimenticare.
Il Lions Club Medio Tagliamento ha incontrato nei giorni scorsi Massimo Rossetto, presidente dell'associazione onlus "Friuli Mandi Nepal Namastè" che ha sede a Malborghetto e dal 2000 (dal 2005 in maniera istituzionale) si occupa di dar vita in Nepal a dei progetti a favore, principalmente, di bambini ai quali garantire un'adeguata istruzione scolastica e di conseguenza un più dignitoso futuro.
Il presidente dell'associazione ha ricordato ai presenti come, da un'iniziativa nata quasi per caso in Carnia 15 anni fa, tra appassionati di trekking ed escursionismo in montagna (che perciò avevano potuto vedere direttamente la condizione dei bambini in Nepal), sia nato un grande progetto di solidarietà. Nel corso di 15 anni infatti l'associazione friulana ha raccolto fondi e completato quattro scuole ed una sezione di una scuola secondaria ed un orfanotrofio, sta realizzando altre otto aule ed un acquedotto, oltre a collaborare con la Human Rights Park, associazione umanitaria nepalese che si occupa del reintegro nella società civile delle donne-bambine vittime dello sfruttamento sessuale, ad attivare nel Solu Khumbu un centro medico ed a donare all'ospedale di Kathmandu due incubatrici ed un monitor. La recente tragedia del terremoto – ha spiegato Rossetto - ha ulteriormente evidenziato la grave situazione economica e sociale del territorio nepalese, in cui molto spesso l'unica risposta concreta sono proprio le piccole associazioni che conoscono direttamente i territorio, specialmente nelle regioni più sperdute e lontane dalla capitale. Un aiuto concreto, insomma, da parte di chi ben conosce le tragedie del terremoto. Una richiesta a cui il Lions Club Medio Tagliamento, con il presidente Lino Roncali, non è voluto rimanere insensibile organizzando una serata per conoscere, spiegare e raccogliere dei fondi che (uniti al contributo che il club ha destinato anche alla Lcif) hanno lo spirito di giungere integralmente là dove c'è bisogno.

E. A.

Nasce il nuovo circolo codroipese di Fratelli d'Italia

In una sala della Casa Matta di Biauzzo di Codroipo, gremita di simpatizzanti e amministratori, è nato il nuovo Circolo Fratelli d'Italia codroipese. Il moderatore della serata, il consigliere provinciale Marzio Giau, dopo aver ringraziato i presenti ha ricordato come la nascita di questo nuovo soggetto politico sia importante per tutti coloro che si riconoscono nei valori di una Destra che si son via via perduti negli ultimi vent'anni, nel gioco delle alleanze derivate dal Berlusconismo. Attualmente a livello nazionale l'intesa nello scenario politico sembra così essere possibile nell'analisi di Giau e dei correlatori presenti ieri, con la Lega Nord, costruendo così una valida alternativa al Pd e all'alleanza centrista che oggi governano il paese. Questa è però un'intesa che va in qualche modo discussa punto per punto per capire se le finalità possono in qualche modo coincidere e risultare utili all'obbiettivo che Fratelli d'Italia persegue fin dalla sua fondazione. Nel corso dell'incontro è emerso lo sconcerto del elettore da sempre legato ad una Destra Sociale non più rappresentata e priva di un leader che possa in qualche modo superare questa fase di stallo, opponendosi alle politiche di Renzi in maniera costruttiva. L'euroscetticismo, la perdita di un senso di appartenenza e di fiducia nei confronti dei rappresentanti politici rispetto al passato, i media poco propensi a dare voce alle opinioni di minoranza e la mancanza di una difesa dei valori della famiglia tradizionale sono stati i principali punti all'ordine del giorno dell'incontro che hanno visto avvicendarsi gli interventi del segretario provinciale Gianni Candotto, del professor Ugo Falcone responsabile di Fratelli d'Italia per la zona di Udine, del già consigliere regionale ed ex sindaco di Tarvisio Franco Baritussio e del consigliere regionale in carica Luca Ciriani. Presente anche una forte componente femminile con Oriana Da Prat, responsabile nazionale per la violenza sulle donne (Fratelli D'Italia è l'unico partito che si interessa a questo grave problema sociale fornendo l'assistenza gratuita dei suoi avvocati per la tutela delle donne che subiscono violenza) e con Martina Turco, portavoce di Gioventù Nazionale, l'ala giovanile del partito. In conclusione spazio aperto al dibattito in sala con domande e discussioni che hanno riguardato la politica locale coinvolgendo anche Antonio Zoratti, presente in sala, consigliere comunale di maggioranza nonché vicesegretario provinciale e responsabile locale per la Lega Nord, unico partito invitato ufficialmente alla serata.

Marco Calligaris

Anniversario carabinieri

L'anniversario per il 201° anno dalla fondazione dell'arma dei Carabinieri anche quest'anno è stato degnamente celebrato a Codroipo. La locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, ha infatti organizzato l'evento, a fare da cornice una splendida giornata di sole, domenica 7 giugno, nel primo vero assaggio d'estate di quest'anno. La giornata è iniziata con la Santa Messa, celebrata nella Cappella di Sant'Andrea a Villa Manin di Passariano e fra la cinquantina di persone intervenute si scorgeva la presenza del comandante della stazione di Codroipo, Maresciallo Luca Cupin, dei sindaci di Bertiolo, Camino e Codroipo, oltre che dal consigliere regionale Vittorino Boem.
L'evento è poi proseguito in maniera conviviale al vicino ristorante "il Doge" dove è stato servito il pranzo sociale, al termine del quale il presidente Dante Galassi ha consegnato, all'insaputa dell'interessato, una targa di riconoscimento al socio più anziano dell'associazione di Codroipo, l'appuntato Luigi Tosatto. Classe 1926, si è arruolato nel 1947, fra i primi che hanno ricostituito il XIII battaglione Carabinieri di Gorizia e ha ricevuto una medaglia di riconoscimento per gli aiuti dati durante l'alluvione di Firenze nel 1966. È Socio Anc dal 1979, anno del suo congedo e tutt'ora in prima linea nelle attività dell'associazione.

Costituzione ai diciottenni

Oltre 200 cittadini tra cui diversi giovani diciottenni a cui è stata consegnata la Costituzione Italiana, hanno partecipato alla festa della Repubblica che richiamava anche Il centenario della grande guerra.
La cerimonia è iniziata con l'inno di Mameli, scandito dalla banda "Armonie" di Sedegliano, diretta dal prof. Fabrizio Fontanot. Quindi è seguito il discorso ufficiale da parte del Sindaco Marco Del Negro che nel ricordare ai giovani diciottenni l'evento del 2 giugno 1946, ha rimarcato il grande diritto e dovere che da oggi essi hanno verso lo Stato ricordando alcuni importanti articoli della costituzione, che sono il punto basilare per una vita di impegno democratico e civile. E' stata quindi consegnata la costituzione ai 22 giovani presenti (nella foto), Maria Grazia Atsepi, Daniele Antonutti, Sheilla Bego, Tania Braidic, Sveva Buttazzoni, Riccardo Cecchini, Elisa Cecconi, Alessia De Narda, Cecilia e Davide Fabris, Jessica Fantin, Diego Lorenzon, Lucrezia Fontanini, Luigi Magrini, Lorenzo Marano, Emanuele Micelli, Emanuele Nigris, Samuele Nobile, Giulia e Romina Romano, Arianna Semola, Fabrizio Toscano e Annachiara Venturini.
Al termine è seguito il rancio alpino offerto dalla pro loco di Basiliano.

Amos D'Antoni

Voglia di ricambio generazionale nella Protezione Civile

Durante lo svolgimento dell'assemblea ordinaria del gruppo degli alpini di Basiliano, il responsabile della Protezione civile, Alberto Tuttino, ha illustrato con una relazione l'attività svolta nel corso del 2014, guardando al futuro e alle giovani leve. Il garante della Pc alpina ha rilevato che le operazioni sono cominciate in marzo con il servizio di cucina a Mereto di Tomba, in occasione della ricorrenza della festa della Protezione civile, è proseguita nei giorni del 10 e dell'11 maggio a Pordenone nella "Casa Friuli", nei giorni dell'adunata nazionale delle penne nere. Il 24 maggio tutti i volontari sono stati impegnati nella sede di Vissandone, dove erano stati invitati al convivio 120 ragazzi assieme ai genitori della scuola della Pc friulana. Dal 28 giugno al 6 luglio il volontario Francesco Cociani è stato impegnato al Musi come aiuto-cucina al campo scuola della Pc regionale. Il 21 settembre, poi, Alberto Tuttino, Enzo Fabbro, Agostino Ferrino, Pietro Dell'Angela e Sergio Failutti hanno partecipato al servizio d'ordine per la Maratonina. Il 25 e il 26 settembre, quindi, il gruppo era presente nelle cucine a Sappada per l'escursione del gruppo Ana di San Pietro di Cadore con il vescovo di Belluno sulle tracce della Grande guerra.
L'ultimo impegno – in ordine di tempo – del 2014 è stato il 25 ottobre per il raduno nella sede dei volontari della Protezione civile. A conclusione della relazione, Tuttino, nel ringraziare tutti i volontari che hanno partecipato attivamente agli impegni, si è augurato che nuove e giovani forze si affianchino alle attività del gruppo dei volontari.

Am. D'A.

Latteria di Basiliano
dal 1979
SPACCIO FORMAGGI
Via Manzoni, 29 Basiliano
tel. 0432 84516
Orario: da lunedì a sabato
08.30 / 12.30 - 16.00 / 19.00
Chiuso mercoledì pomeriggio
DellaSavia
CASEIFICIO Basiliano
NUOVO PUNTO VENDITA A UDINE
Via Cividale, 1 tel. 0432 501695
www.caseificiodellasavia.it

Nuovo direttivo per la Pro loco

Giovedì 2 Luglio 2015, presso la sala Consigliare di Bertiolo, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci della Pro Loco Risorgive Medio Friuli, per il rinnovo delle cariche sociali. Davvero tanti i soci presenti, con la sala Consigliare del Comune di Bertiolo letteralmente gremita e con una straordinaria presenza di giovani che fa ben sperare per il futuro dell'associazione che, ricordiamolo, da più di 50 anni gestisce con risultati più che soddisfacenti manifestazioni e progetti rivolti al bene del nostro paese.
L'incontro si è aperto con l'intervento del presidente uscente Bruno Piva, che, prima di congedarsi, nel riepilogare le attività svolte nei suoi mandati, ha voluto sottolineare gli ottimi risultati ottenuti ringraziando in primis i membri del direttivo che lo hanno accompagnato in questo cammino.
In seguito all'approvazione all'unanimità del bilancio provvisorio al 30 giugno 2015, si è passati ad una fase sempre delicata all'interno della vita di un'associazione, ossia il rinnovo delle cariche sociali. In assoluta controtendenza rispetto alla generale crisi del volontariato che stenta a trovare forze nuove e soprattutto giovani, non solo buona parte del consiglio direttivo uscente si è reso disponibile a rinnovare l'impegno per il prossimo triennio, ma anche altri soci hanno espresso la volontà di apportare il proprio contributo all'interno del Consiglio direttivo di un'associazione che da anni riscuote grande apprezzamento, anche oltre i confini del bertiolese.

In osservanza dei principi di un'associazione che ha sempre fatto del grande coinvolgimento uno dei propri punti di forza, l'Assemblea in seduta straordinaria ha così nominato il nuovo direttivo, che in un secondo momento ha eletto Marino Zanchetta come suo presidente e Valentina Bacinello nella carica di vice presidente. Confermata Giulia Baruzzo come cassiera e Michela Baruzzo, Marisa Battello, Thomas Feresin e Massimo Mascherin nel ruolo di consiglieri. Nuovi giovani consiglieri sono approdati inoltre nella Pro Loco: Luca Mantoani, Linda Stel e Giovanna Zanchetta. Una nota di merito particolare va fatta a Bruno Piva, che lascia la carica di presidente dopo nove anni: noi tutti lo vogliamo ringraziare per l'impegno profuso e l'eccellente lavoro svolto.
Soddisfazione è stata espressa anche dall'Amministrazione Comunale per l'elezione degli organismi dirigenti della Pro Loco, che può ripartire con rinnovato slancio al fine di mettere il suo impegno al servizio della comunità, ponendosi anche come raccordo con le altre numerose Associazioni attive sul territorio.
Per la Pro Loco di Bertiolo – alla quale si augura un sincero in bocca al lupo - si apre adesso un'estate, ma non solo, ricca di eventi e manifestazioni, partendo con il prossimo appuntamento in programma già il 31 luglio prossimo con "Happy Summer" presso l'Enoteca, che da anni sta riscuotendo un grandissimo successo tra i giovani e non, e che sicuramente anche il nuovo direttivo saprà migliorare e far crescere ulteriormente. Non ultimo il grande appuntamento con Calici di Stelle, nella notte di San Lorenzo: una serata di ritrovo, degustazioni e chiacchierate, con l'opportunità di ringraziare tutti i collaboratori e soci che da sempre sostengono le iniziative della Pro Loco.

Direttivo Pro Loco
Risorgive Medio Friuli

Ecco come nacque l'idea dell'enoteca e del concorso vinicolo

Quest'anno Bertiolo ha festeggiato a marzo la 66° edizione della festa del vino. Si tratta di una manifestazione legata al vino fra le più vecchie della Regione. L'evento si è arricchito nel tempo di una enoteca e di un concorso riservato ai vini selezionati da una commissione italiana e da una estera. Quest'ultime due iniziative hanno visto protagonista Nino Paternoster, che ci ha inviato una suggestiva nota sulla loro nascita.
"Un bel giorno- ci scrive Nino-ero nella vigna a potare le viti. Giunto a metà filare, appena sfiorai una vite, essa mi sussurrò: a Bertiolo manca un'enoteca, bisogna crearne una e deve essere speciale; così l'ascoltai. Mi fu indicato il luogo al centro del paese e venni aiutato a creare un Concorso. Una volta ottenuto il posto per l'enoteca, mi dedicai al regolamento per la selezione dei vini. Volendo istituire una doppia commissione, una italiana e una estera, mi sono rivolto al mio amico Pietro Bosa, che da Bertiolo s'era trasferito in Canadà, diventando senatore.
Dopo numerosi scambi epistolari, accompagnati da varie discussioni, egli decise di collaborare per due anni in quest'avventura. Successivamente proposi l'idea a Piero Pittaro, il quale dopo qualche titubanza, mi appoggiò con entusiasmo riconoscendo l'originalità di questo progetto e il suo potenziale successo. E grazie all'aiuto di amici, dei collaboratori della Pro Loco e a un duro lavoro, quella piccola idea diventò realtà. Non dimenticherò mai quel magico giorno da cui nacque l'idea dell' enoteca che ho voluto regalare a questo paese, ed è per questo che ancor oggi torno a trovare quell'amica vite che mi diede l'ispirazione; torno in quel campo, in quel filare da quella vite per ringraziarla del suo speciale suggerimento".

Ti prego leggimi !!!
Questa non è la solita pubblicità !!!
Aborto procurato,
omicidio pluriaggravato prenatale!
Cerca informazioni su internet:
vademecum PDF sull'aborto procurato
http://www.notizieprovita.it/autore/luca-campanotto/
NO194 comitato referendario contro la legge 194
www.no194.org
avv. Luca Campanotto, Via Cavour, 97/2 Rivignano

Nordic walking e salute

Cos'è il "Nordic Walking"? E' la camminata dinamica tanto diffusa nei paesi nordici e da chi ama il benessere. Camminare all'aria aperta, infatti, fa bene al corpo ed alla mente. Aggiungendo un paio di bastoncini, ecco che i benefici si moltiplicano. L'utilizzo di bastoncini appositamente studiati, infatti, permette, durante la camminata, di muovere anche braccia, spalle e schiena per un coinvolgimento di circa il 90% della muscolatura corporea. L'utilizzo attivo di mani e piedi agevola il lavoro del sistema cardiocircolatorio, mantenendo però uno sforzo leggero e sostenibile da chiunque. Una pratica costante, applicando la tecnica corretta, aiuta a risvegliare il metabolismo, migliorare la forma fisica, tonificare il corpo, riequilibrare la postura, migliorare la coordinazione. Inoltre il "Nordic Walking" aiuta a scaricare lo stress, favorendo la socializzazione. Camminare è bello, ma camminare insieme è ancora più bello. Inoltre, essendo una attività da praticare rigorosamente all'aria aperta, anche nelle campagne o nei parchi che ci circondano, il "Nordic Walking" fa riscoprire le peculiarità e le ricchezze del territorio in cui viviamo. Venerdì 4 settembre, alle ore 20.30, avrà luogo una serata informativa sul "Nordic Walking" alla Farmacia Dr.ssa Peano a Camino al Tagliamento con ingresso libero. Sostenuta dalla stessa Farmacia nonché dai medici di base Dott. Trevisan e Dott. Biason, la serata rimarca il ruolo fondamentale di "alleati della prevenzione" che medici e farmacisti rivestono al giorno d'oggi. Nel corso della serata i partecipanti avranno modo di confrontarsi con l'istruttore qualificato di "Nordic Walking" Alessio Valvason dell'Asd Udine Nordic Walking e Benessere (www.udinenordicwalking.it) che promuove in tutto il territorio regionale e nel Medio Friuli corsi base e seminari di approfondimento. Info sulla serata: alessionordic@gmail.com. o cell. 3913326160

Pierina Gallina

Congedo per Giuliano e Ilaria

Simpatico e toccante l'incontro di commiato organizzato alla vecchia Osteria Al Volt di Sede dal Gruppo "Armonia nel territorio" e numerosi amici. L'aperitivo serale è stato voluto in onore del dott. Giuliano Venier e della dott.ssa Ilaria Santarossa che hanno servito con intelligenza e passione i cittadini del Comune, rispettivamente per 26 e 17 anni. E' stata consegnata loro una pergamena ricordo sottoscritta da tutti i presenti. Inoltre, il dono di un agenda, ha voluto simbolicamente significare di appuntarsi i nomi delle persone che hanno di Ilaria e di Giuliano tanta stima e che ne serberanno un gran bel ricordo.

"Ballerina Project Camino"

Ballerina Project Camino è un progetto tutto al femminile che unisce l'eleganza della danza con i paesaggi di Camino al Tagliamento, ideato dalla fotografa caminese LianaFides Frappa, con le sue collaboratrici Evita e Sara, e dalla scuola di danza Dance & Fitness. Il progetto si ispira al fotografo statunitense Dane Shitagi, che ha portato le pose della danza classica fuori dai teatri, ambientando gli scatti in contesti urbani. La passione per il ballo si fonde con la fotografia per valorizzare il territorio. Come scenario antiche dimore storiche, architetture rurali, il fiume Varmo e il Tagliamento, e poi pioppeti, campi, giardini e le strade del centro abitato: angoli nascosti ma ricchi di bellezza. L'eleganza e la semplicità della natura, il fascino discreto delle dimore padronali, abbinati alle pose armoniose delle ballerine creano un tutt'uno ricco di incanto e grazia.
L'antico casale dell'Agriturismo Là di Morson ha ospitato la mostra fotografica e la serata di presentazione. Sotto il vecchio salice si sono alternati il Quartetto d'Archi Città di Codroipo e Martina Puzzoli che ha letto brani delle memorie di Rudolf Nurejev.
Le foto sono anche online su http://ballerinaprojectcamino.weebly.com

Astrid Virili

Riparte la Sagra con la rinomata gastronomia ed il famoso Frico di Flaiban

A Flaibano, venerdì 7 agosto apre i battenti una delle più frequentate sagre del Friuli centrale; la lunga positiva tradizione di questa festa paesana, cresciuta intorno alla ricorrenza di Santa Filomena, nasce da una costante attenzione ad adeguare l'offerta di divertimento e di relax ad un pubblico sempre più esigente e più capace di scegliere tra le innumerevoli occasioni di trascorrere i pomeriggi e le serate d'agosto.

Chi sceglie Flaibano si ritrova subito nel cuore di una festa che riesce pienamente a unire la freschezza e la spontaneità delle tradizionali sagre paesane con la qualità e l'efficienza di una moderna manifestazione collettiva.

Sono molto apprezzate la qualità delle accoglienti e funzionali strutture riservate al ristoro dove ci si può sedere a gustare le prelibatezze della cucina: **il Frico di Flaiban**, presentato nelle varianti **classico**, **alle erbe** e **piccante**, le carni alla griglia, gli ottimi vini dell'enoteca, l'organizzato e nuovo stand Birreria. Ci sono poi i fedelissimi della ricca pesca di beneficenza con numerosi premi di valore.

Il programma messo a punto per l'edizione 2015 intreccia sapientemente gastronomia, musica di qualità, Euromenù, spettacoli di cavalli, danza, divertimento per piccoli e grandi, Cicloturistica "Pedaliamo Insieme", gli stand Sapori delle nostre terre e Flaibano "INmostra": in altre parole tutto ciò che sa di vacanza. E che c'è di meglio di una serata musicale sotto le stelle per ritrovarsi con gli amici e incontrare persone nuove?

Un approfondimento va poi fatto sulla serata di Lunedì 10 Agosto **"Cabaret sotto le stelle"** dove grandi artisti del Cabaret provenienti da "Zelig" e da "Colorado", cioè dai più seguiti programmi televisivi dedicati alla comicità, salgono sul palco di Flaibano.

Quest'anno saranno ospiti di Flaibano:

Raul Cremona - Colonna portante di Zelig, da sempre è in grado di unire **comicità e illusionismo**, anche grazie a personaggi come **Silvano il Mago di Milano**, con cui rifà affettuosamente il verso al popolare Mago Silvan. Approda nel 96 al grande schermo grazie a *Mai dire Gol*, dove conquista giovani e meno giovani con l'esilarante personaggio del **Mago Oronzo**. Di lì è un fiorire di personaggi, tra cui **Omen**, o il melodrammatico **Jacopo Ortis o Evok**, il Messia di una improbabile pseudo religione dai rituali bizzarri.

Gianluca Fubelli "Scintilla" - Nel 1998, da un incontro con Enzo Polidoro, Gianluca Impastato e Stefano Vogogna, nascono **i Turbolenti**. Il quartetto viene scelto da Abatantuono per **Colorado**

Café in onda su Italia 1. Da quel momento **Scintilla** fa parte del cast fisso della trasmissione e partecipa alle gag corali de i Turbolenti con i divertenti **Turbotubbies** e molte altre gag. Sul palco di Colorado si propone poi individualmente con divertentissimi personaggi tra i quali: **Giulio Cesare** e **Romolo Prinz**.

La Pro Flaibano offre gratuitamente lo spettacolo ai propri ospiti amanti del mangiare genuino e della succulenta cucina flaibanese.

Vi aspettiamo numerosi a Flaibano dal 7 al 16 agosto, insieme ci divertiremo!

Progettazione, design
e preventivi per i tuoi mobili
e l'arredo di qualità
sempre garantiti

Sostituzione elettrodomestici
ed assistenza nella tua cucina

Speciale camerette di serie
personalizzate e su misura

Via Codroipo, 44 Biauzzo - Tel. e Fax 0432.900643 cell. 338.7634747 davide.lorenzatto@libero.it

Denunce per l'elettrodotto

Molte denunce sono state rivolte da parte degli operatori rurali nei confronti di Terna nella querelle dell'elettrodotto Udine Ovest- Redipuglia. Sono oltre una decina le denunce che la procura di Udine ha ricevuto "per presunti abusi da parte di Terna nel suo ruolo di pubblico ufficiale". Il presidente del comitato Aldevis Tibaldi ha precisato come ci siano delle invasioni di proprietà a fronte di conguagli ridicoli con agricoltori che mantenendo la titolarità del terreno finiscono per essere responsabili delle opere. Per Tibaldi la Regione attua un silenzio complice con Terna, ignorando le richieste degli agricoltori. E' stato inoltre realizzato un reportage fotografico in cui si vede come alcuni piloni siano stati costruiti vicino a corsi d'acqua, i cavi dell'alta tensione viaggino sotto l'Isonzo, vengano utilizzati fanghi di perforazione che poi distruggono interi vigneti e sia stato addirittura costruito un tratto di sei chilometri di elettrodotto interrato che dalla zona industriale udinese arriva alla centrale di Santo Stefano senza che questo figuri nel progetto originario. All'incontro presente un solo sindaco delle zone interessate dall'elettrodotto, il primo cittadino di Lestizza, Geremia Gomboso, in compagnia del vice, Sandro Virgili che si è detto sconcertato e preoccupato anche per il silenzio dei tanti ambientalisti che solitamente in circostanze simili si fanno sentire eccome.

M.C.

Una rotonda per la Ferrata e l'incrocio Galleriano-Nespoledo

Una rotonda all'incrocio tra la Ferrata e la comunale Galleriano-Nespoledo: la chiede a Lestizza il gruppo di opposizione "Per il bene comune", rappresentato in consiglio da Elvio Sgrazzutti, Enzo Buosi e Dante Savorgnan. Quest'ultimo interviene con una nota: «Abbiamo visto nascere rotonde ovunque. Il nostro gruppo consiliare si è chiesto perché non ne viene realizzata una in un punto particolarmente a rischio ovvero l'incrocio Galleriano-Nespoledo sulla Ferrata. Sono andato in Provincia a parlare con il vicepresidente Franco Mattiussi, competente per la viabilità, il quale mi ha detto che la Provincia avrebbe preso in considerazione la richiesta solo se presentata dal Comune. Siccome già nel settembre 2009 in proposito avevamo presentato una mozione, approvata all'unanimità, ma senza riscontro, abbiamo deciso di raccogliere firme e abbiamo chiesto un incontro al sindaco Gomboso, il quale ci ha ringraziati promettendo che se ne farà carico. Anche lui ha ricordato la mozione del 2009, riferendo di aver presentato la richiesta in Provincia (Mattiussi nega). La petizione vede molte adesioni, in particolare si mostrano interessati i residenti di Galleriano, Nespoledo e Villacaccia».

P.B.

Nuovo regolamento per le commissioni

Il consiglio comunale di Lestizza ha approvato il regolamento riguardante il funzionamento delle commissioni, un lavoro che ha visto in particolare attivo il gruppo di minoranza Civicamente Lestizza guidato da Emanuele Guerra. Dopo una lunga fase di confronto, in sede di conferenza dei capigruppo è stato redatto il testo definitivo del regolamento, condiviso da tutti. «Il testo – ha commentato Guerra - recepisce buona parte delle nostre proposte e introduce, anche grazie ai contributi degli altri gruppi consiliari, alcuni ulteriori importanti strumenti, come i gruppi di lavoro. Elemento di novità è la Consulta delle associazioni che Civicamente Lestizza ritiene il primo passo verso un potente e moderno strumento di partecipazione».

P.B.

Sì all'adesione alla comunità linguistica friulana in Consiglio

Dibattito acceso nel consiglio comunale di Mereto di Tomba, che nella seduta di martedì 23 giugno ha approvato con i soli voti della maggioranza il consuntivo 2014 e il bilancio di previsione del 2015.

"Abbiamo puntato a mettere in sicurezza la gestione ordinaria dell'ente, garantendo la copertura dei costi dei servizi essenziali" esordisce il Sindaco Massimo Moretuzzo. "Il peso dell'extragettito Imu, per il quale dovremo versare nelle casse dello Stato più del 50% dell'Imu pagata dai cittadini, ci impedisce qualunque scelta che vada oltre le spese ordinarie. Non possiamo che sperare nei prossimi trasferimenti regionali e nel fondo di perequazione promesso ai Comuni più penalizzati, come il nostro". "Nonostante le difficoltà", prosegue il Sindaco, "non abbiamo aumentato le aliquote Imu, che rimane al minimo previsto dalla legge, Tasi e Irpef e siamo riusciti a diminuire la Tari, Tassa sui rifiuti, per molte categorie di imprese e cittadini". "Le informazioni fornite dalla minoranza, anche agli organi di stampa, non sono corrette" aggiunge l'Assessore al bilancio Mattia Mestroni, "la verità è che nel bilancio di previsione il costo della gestione dei rifiuti diminuisce in un anno di oltre 42 mila euro e ci sarà una riduzione in tariffa di circa il 50% per le attività in precedenza più penalizzate, come i bar e gli alimentari, e del 3-10% per le famiglie, a seconda del numero di componenti." "Questo risultato", prosegue Mestroni, "è stato possibile grazie ai miglioramenti della raccolta concordati con Net e al lavoro di accertamento dei dati svolto, in pochi mesi, dall'Ufficio Tributi associato con il Comune di Sedegliano, con il quale abbiamo condiviso anche il Regolamento per l'imposta unica municipale". Il bilancio consuntivo del 2014, che registra un avanzo positivo di 124 mila euro, certifica anche la buona evoluzione dell'indebitamento complessivo del Comune, che è diminuito di 340 mila euro. Nel corso del Consiglio è stata approvata anche l'adesione all'Assemblea di Comunità Linguistica Friulana, cui hanno aderito fino al oggi oltre 60 Comuni del Friuli e della quale l'Amministrazione di Mereto è stata una dei principali promotori.

Walter M. Mattiussi

AW Recordings: rock made in Friuli

Nasce una nuova realtà in ambito discografico in regione. È stata infatti presentata negli Angel's Wings Studios di Pantianicco (Ud), la AW Recordings, nuova etichetta pronta ad esordire sul mercato internazionale già entro la fine dell'anno.
Deus ex machina dell'iniziativa è l'imprenditrice udinese Monica Zinutti che così ha presentato la sua nuova creatura: "Nella nostra regione manca un'eccellenza a livello discografico. Puntiamo ad essere un trampolino di lancio per i nuovi talenti, ma non ci fermeremo qui.
Io sono abituata a pensare in grande ed è per questo che punteremo decisi su artisti che abbiano un potenziale appeal internazionale. Non ci limiteremo infatti solo a promuovere artisti emergenti, ma mireremo anche a quelli con alle spalle già un buon background e desiderosi di rilancio". Le ambizioni della neonata etichetta sono confermate dalla scelta del produttore Nick Mayer quale responsabile dello scouting: "Ho accolto con entusiasmo la proposta di Monica – commenta il neo A&R manager dell'etichetta -.
Qui ci sono tutte le condizioni per produrre musica rock ai massimi livelli. Io e il mio staff andremo a caccia dei migliori talenti attraverso un'attenta selezione di demo e live. Niente talent show, qui si farà scouting come lo si faceva una volta, e credo sia l'unico modo per proporre davvero musica di qualità. Oltretutto abbiamo a disposizione uno studio di registrazione degno dei migliori studi americani, imparagonabile con quasi tutte le altre realtà nazionali".
Il debutto di AW Recordings è previsto per il prossimo autunno: "Stiamo per definire l'accordo con il primo artista del nostro roster, ormai siamo ai dettagli finali – conclude Zinutti -. Penso che entro la metà di luglio saremo già in grado di annunciare la firma del contratto e la data di uscita dell'album. Per il momento posso solo anticipare che gli amanti del rock melodico avranno di che gioire".

ANNUNCIO

Vendesi terreno agricolo 5.000 mq circa in zona Mulin di Marchet. Tel. 0432.905106

La voce delle campane

Le percezioni, i simboli, i valori cambiano. Cambiano nella vita di una persona, ma soprattutto cambiano nella storia, si perdono nella modernità. Una volta i sapori e gli odori dei cibi erano più intensi. Una volta un'icona richiamava ad una preghiera. Una volta la parola data era sacra.
Una volta, quante volte ho sentito iniziare un discorso con: una volta. Però "una volta" il suono delle campane era un'altra cosa, era lo scandire del tempo, ne dettavano i passaggi della giornata, era l'annunciazione di festa e anche di pericolo e di morte. Le campane erano la voce del Paese. Si, lo sono ancora, ma è tutta un'altra sensazione, e non perché io sono datato, ma proprio perché la nostra epoca ne ha limitato drasticamente la solennità e l'importanza che ricoprivano "una volta". Già, si può fare a meno del brivido procurato dalla non sempre uguale voce delle campane e dai differenti messaggi che trasmettono, abbiamo altro per la testa, ma vuoi mettere l'allegria che diffondevano, o anche la mestizia, il rispetto delle regole che ispiravano. Le campane univano. Nostalgia? Può darsi, ma comunque non sono solo io ad averla, ce l'hanno anche in quel paesino di montagna, Zuglio, dove l'arte campanaria s'impara e ce l'hanno anche quei rivignanesi che, affrontando strada, spese e dedicando tempo, là vanno ad imparare a fare gli *"scampanotadôrs"* per farci rivivere quei momenti felici di festa portando la loro arte in casa nostra. Gli "scampanotadôrs" ci regalano il loro ritmo nei momenti solenni e vivacizzano il semplice DON-DON della campana grande inframezzandolo con tante altre note fino a comporre un'armonia deliziosa e complessa. Ed è festa ancora, quando si sente scampanare, è festa perché questa musica ci viene offerta nelle ricorrenze solenni, e a questo punto non può mancare il ricordo dello *"scampanotadôr"* per eccellenza: Giovanni Collavini, detto Gjovanin Generâl, mai mancato agli appuntamenti importanti e tra questi i numerosi matrimoni d'allora. Ecco il perché di una premessa sulle percezioni, sui simboli e i valori che cambiano; ieri erano il momento felice di una festa condivisa, oggi sono il fastidio di una vibrazione che disturba e magari quella torre campanaria, emblema di ogni paese, diventa più utile per piazzare una foresta di ripetitori che per la poesia per la quale è stato eretto. Ecco, non dico di tornare a una vita organizzata dal suono delle campane, il mondo cambia, ma riscopriamo questo piacere e ringraziamo chi ci riporta la musicalità di un'antica tradizione.
Le campane, voce di "una volta", voce di oggi.

eMPi

A teatro con la terza età

Com'è oramai un'abitudine consolidata, il corso "Facciamo teatro" dell'Ute di Rivignano, a lezioni ultimate e con l'inizio della primavera, rappresenta la commedia studiata nell'anno accademico. Potrebbe sembrare ad un esame finale, ma si rivela sempre un vero e proprio spettacolo atteso dai suoi fans, tanto che il capiente Auditorium è gremito in ogni ordine di posti. Dopo tanto "studiare", due volte la settimana per sette mesi, si va in scena con tutte le preoccupazioni che una preparazione così breve implica. Dietro le quinte i protagonisti cercano di nascondere l'emozione, ma in alcuni si intravede lo smarrimento di chi si fa l'eterna domanda: ma chi me l'ha fatto fare? Il presentatore introduce, si abbassano le luci e le tende scorrono scoprendo la scena; si è arrivati al punto di non ritorno, la commedia è iniziata.
Ed eccoli là, gli attori, i protagonisti, gente comune che si mette in discussione, che passa ore a studiare un copione, che studia l'atteggiamento davanti allo specchio, che prova vestiti, che cerca l'affiatamento con il gruppo. Si divertono, pieni di strizza, ma si divertono. La commedia in tre atti, intitolata "Una notte al Moulin Rouge", scritta e diretta dalla docente Pia Pilutti, racconta di un ricco proprietario terriero dalla vita gaudente che vorrebbe appellarsi all'articolo 122 per rendere nullo il proprio matrimonio. Ma lo sviluppo degli eventi lo faranno desistere da tale proposito. Ed è un susseguirsi di battute divertenti dove sbucano preti, suore, noti conduttori televisivi, ballerine di can can, scozzesi con tanto di gonnellino, regina d'Inghilterra scortata dalla sua *(mezza)* guardia reale. È finita, il sipario si chiude e si riapre per il brindisi che gli attori dedicano al pubblico presente, e poi la passerella per un ultimo saluto e ricevere così il meritato applauso. Si accendono le luci e guardandosi attorno si incontrano facce sorridenti, è andato tutto bene. I protagonisti, ancora con gli abiti di scena, finalmente alleggeriti dalla responsabilità, vanno ad incontrare parenti ed amici. E poi tutti a cena per consolidare un'amicizia che solo chi lavora in squadra può assaporare.

eMPi

L'Ute in crociera

Organizzare una crociera di gruppo era una scommessa che stuzzicava parecchio, ma le difficoltà oggettive ci hanno fatto rimandare questo evento fino ad oggi. Ed eccoci qua pronti a salpare, determinati a provare un'esperienza che per molti sarà unica.
Imbarco e subito abbiamo davanti agli occhi lo spettacolo più bello del mondo: Venezia e la meravigliosa piazza S. Marco che sfilano davanti a noi situati in un palco privilegiato qual è il ponte più alto della nave. Potrebbe bastare questo per farci fantasticare a lungo, ma le cose da vedere sono tante e, come ragazzini, ci sguinzagliamo a scoprire tutto quanto è possibile. La confortevole cabina con balcone alla vertiginosa altezza di cinquanta metri sul mare è un sogno. Da qui, seduti sul piccolo terrazzo davanti a una birra fresca, o a letto appena svegliati, si può ammirare quanto ci circonda ed è un mondo diverso, da sogno.
L'eccitazione però ci fa uscire a testare il grande ristorante aperto 24 ore su 24 dove, a self service, si può accedere a un menù pressoché infinito, e già ci preoccupiamo per i chili in più che saremo costretti a valutare allo sbarco. I tanti punti d'incontro allietati da musica dal vivo, le discoteche, il casinò, la palestra, piscine al coperto e non, giochi per piccoli e grandi, negozi, boutique, ristoranti con i menù più vari e il magnifico teatro che ogni sera presenta musical e spettacoli interpretati da professionisti di alto livello. Aperitivo nel locale preferito cullati dalle note di un pianoforte e cena in ristorante con menù alla carta e piatti da gourmet con un servizio preciso e raffinato. Cosa si può volere di più è difficile dirlo. Per le troppe emozioni la notte è quasi insonne.
La prima tappa è a Brindisi e Ostuni. A dire il vero, quanto vediamo è una delusione, non di bellezza e di storia, ma di trascuratezza.
L'indomani, dopo l'oramai collaudata trafila di self service, ritrovi per l'aperitivo, spettacoli e notte finalmente dormita, approdiamo in Grecia, a Katakolon e visitiamo la mitica Olimpia, patria di storia e mitologia come pochi posti al Mondo. E anche qui la sciatteria è evidente. Si tocca visivamente quanto il sud d'Italia e la Grecia siano simili

nel non cogliere le potenzialità di un ambiente favorevole e ricco di storia per fare il salto di qualità che li renderebbe padroni del futuro.
Il giorno dopo è tutta un'altra storia, la Turchia con Izmir (Smirne) si presenta con un biglietto da visita elegante, ordinato e si coglie il rispetto dedicato ai tesori che la ornano. C'è da dire che intanto abbiamo cambiato fuso orario e continente, ora siamo un'ora avanti e in Asia. Anche i mari hanno mutato nome, dall'Adriatico siamo passati all'Ionio e all'Egeo. Venti ore dopo, siamo sul mar di Marmara e incontriamo una perla, Istanbul. Bella ed esotica quel giusto che ci si aspetta, affascinante, colorata e chiassosa di gente, gente che si lava i piedi prima di entrare nella Moschea a pregare chiamati dalla voce lamentosa del Muezzin. La giornata dopo è tutta nave con quanto essa offre, e le offerte sono tante. Si ricambia orario e continente, torniamo in Europa. L'approdo a Dubrovnik, in Croazia, è da non perdere e da centellinare per assaporare a lungo la bellezza di questa antica città (Ragusa) che si svela all'interno di un'ansa naturale come protetta da una grande conchiglia. Percorrerne le vie lungo le mura, il centro e viverne la storia è piacevole perché la città è veramente bella e ben curata. Ultima cena nell'elegante ristorante, ultimo spettacolo nel ricco teatro, ultima notte nella fantastica cabina con balcone sul mare, altro bellissimo spettacolo di Venezia che ci accoglie in Patria e poi tutti a casa.
Tristi? Forse no, ma certamente più ricchi di un'esperienza da ricordare.

eMPi

Angeli custodi

La sezione Anc (associazione nazionale carabinieri) di Sedegliano, con il consiglio direttivo, il segretario ed il sottoscritto in qualità di presidente, gestisce un gruppo di volontari (12 persone) che si occupano di mettere in sicurezza i bambini delle scuole elementari e medie di Sedegliano durante l'intero anno scolastico all'entrata ed all'uscita dagli edifici preposti. Si tratta di una attività di volontariato che ormai da 16 anni si articola con tre turni di servizio giornalieri da settembre a giugno. In questo periodo di attività ininterrotta sono passate tra le file dei volontari più di 20 persone alle quali siamo riconoscenti e alle quali esprimiamo il nostro rispetto per il servizio svolto. Sono tutte appartenenti alla sezione Anc di Sedegliano ed il loro operato è stato in molte occasioni riconosciuto sia dalle varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute, sia dal Comando dei Vigili Urbani e sia dalla cittadinanza, come indispensabile e necessario per garantire l'incolumità e la sicurezza degli scolari all'ingresso della scuola. Hanno ricevuto dalla Direzione Didattica e dagli alunni il titolo di **Angeli Custodi** perchè sono sempre presenti nelle più varie situazioni e con ogni tempo. La sezione Anc di Sedegliano con il suo consiglio direttivo da circa un anno svolge anche un'importante attività di sostegno alimentare ad alcune famiglie del Comune che versano in particolari situazioni economiche disagiate; tutto ciò è reso possibile grazie alla generosa donazione di privati cittadini che dimostrano profonda sensibilità e grazie anche all'associazione Lira di Udine che collabora con il banco alimentare.

Tutte queste attività di servizio volontario sono alla base del programma di gestione che il consiglio direttivo si è dato fin dal suo insediamento nel dicembre 2013 e che valorizza in modo forte e saldo i principi stessi su cui si basa l'intera struttura dell'Anc nazionale.

Il presidente Anc
Dott. Giuseppe Pasut

A.A.A. Cercasi nozze di una volta

Anche per l'edizione 2016 l'Amministrazione di Sedegliano intende realizzare, in sinergia con l'Istituto Comprensivo del capoluogo, il calendario comunale bilingue (italiano/friulano). Negli ultimi due anni, infatti, i ragazzi della Scuola secondaria di primo grado, coadiuvati e motivati dai professori e dal dirigente scolastico, hanno trattato diffusamente, avvalendosi del supporto linguistico per quanto concerne la grafia friulana dell'operatrice dello Sportello intercomunale per la lingua friulana del Comune di Sedegliano e di Flaibano, diverse tematiche. Nell'edizione 2014 "Un plat al mês par… gjoldi l'an" si è voluto sottolineare l'interesse e la volontà di valorizzare la tradizione culinaria e le radici friulane partendo dai valori reali della famiglia, degli affetti, della solidarietà che si "animavano" attorno al fogolar e che provenivano dai locali della cucina di una volta; nel 2015, anniversario del centenario della Prima Guerra Mondiale, si è affrontato il tema "La Grande Storie e je passade ancje di ca…" con l'intento di ripercorrere quei drammatici anni alla ricerca di tracce del Conflitto nei nostri paesi e nelle testimonianze della popolazione che, pur non coinvolta militarmente, lo è stata comunque dal punto di vista personale e civile. Per l'anno 2016, invece, il tema prescelto sarà "Le nozze di una volta nel Comune di Sedegliano". Cerchiamo a tal proposito documenti, fotografie di matrimonio, elementi del corredo nuziale di una volta,…o qualsiasi oggettistica legata a tale tematica (indicativamente del periodo compreso tra il 1900 e il 1950), fonti preziose attraverso le quali raccontare l'esperienza nuziale alle nuove generazioni e attraverso le quali ricordare ambienti e stili di vita, appartenenti a un mondo ormai scomparso. Invitiamo quindi tutte le persone che custodiscono con affetto e con cura questi ricordi nelle loro abitazioni a inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica dello sportello intercomunale per la lingua friulana del Comune di Sedegliano e di Flaibano l482sportello@libero.it, o a contattare l'operatrice allo 0432 821613 in servizio nelle giornate di mercoledì e di venerdì 9.00-12.00 presso i locali di Casa Rinaldi-Uarnèl a San Lorenzo di Sedegliano (Via Zorutti, 1) al fine di poter valutare insieme il materiale raccolto per poi scansionarlo e/o fotografarlo ed eventualmente pubblicarlo sul prossimo calendario comunale.

La scadenza per la consegna del materiale è fissata al **30 settembre 2015**. Si ringrazia anticipatamente quanti si renderanno disponibili nel reperimento del materiale.

Nerina e Cesarino 50 anni insieme

Lo scorso 29 maggio Nerina e Cesarino di Flambro hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio attorniati dalle figlie Teresa, Elena, dai generi Ferruccio e Salvatore e dai nipoti Michele, Mattia e Sofia. Alla coppia d'oro auguri per il favoloso traguardo.

Verità, libertà, famiglia

Davanti ad un pubblico molto attento si è tenuto un interessante convegno dal titolo: 'Verità, libertà, famiglia: l'attualità del pensiero di Cornelio Fabro', nell'ambito del ventennale della scomparsa del filosofo friulano. Dopo l'introduzione del professore Danilo Castellano, che ha presieduto il convegno, sono intervenuti il professore Giovanni Turco, docente dell'Università di Udine, che si è soffermato sul pensiero di Fabro, "uno dei massimi filosofi del '900 a livello internazionale, che con coraggio, anche nel ruolo di sacerdote, ha affrontato il tema della libertà e della famiglia, sottolineando come quest'ultima emerga dalla natura stessa delle cose». Poi il professore Elvio Fontana, dell'Università Urbaniana di Roma, si è soffermato sulla necessità di riscoprire il valore originario della famiglia naturale consacrata nel matrimonio. "Un tema di cui, per Fontana, si parla troppo di rado, infatti in questo ultimo periodo si tende a banalizzare il concetto di matrimonio riducendolo alle trascrizioni gay nei Comuni, perdendo di vista ciò che invece rappresenta per la nascita di una famiglia tra uomo e donna". Nel saluto ai partecipanti, il sindaco Piero Mauro Zanin, ha chiesto di "ridare voce a quella parte della società che, nonostante sia maggioritaria, ha poca considerazione da parte dell'opinione pubblica".
Zanin non ce l'ha con le coppie omosessuali, ma con «l'esasperazione spesso strumentale» dei temi legati all'omosessualità, come quello delle trascrizioni dei matrimoni gay. «Fabro, interpretando il pensiero di Søren Kierkegaard – ha detto Zanin – sosteneva che il matrimonio tra uomo e donna avesse un valore in quanto evidenziazione dell'aspetto spirituale dell'amore, inteso come progetto di vita".

SEDEGLIANO z.i. Pannellia Tel. 0432.918311

Continuano le occasioni di fine stagione !!!

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO
dal Lunedì al Venerdì
mattino **9 - 12**
pomeriggio **13 - 18**

chiuso per ferie dal 10 al 23 agosto

Direttamente dalla fabbrica

Intimo Uomo Donna Bimbo - Pigiameria Calzetteria Corsetteria e Maglieria esterna

Fameis... in gita

Tre splendidi giorni di sole hanno accolto il numeroso gruppo di "Fameis" in gita sul lago di Garda a fine giugno. La prima tappa è stato il parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio, una lussureggiante oasi naturalistica adagiata su due colline in prossimità della valle del fiume, che con i sui 60 ettari di prati, laghetti, piante e fiori perfettamente curati è considerata tra le più belle del mondo. Abbiamo scorrazzato con il trenino, in bici o a piedi tra i suoi lunghi viali, respirando libertà e lasciando che la nostra anima si riempisse di luce e di colori. Poi Borghetto, l'antico borgo medievale attraversato romanticamente dal Mincio e ancora Sirmione, l'incantevole cittadina che per la sua eleganza e la bellezza del paesaggio si vanta del titolo di "Perla" del lago. Dopo una notte di riposo in uno splendido hotel e colazione nell'attico al tredicesimo piano, siamo ripartiti alla volta di Gardone Riviera, alla riscoperta di una parte di storia del nostro paese legata ai primi decenni del 1900, visitando il Vittoriale, la cittadella monumentale dove Gabriele D'Annunzio trascorse gli ultimi anni della sua avventurosa vita. Dentro quel luogo ogni cosa parla ancora di lui e della sua complessa e oscura personalità; uomo di intelligenza, fascino, mistero e potere, allo stesso tempo temuto e amato dai personaggi più potenti dell'epoca. Difficile spiegare a parole le sensazioni che si provano visitando la sua "incredibile" casa. E dalla bellissima Salò, languidamente bagnata dalle profonde acque, ci siamo imbarcati per attraversare il lago fino a Lazise, dove ci siamo goduti lo shopping e, i più coraggiosi, anche una bella nuotata ristoratrice. L'ultimo giorno è stato dedicato ai segreti di Mantova, con la maestosa basilica di Sant'Andrea che custodisce la reliquia del sangue di Cristo, la rotonda di San Lorenzo, un vero gioiello risalente all'anno mille e la storia dei Gonzaga, illuminati mecenati estimatori d'arte, che avevano arricchito il loro immenso e grandioso palazzo con collezioni meravigliose dal valore inestimabile, in seguito vendute o trafugate e di cui non rimane più traccia. Unica testimonianza degli antichi splendori sono i meravigliosi affreschi del Mantegna e gli arazzi di Raffaello. E

dopo un rilassante pranzo sotto i portici di Piazza delle Erbe, a malincuore siamo ripartiti verso casa, concedendoci solo un'ultima sosta a villa Pisani, la celebre dimora veneta sulle rive del Brenta, con i suoi ampi saloni, il meraviglioso giardino e il famoso, complicatissimo labirinto, all'interno del quale, com'era da prevedersi, tutti ci siamo allegramente persi. Non è stato esattamente un viaggio di riposo, ma quel momento di svago, libertà e spensieratezza di cui ognuno di noi aveva bisogno dopo i faticosi impegni dell'inverno. Ci siamo divertiti tantissimo, abbiamo condiviso esperienze, giochi, racconti ed emozioni e al ritorno, nel salutarci, pur provando un'ombra di tristezza, ci siamo sentiti più ricchi per quel legame di amicizia e complicità che ci univa.

Viviana Zanin

Riconferma per Sergio Michelin

A Varmo le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale hanno decretato la vittoria del candidato sindaco uscente Sergio Michelin supportato dalle liste civiche Insieme a Varmo e Per Varmo-Vil di Var. Michelin ha ottenuto 1037 preferenze (62,32%) contro le 627 (37,68%) ottenute dallo sfidante Federico Pittoni appoggiato dalle liste del Pd, della Primavera Varmese e Varmo Comunità.
I votanti sono stati 1714 (il 60,8% degli aventi diritto), 40 le schede nulle. Il nuovo consiglio risulta così composto in base alla preferenze: oltre a Michelin e Pittoni sono stati eletti (dati ufficiosi) per la maggioranza Davide De Candido (147 preferenze), Laura Cosatto (59), Mariagrazia Zatti (59), Lisa Pestrin (55), Walter Tomelj (42) della lista Insieme a Varmo e Michela De Candido (65), Stefano Teghil (59) e Orietta Salvador (51) della lista Per Varmo-Vil di Var. Consiglieri di minoranza Serena Elvira Pilosio (58 preferenze) della lista Varmo Comunità, Paola Ester Tubaro (51) della lista Partito Democratico e Romeo Cecconi (69) della lista Primavera Varmese-Pittoni Sindaco.

Nuovo consiglio già all'opera

Riparte rinnovata l'amministrazione targata Michelin 2. Quattro assessori e sette donne in consiglio, otto con il segretario. Il giuramento davanti a una partecipata seduta del primo cittadino è avvenuto sia in italiano sia in friulano. Il sindaco Sergio Michelin mantiene in particolare la delega al personale. Confermata dunque la squadra. Il vicesindaco assessore Davide De Candido al bilancio sarà affiancato da Michela De Candido alla cultura, Stefano Teghil ai lavori pubblici e Mariagrazia Zatti alla pianificazione urbanistica. Il consigliere Walter Tomelj avrà la delega alla PC. La motivazione di impegnare quattro assessori l'ha spiegata il sindaco "il lavoro è tanto, la riforma degli enti locali prevede diverse riunioni tematiche di cui riferiremo in consiglio". Alle minoranze ha promesso "disponibilità e collaborazione. Sarò il sindaco di tutti". Ha poi proposto "un programma concreto e realizzabile con nuove prospettive alternative, dal turismo alle energie rinnovabili." Ha augurato a tutti "buon lavoro". Dai banchi dell'opposizione Federico Pittoni ribadendo il concetto già espresso "di volere essere l'opposizione di tutti", ha dichiarato, "Rimaniamo convinti che il cambiamento sia necessario. Abbiamo il compito di sviluppare un dibattito, costruire una comunità attiva e un nuova classe dirigente". Riconfermata poi, con l'astensione della minoranza, il segretario comunale, Debora Donati.

Monia Andri

Concerto pianostico per giovani talenti

"Ricordando il Maestro Antonio Cumini" è stato eseguito nello "spirito solare" della Casa NordEst Maldini a S. Marizza. Il I° Concerto pianistico per giovani allievi si è svolto nel Canevon in Memoria del M° Cumini, musicista di Colloredo di Monte Albano mancato nell'aprile 2014 all'età di 38 anni. La famiglia, per espressa volontà del caro Antonio, ha donato il suo pianoforte (un mezzacoda Kawai) alla Scuola di Musica "affinchè altri giovani possano apprendere ed amare la musica ed il pianoforte". La scuola dunque lo ha voluto ricordare con questo significativo concerto dedicato ad esordienti e nuovi talenti. Il presidente Ennio Fabbris si è rivolto proprio a loro "affinchè facciano vibrare ancora le corde di questo pianoforte". Hanno suonato sia gli allievi del M° Fabrizio Fabris, insegnante della scuola e del M° Michele Bravin. Si sono magnificamente esibiti Tossutti Michele e Lucia, Passalacqua Chiara, Tubaro Francesco, Giorgia D'Aurelio, Umberto M. Baldarin e il talentuoso Jacopo Baldassi. Corposo il programma di sala; da Beyer a Rachmaninov. E a vibrare è stato anche il cuore.

Mo. An.

Ritorna la Prima comunione

Ritorna la prima comunione a Roveredo dopo circa dieci anni. Questo importante evento liturgico era stato accorpato a Varmo a causa dell'esiguo numero. Domenica invece la piccola frazione ha festeggiato con gioia otto bambini. Si tratta di un momento molto importante nella vita di un credente. Per Papa Francesco, «da questo Sacramento dell'amore, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza». A celebrare la Santa Messa un emozionato e compiaciuto Don Erminio Cossaro, rientrato in parrocchia dopo un periodo di convalescenza. Una bella giornata di sole ha illuminato i volti felici dei bimbi. Addobbata la via principale con festoni bianchi e calle. Splendide, sono state copiosamente donate dai paesani e non solo. Il corteo è partito dal cortile della fam. Dorigo. I bambini sono stati accompagnati dai genitori e dal parroco assieme ai chierichetti coordinati dal volontario Luca Bagnarol. Gentile poi la disponibilità degli Auser. Durante l'eucarestia ha allietato la messa il coro Roveredo-Romans. Struggente l' alleluia di Cohen eseguita da Pierluigi Pevere. Chiesa gremita. Alla cerimonia liturgica erano presenti con le catechiste anche i bambini che avevano già ricevuto il sacramento della prima comunione di Varmo. Numerosi i parenti, anche dal Canada.

I genitori poi hanno organizzato un piacevole convivio nella sede della Pro loco. Il comitato spontaneo ha lavorato con impegno e passione per un anno intero. Buona la risposta da parte della comunità che da anni non viveva una prima comunione in loco. L'entusiasmo scaturito da questo ritrovato evento ha generato consensi e la speranza di poter proseguire anche negli anni futuri soprattutto per tenere viva e unita la parrocchia Romans-Roveredo.

Mo. An.

Festa finale alla scuola dell'infanzia "Bini"

Anche se il tempo è stato inclemente, la festa di fine anno, con le "farfalle" che hanno spiccato il volo verso la primaria è riuscita comunque molto bene. Ciò anche grazie alla disponbilità di Monsignor Brida, che ha aperto le porte dell'Oratorio di Rivignano per accogliere i bambini della scuola dell'Infanzia "Bini" di Varmo, assieme ai loro familiari, presenti per trascorrere con gioia la chiusura dell'anno scolastico. Sono complessivamente 23 le "farfalle" che hanno salutato le loro educatrici, le maestre Milvia, Chiara, Daniela e Jessica, dopo 3 anni intensi trascorsi nella struttura di via Zuttioni, mentre saranno 22 i piccolissimi che a settembre faranno ingresso nella scuola dell'infanzia di Varmo, che conta complessivamente circa 75 bambini. Grazie alla collaborazione delle famiglie, la festa finale è stata un momento indimenticabile per i piccoli, per i loro genitori e per le maestre, orgogliose del lavoro svolto. E non è mancata qualche lacrimuccia. Dopo il saggio dei piccoli e dei medi, il momento clou, con la consegna dei diplomi ai grandi che, vestiti con toga e cappello nero, da perfetti graduati American style, hanno salutato festosi il pubblico, percorrendo la sala in un lungo serpentone guidato dalla maestra Jessica, sulle note di "Il più grande spettacolo del mondo...". Quindi, sorpresa finale, con un gruppo di goliardici papà, saliti sul palco travestiti da improbabili ballerine del Moulin Rouge "impegnate" in un esilarante can can. Dal pubblico, applausi e risate a non finire. Diverse, durante l'anno, sono state le attività svolte alla scuola dell'infanzia per promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia. Ricordiamo la serata di formazione dei genitori dal titolo "I nostri figli prendiamoli per mano e accompagniamoli... ma dove?", con due referenti della Pastorale Familiare Diocesana di Udine; la gita al parco del Cormor, alla quale, tra bimbi e adulti, hanno partecipato un centinaio di persone; la festa d'autunno e la festa di Carnevale, tutte occasioni anche utili per raccogliere fondi a favore del "Bini". Per consentire ai bambini di stare ancora assieme e per venire incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, la scuola ha organizzato il centro estivo, partito i primi di luglio e che durerà fino alla fine del mese, con orario dalle 7.30 alle 16. Tra i vari progetti educativi, si ricorda "alla ricerca della ricchezza perduta: usi e costumi", portato avanti in collaborazione con l'associazione "Aiuti senza confini" ed altre 5 scuole del territorio. Quest'anno sono stati messi a confronto usi e costumi della nostra epoca con quelle di un tempo o di altre culture. I bambini hanno così potuto scoprire che il telefono non ha sempre avuto la forma del cellulare, che il riso non si mangia ovunque con le forchette, che per bere il tè i riti sono molto diversi dalla nostra veloce bustina e molto altro ancora. Fra poco sarà pubblicato il primo libricino di filastrocche, non tutte in italiano ma tutte inventate da insegnanti bambini e genitori.

Silva Dorigo

17° rassegna teatrale friulana varmese

Costituitasi ufficialmente il 9 novembre del 1975, la Compagnia Filodrammatica "Sot la Nape" ha iniziato la propria attività in ambito parrocchiale, portando in scena piccole farse all'interno dei festeggiamenti paesani della frazione di Roveredo di Varmo, per proseguire successivamente con le classiche commedie friulane come "A passe la scalmane", "La buteghe dal barbeir", "L'amôr in canoniche", sino ad approdare ad alcune delle opere di Carlo Goldoni, opportunamente rivisitate e tradotte in friulano da Paola Tubaro ("I ruspiôs").

Agli inizi degli anni '90, l'incontro con il regista pordenonese Luciano Rocco ha rappresentato il punto di svolta di quest'associazione che, spronata dai suoi insegnamenti e grazie alla presenza di attori istrionici e versatili, fra cui Angela, Dino e Gino Michelin, ha avuto modo di crescere in qualità e si è distinta in molti concorsi della regione. A questa fase è seguita la preziosa collaborazione con Lindo Pagura e Luca Fantini, rispettivamente con gli spettacoli "La foghere" (testo di Luciano Rocco) e "Lis disgrazîs a van come i frâris – mai solis".

Recentemente, il notevole ricambio generazionale subentrato ha portato ad un riassetto della compagnia e alla ricerca di nuovi stimoli e generi teatrali. Dalla messa in scena di "Eline" di Luciano Rocco, con il consulto di Alex Campagner, alla commedia-giallo "Siet Nininis…Sassinis!", con regia di Claudio Mezzelani, si è passati infine alla sperimentazione registica e drammaturgica, con la commedia "Ce comedis chest Nadal!" e il lavoro di ambientazione storica "Vôs di Friûl. Storie de Patrie InDivise", legato al passato della Picjule Patrie, dall'ingresso al Regno di Italia sino alla Prima Guerra Mondiale.

Non sono mancate le collaborazioni artistiche e le partecipazioni a corsi di improvvisazione teatrale, recitazione e dizione, con diverse realtà e artisti della regione, fra cui ATF, Maril Van der Broek, Carlo Tolazzi e Chiara Donada per la Civica Accademia "Nico Pepe", Claudia Contin e Ferruccio Merisi per la Scuola Sperimentale dell'Attore, Luca Ferri di AnàThema e, da ultima, Monica Aguzzi, attrice dei "Turcs in Friûl" e insegnante di recitazione alla Scuola di Musica "Città di Codroipo".

Ad aprire il programma legato alle attività ideate per il 40° anno di fondazione sarà la 17° Rassegna Teatrale Friulana a Varmo, iniziata il 16 luglio, nell'area festeggiamenti di Roveredo, frazione natia della compagnia, con lo spettacolo comico "Ma tu, di ce bande statu?" della compagnia Travesio Tutto Teatro e che proseguirà il 6 agosto con le avventure di "Scufute Rosse va alla guerra" della compagnia Estragone di San Vito al Tagliamento, nella suggestiva cornice del Canevon di Casa Maldini, a Santa Marizza; il 20 agosto sarà invece la volta delle "Comedies in famee" del gruppo teatrale "El Tendon" di Corno di Rosazzo a Canussio, mentre Sot la Nape chiuderà la manifestazione a Varmo, nel giardino di Villa Giacomini, il giorno 8 settembre, con il suo "Vôs di Friûl. Storie de Patrie InDivise". Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero ed avranno inizio alle ore 21.00.

Le attività proseguiranno poi nell'arco dell'autunno, con conferenze, spettacoli ed eventi ad hoc, che verranno riproposti con il patrocinio del Comune di Varmo, anche in sinergia con l'amministrazione del Comune di Camino al Tagliamento, storico comune di esordio degli spettacoli di Sot la Nape.

Serena Fogolini

I° Torneo dell'Amicizia-Calcio a 5 Internazionale

Le Vecchie Glorie Calcio Varmo hanno promosso al campo sportivo E. Scaini, una manifestazione a sano carattere sportivo-enogastronomico con il supporto degli Alpini e di altri volontari di diverse realtà locali. Da Zlatè Klasy (Rep. Slovacca) è arrivata la brillante e temutissima formazione amatoriale di calciatori della Dundee United. Organizzazione e logistica dunque affidate alla struttura sportiva. Il programma è stato ricco ed intenso. Gli ospiti hanno visitato le bellezze locali e soprattutto apprezzato la grigliata organizzata dagli alpini, il tutto annaffiato da un buon vino e da un ottima birra.

Combattutissimo il triangolare tra Vecchie Glorie, Alpini e Dundee. Il torneo è stato però vinto in una bella finale dalle Vecchie Glorie. La manifestazione e stata partecipata e molto seguita. E gli organizzatori più che soddisfatti, hanno salutato i nuovi amici e simpatizzanti con un affettuoso "Arrivederci al prossimo anno, molto probabilmente in Slovacchia".

Mo. An.

Usi, costumi e tradizioni del mondo da raccontare

La presenza di bambini con radici culturali diverse nelle nostre scuole è un fenomeno ormai strutturale, non più episodico e va inteso come un'opportunità di crescita per tutti. La Scuola dell'Infanzia è un'Istituzione preposta ad insegnare ad "apprendere" ma non solo. Dalla Scuola oggi ci si aspetta che insegni soprattutto ad "essere". La spontaneità dei bambini, specialmente dei più piccoli, consente un'integrazione culturale più agevole e veloce rispetto a quella che avviene in età adulta, ma i bambini hanno bisogno di capire prioritariamente "chi sono" per poter comprendere "chi sono gli altri".

Per cercare di dare risposta a questa necessità, l'Associazione Aiuti Senza Confini Onlus ha ideato, in collaborazione con le Scuole dell'infanzia Paritarie "Sacro Cuore" di Bertiolo, "Maria Immacolata" di Camino al Tagliamento, "Stella del Mattino" di Codroipo, "Ricordo ai Caduti" di Goricizza, "Ugo Caparini" di Talmassons e "Giuseppe Bini" di Varmo, il progetto **"Alla ricerca della ricchezza perduta: usi costumi"**, quale continuazione di una precedente iniziativa, realizzata nell'a.s. 2013-2014, dal titolo "Alla ricerca della ricchezza perduta: in cucina" che focalizzava l'attenzione su come la cucina fosse un elemento importante per il superamento delle barriere discriminatorie.Con il progetto **"Alla ricerca della ricchezza perduta: usi costumi"**, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. 18/1/2006, n.2, art.7 comma 3 – Bando per il finanziamento dei progetti speciali a.s. 2014-2015, ci siamo posti l'obiettivo di guidare i bambini alla scoperta delle proprie identità culturali caratterizzate da storie, tradizioni, usi e costumi custoditi per lo più dai nonni e dai genitori. Il progetto, appena concluso, prevedeva la pubblicazione e la distribuzione ai bambini di 2 libri: il primo di filastrocche tradizionali, proproste da genitori nonni e insegnanti, intitolato ***"Diversamente uguali in usi, costumi e tradizioni"***; il secondo, dal titolo ***"Il mondo in tasca"***, in cui sono stati inseriti aneddoti, disegni, fotografie e tante curiosità della nostra tradizione friulana, ma anche di una decina di altri Paesi. Una raccolta di "lezioni" di vita che alcuni volenterosi genitori e nonni, di nazionalità diverse, hanno tenuto nelle 6 Scuole dell'infanzia durante l'a.s. 2014-2015. Il racconto da parte dei genitori e nonni ha contribuito a dare sicurezza ai bambini sulla propria identità e a creare un clima di unione familiare e di appartenenza al proprio territorio. Tuttavia, l'ascolto di storie e culture "altre", con la mediazione degli insegnanti, ha fornito delle chiavi di lettura ai bambini per comprendere meglio "l'altro" attraverso la conoscenza e ha favorito l'accettazione, il rispetto, la condivisione, l'interazione e l'integrazione. Il progetto prevedeva anche una gita alla Fattoria Didattica Sociale Volpares di Palazzolo dello Stella, gestita da Nemesi Società Cooperativa Sociale, in occasione della quale sono stati presentati alcuni collaboratori "speciali", prodotti agricoli e animali della fattoria come l'asinello Pepe.Grazie alla disponibilità di molte persone, abbiamo avuto la possibilità di donare i libri a circa 450 bambini delle 6 scuole per l'infanzia e alle loro famiglie.

Se è vero che ognuno di noi impara soprattutto grazie alla relazione con gli altri, la ricchezza di una cultura non deriva solo da una pura e semplice eredità, ma può essere costruita e sviluppata insieme agli altri. Il sistema educativo non può essere estraneo in questo processo, ma parte estremamente attiva, per consentire il raggiungimento di un obiettivo comune a medio/lungo termine: insegnare alle nuove generazioni a condividere pacificamente percorsi di vita con persone "diversamente uguali" a loro.

Federica Ferro *- Coordinatrice*

Per ulteriori informazioni:
Associazione Aiuti Senza Confini Onlus
Via del Broi, 4
Fr. Madrisio - 33030 Varmo (Ud)
Tel. 0432 770082 - Cell. 377 5390103
e-mail: info@aiutisenzaconfini.org
www.aiutisenzaconfini.org

15° memorial Liut–Pittoni

Sabato 6 giugno si è svolto il 15° memorial Liut–Pittoni. Hanno partecipato come da consuetudine 4 squadre: U.S. Romans, Evergreen, Varmo e le Vecchie Glorie. Le gare hanno avuto inizio alle 16.00 sotto un sole cocente ma le formazioni non si sono risparmiate. In finale hanno vinto le Vecchie Glorie contro gli Evergreen. La partita è stata molto bella ed entusiasmante ma per gli Evergreen il risultato non e stato quello sperato; sconfitti per 4-1 dalle Vecchie glorie che si sono aggiudicati la quindicesima edizione del torneo. Alla fine le premiazioni di tutte le squadre partecipanti, con la presenza del rieletto sindaco Sergio Michelin che ha premiato la squadra vincitrice. Le famiglie a loro volta hanno omaggiato la squadra vincitrice di questa edizione donando un significativo trofeo. L'augurio "è quello di ritrovarci il prossimo anno per ricordare i nostri amici".

Mo. An.

PERAULE DI VITE: Cjaminait intal amôr

"Cjaminait intal amôr" (Ef 5,2)
In cheste peraule si cjate dute l'etiche cristiane. Il fâ dal om, s'al vûl jessi come che Dio lu à pensât cuant che nus à creâts, e duncje pardabon uman, al à di jessi animât dal amôr. Il cjaminâ, metafore da la vite , par rivâ al tiermin al à di jessi vuidât dal amôr, sunt di dute la leç. L'apuestul Pauli al drece cheste esortazion ai cristians di Efeso, come conclusion e sintesi di ce ch'al à apene scrit sul mût di vivi cristian: passâ dal om vecjo al om gnûf, jessi vêrs e sincêrs un cun l'altri, no robâ, savê perdonâsi, fâ il ben.... intune peraule "cjaminâ intal amôr".
....
Pauli al è convint che il nestri compuartament al à di vê come model chel di Dio. Se l'amôr al è il segno distintîf di Dio, al à di jessi ancje chel dai siei fîs: in chest a àn di compuartâsi come Lui. Ma cemût podìno cognossi l'amôr di Dio? Par Pauli al è clâr: si pant in Gjesù, ch'al mostre cemût e trop che Dio al ame. L'apuestul lu à sperimentât in prime persone:"Mi à amât e al à consegnât se stes par me", e cumò lu pant a ducj par ch'al deventi esperience par dute la comunitât.

"Cjaminait intal amôr"
...L'amôr di Gjesù, lu savìn, nol à confins, nol met impediments o preferencis di personis. Gjesù al è muart par ducj, ancje pai siei nemîs, par chei che lu stavin metint in crôs, propit come il Pari che intal so amôr universâl al fâs lusî il soreli e al fâs colâ la ploe su ducj, boins e triscj, pecjadôrs e juscj. Al à savût tignî cont soredut i piçui e i puars, i malâts e i ultins; al à amât cun intensitât i amîs; al è stât dongje in particolâr ai siei dissepui...Nol à sparagnât il so amôr, rivant fin al pont ultin di donâ la vite.
E cumò al clame ducj a spartî insieme il so stes amôr, a amâ come che lui al à amât. Cheste clamade e pues fânus pôre, parcè ch'e je masse esigente. Cemût podìno jessi imitatôrs di Dio, ch'al ame ducj, simpri, par prin; cemût amâ cun la misure dal amôr di Gjesù? Cemût jessi "intal amôr", cussì come che nus ven domandât da la peraule di vite?Al è pussibil dome se prin o vin fat nô stes l'esperience di jessi amâts.
...

"Cjaminait intal amôr"
Cemût lâ indevant plui a la svelte inte strade dal amôr? Stant che l'invît al è dreçât a dute la comunitât- "cjaminait"- al sarà ben dâsi ducj une man. Cundifat al è dificil e malinconic scomençâ un viaç dibessôi. O podaressin scomençâ cun cjatâ l'ocasion par tornâ a dîsi ancjemò une volte fra di nô – cui amîs, i familiârs, lis personis de stesse comunitât cristiane..., la volontât di cjaminâ insieme. O podaressin spartî lis esperiencis positivis su cemût ch' o vin amât, in mût di imparâ un dal altri.O podìn confidâ, a chei ch'a podin capînus, là ch'o vin sbagliât o sbagliât strade, in mût di podê coreginus. Ancje la prejere fate insieme e podarà dânus lûs e fuarce par lâ indevant.
Unîts fra di nô e cun Gjesù in mieç a nô- la Vie!- o fasarìn fin insomp il nestri "sant viaç": o samenarìn amôr ator di nô e o rivarìn al tiermin: l'Amôr.

Fabio Ciardi
(Traduzion di Franca Mainardis)

Timp di mâr: ducj a Lignan

La Miami Beach dai furlans. Se i zovins di vuê a pensin che Lignan e je di simpri il nestri lûc di vilegjature, a baliin. Lis feriis, la vilegjature e je une invenzion moderne. Par comunitâts contadinis come chês furlanis, no esistevin timps di feriis; anzit, al jere il periodi di colme, cuant che lis colturis, par vie dal cjalt, a vevin plui bisugne di assistence: si veve di dâ l'aghe. Po, tai agns Sessante, cuant che tancj contadins a deventarin operaios, che no vevin plui alore chê sorte di pensêr, si tacà a fevelâ di feriis. I prins a gjoldi a son stâts i fruts, chei plui fortunâts, pôcs, che a vignerin mandâts in "colonie" a Lignan; po ur tocjà ai gjenitôrs, ch'a passavin là une setemane o dôs. E pensâ che Lignan al jere "stazion balneâr" ancjemò ai timps austro-ungarics, ai prins dal nufcent, cuant che si rivave là jù no di Latisane, ma cu la barcje di Maran o Palaçûl. E fo fate po la strade di Tisane a Lignan cul puint di Bevazane, che se no no si rivave. Cussì tai agns Cincuante, i plui previdents, a tacarin a comprâ tocs grandonons di rene e di palût che in pôcs agns si trasformarin in Pinete, Darsene, Riviere, Marine I.
Tal 1952 si veve vudis passe dusinte mil presincis di turiscj, tal 1971 si vevin passâts i 5 milions! Vuê al sarès un paîs di 6 mil abitants, chei vie pal an: in lui-avost si rive a tocjâ mediamentri i 70 mil. No je une splaze "zovanîl", di atrat, di mode come ch'e jere stade tai agns Settante. Ancje vuê però e proferìs apontaments estîfs e propuestis turistichis ch'a tirin tancj turiscj di ogni dontri (ovunque). E reste, dut câs, pai furlans la lôr "Ibiza", une splaze di "famee", dongje, che tal imagjinari furlan e à simpri alc di esotic.

Gotart Mitri

Preghiera alla Madre Celeste

Sei la gioia dell'anima mia,
la luce che rischiara la via,
il sole che infonde allegria.

Madre della speranza, ravviva
e rafforza la nostra esistenza.

Madre della Croce, sostieni la voce
di chi è perseguitato per la Fede
e malgrado le sofferenze, tace.

Madre d'incanto, accogli
sotto il tuo candido manto,
le nostre croci e il nostro pianto.

Madre Santa, sublima e ravviva
le nostre riflessioni e la nostra Fede
verso tuo Figlio,Nostro Signore.

Regina della Pace, sostieni i fedeli
che t'invocano con grande dedizione
e auspicano con tanto fervore

la tua misericordiosa
e Santa Benedizione.
Accogli la nostra devota orazione.

F. Cornelio

Esordio in A per il codroipese Simone Pontisso

Un nuovo campione friulano si affaccia nel calcio dei grandi della serie A, Simone Pontisso di San Martino di Codroipo è infatti subentrato a Perica nell'ultima gara di campionato dell'Udinese a Cagliari. Grande soddisfazione in tutta la piccola comunità della frazione codroipese da parte di familiari, amici e conoscenti. Simone, che ha compiuto 18 anni a Marzo, è seguito con grande passione ed attenzione da papà Renato, mamma Cinzia, nonno Sergio e nonna Elvia, dalla zia Loretta e dal fratello maggiore Matteo. L'allenatore della Primavera dell'Udinese Luca Mattiussi che lo ha allenato in questi ultimi anni di lui ha detto che "ha una grande personalità, è talmente esuberante in senso calcistico che deve capire quando osare e mettere in vetrina tutta la sua qualità e quando stare più coperto. Può permettersi certe giocate ed un gioco fatto di colpi ma anche tanta continuità grazie ad un talento precoce ed

una tecnica molto importante". Pontisso ha avuto negli ultimi due anni una crescita tecnica esponenziale anche in altezza e fisico che gli ha permesso di spiccare tra tutti i talenti della primavera bianconera. Bravo nel gioco aereo e puntuale anche negli interventi con un buon tempismo. Può e deve ancora migliorare sopratutto sul piano della velocità e della resistenza per poter continuare a giocare ad alti livelli ma le prospettive ed il tempo giocano dalla sua oltre al fatto che l'impegno e la passione non mancano di certo. Il papà Renato, calciatore a livello amatoriale, ha da sempre incoraggiato il figlio. "Ha sempre avuto le doti giuste per giocare - ha dichiarato alle pagine del Messaggero Veneto - ora non deve mollare, ma continuare a crescere e migliorare di anno in anno senza concedere agli altri il passo. Ci sta dando tante soddisfazioni, ma è stato anche fortunato ad avere incontrato sul suo cammino l'Udinese ed allenatori bravi e preparati che hanno sempre creduto in lui. Speriamo che continui qui." L'augurio dei tifosi e degli amici è di poterlo vedere presto in azione da protagonista con la maglia dell'Udinese.

Universiadi coreane: argento per Matteo Furlan

Il codroipese Matteo Furlan ha vinto la medaglia d'argento alle Universiadi coreane nella 10 km di fondo. Il giovane portacolori azzurro della Marina Militare e del Team veneto ha mancato per soli 3 centesimi l'oro vinto dal russo Anton Evsikov, che ha fissato il cronometro a 1h55'09"6. E' sfumato così il possibile bis per Matteo che aveva già vinto sulla stessa distanza l'oro nella precedente edizione delle Universiadi. Adesso occhi puntati sul mondiale di Kazan (Russia) dove Matteo Furlan gareggerà però sulle due distanze dei 5 e dei 25 chilometri. Dai mondiali verranno assegnati i pass olimpici per Rio 2016 ai primi dieci e ciascuna nazione può qualificare al massimo due atleti. Un'ulteriore possibilità può arrivare da una gara preolimpica che si terrà a Rio qualche mese prima l'apertura ufficiale dei giochi. Il nuoto codroipese esulta e si congratula coi suoi giovani campioni, vincenti sui palcoscenici internazionali e non.

Matteo Furlan (Raisport)

- Fornitura e posa di pavimenti in legno tradizionali e prefiniti
- Rilevigatura e verniciatura
- Scale in legno

CODROIPO Via XXIV Maggio, 66 Tel. e Fax 0432 906369 **cell. 335 6360420** E-mail trigatti@inwind.it

Sms per tutti

Foto: MMMi.it

Oramai famoso e invidiato da tante scuole della regione, il progetto Scuola Movimento Salute si è concluso per quest'anno con risultati eccellenti da ogni punto di vista.
La naturale chiusura non poteva che essere nell'area polisportiva (volgarmente detta dei "campetti") che è un vanto di Codroipo giacché non credo esista in regione nessun'altra località che disponga di tutte queste attrezzature sportive riunite insieme. Sebbene il progetto Sms interessi solo due classi prime a tempo pieno, ci sono stati due giorni, il cinque e il nove giugno, in cui tutti i bambini delle scuole primarie hanno potuto saggiare le diverse discipline sportive, in una turnazione che ha consentito la conoscenza delle diverse associazioni sportive operanti nel territorio. Le classi prime, seconde e terze si sono trovate il giorno cinque e gli altri il giorno nove. Un'esperienza unica per scoprire le potenzialità dei ragazzi, poiché se è vero che tutti gli sport sono utili per la formazione del corpo e della disciplina, trovare quello cui sono più portati e che piace maggiormente, significherà maggiore passione e dedizione.
C'erano tutti: arrampicata sportiva; arti marziali; atletica; basket; calcio; ginnastica artistica; pallavolo; rugby; scherma; sitting volley; tennis (in rigoroso ordine alfabetico).
In alcuni casi si evidenziava subito la propensione di alcuni per una disciplina che magari conoscevano già, ma ci sono state delle vere sorprese, soprattutto in molti hanno avuto l'opportunità di scoprire capacità nascoste che altrimenti sarebbero difficilmente emerse.
Il vantaggio di mettere da parte gli alibi, come quel ragazzo che non riesce a dar bene calci al pallone, non ha il peso piuma di un ginnasta, però ha trovato il suo mondo provando il rugby. Così come la bambina che ha sempre giocato a pallacanestro, senza grandi soddisfazioni, da adesso in poi sarà una promessa del tennis. Certamente inutile descrivere la gioia vista negli occhi degli scolari che trascorrevano una mattinata tra prati, campi sportivi e palestre, anziché sui banchi di scuola. Gli insegnanti sono completamente d'accordo sull'importanza dello sviluppo psicofisico degli allievi, per cui promotori attenti di questa iniziativa, in attesa delle nuove direttive governative in relazione all'ampliamento degli impegni per l'attività fisica negli orari scolastici. Guardando i risultati conseguiti dagli altri Paesi nel mondo, dove tutte le scuole hanno le loro squadre sportive, in diverse discipline, consentendo a tutti di esprimere al meglio le potenzialità.
Dovremmo cambiare la nostra visione delle ore di attività ginnica nell'ambito scolastico: tutti coloro ai quali è balenata in testa l'idea che si tratti di una lezione superflua (anche se utilissima per alzare la media dei voti), dovrebbero ricredersi. Le ore di educazione fisica agevolano l'apprendimento: per favorire gli studi, anziché tagliarle, si dovrebbero aumentare. La prova è arrivata da un'esperienza educativa condotta in una scuola elementare di Charleston (Sud Carolina), i cui alunni ottenevano sempre risultati medio-bassi ai test di valutazione. Il programma ha previsto, per i cinque giorni della settimana, 40 minuti di educazione fisica speciale. Per i più piccini un esercizio è il disegno di forme geometriche mentre ci si muove o la salita di scale con i gradini colorati, da nominare man mano che si va in alto.
Per quelli oltre la terza elementare, ci sono tapis roulant collegati a un monitor: il bimbo corre mentre un mondo virtuale scorre sullo schermo, impartendo lezioni di geografia. Oppure si può fare free-climbing in cui ogni appiglio è correlato a numeri che cambiano per aiutare i ragazzini a migliorare in matematica (esempio: scegliere l'appiglio successivo in modo che la somma sia 15). I ricercatori si sono accorti che il tempo sottratto alle lezioni non era per nulla a scapito dell'apprendimento, tutto il contrario.
Se non funzionasse con i nostri politici di oggi, questa concezione avveniristica della formazione complessiva dei ragazzi, potremmo tentare di proporre la maniera dei greci: la scuola era una grande palestra a cielo aperto, dove esercitarsi in moltissime discipline, con un maestro che elargiva il suo sapere tra un tiro del giavellotto e una corsa.
I risultati spero siano ancora nella memoria: inventarono la filosofia, cioè i ragionamenti per spiegare il significato della vita e l'origine di tutte le cose (Socrate, Platone, Aristotele), studiarono la matematica, la geometria e le scienze (Pitagora, Euclide, Archimede, Eratostene, Anassagora), scrissero testi, poemi, commedie, favole (Eschilo, Omero, Esopo), furono i primi a ricostruire la storia basandosi sulle fonti (Erodoto), fondarono la moderna medicina (Ippocrate) senza tralasciare le Olimpiadi. Insegnare sui campi sportivi, stimolando la curiosità, l'interesse e la competizione di tutti.
Forse è opportuno dimenticare gli stereotipi per cui è intelligente solo chi porta gli occhiali o ha la barba incolta?

Marco Mascioli

Campionati Nazionali F.I.Y.B. settore giovanile

Domenica 10 Maggio 2015, presso il Palazzetto dello Sport a MUZZANA DEL TURGNANO (UD) si è svolto il Campionato Nazionale Giovanile "Yoseikan Budo - LIBERTAS".
La sezione "Centro Studi Arti Marziali" della Asd Polisportiva Codroipo, pur priva di diversi atleti impegnati in attività concomitanti, ha ottenuto un ottimo al 3° posto nella classifica per società con 176 punti.
Questi i risultati per categoria dei nostri atleti (dati estrapolati dalla classifica generale):
Categoria B - 1° KATA
2° posto Giacomini Cosimo Codroipo

Categoria B - 2° KATA
1° posto Bianchini Giovanni Codroipo;
2° posto Panigutti Sandro Codroipo;
3° posto Amatori Fabio Codroipo;
4° posto Pujatti Anita Codroipo

Categoria E - 1° KATA B-G-A-V (16/17 anni)
1° posto Balduzzi Elisa Codroipo

Categoria C - 1° KATA
1° posto De Anna Michele Codroipo;
2° posto Amatori Dario Codroipo;
4° posto Adami Luca Codroipo

Categoria C - 2° KATA
1° posto Giavedon Aurora Codroipo;
2° postoVendrame Alessandro Codroipo;
4° posto Murello Damiano Codroipo

Categoria Percorso B4
2° posto Panigutti Sandro Codroipo

Categoria Percorso C5
2° posto Vendrame Alessandro Codroipo

Categoria RANDORI PALLINE B3
3° posto Amatori Fabio Codroipo

Categoria RANDORI PALLINE B4
1° posto Bianchini Giovanni Codroipo
2° posto De Paolis Riccardo Codroipo
3° posto Zoratto Ingrid Codroipo
4° posto Giacomuzzi Riccardo Codroipo

Categoria KEN D7 D9
4° posto Franco Irene Codroipo

Categoria TANTO C6
2° posto Falconieri Matteo Codroipo;
3° posto Cordovado Matteo Codroipo;
4° posto De Anna Michele Codroipo

Categoria Tanto D7-D9
4° posto Franco Irene Codroipo

Nuovi promossi al dojo del C.S. arti marziali

Sabato 25 e domenica 26 Aprile 2015, presso il Palazzetto dello Sport a Laives (Bolzano), si è svolto lo Stage Nazionale "Yoseikan Budo – LIBERTAS" che prevedeva anche gli esami passaggio di grado Dan settore adulti. In particolare, per la Asd Polisportiva Codroipo sezione Centro Studi Arti Marziali, la Commissione tecnica nazionale F.I.Y.B. valutante ha promosso al grado di cintura nera 1° Dan di Yoseikan Budo Gloria Pordenon e Filippo Martinelli e al grado di cintura nera 2° Dan di Yoseikan Budo Antonella Comuzzi e Alberto Vendrame.
Essi hanno brillantemente superato l'esame che comprendeva una conoscenza approfondita di tutte le tecniche richieste sia a mani nude che con le armi della tradizione, dei Kata e del combattimento integrale. Questo è uno dei tanti traguardi raggiunti grazie all'impegno del M° Alberini ed i suoi assistenti in tutti questi anni ed ora assieme all'Asd Polisportiva Codroipo continua il suo impegno nel promuovere oltre allo Yoseikan Budo, anche la difesa personale e la ginnastica dolce praticati nel dojo di Biauzzo di Codroipo.

Si avvisa che i corsi regolari di Yoseikan Budo per bambini, ragazzi e adulti; difesa personale; ginnastica dolce e shiatsu riprenderanno regolarmente a metà settembre. Per informazioni consultare il sito www.polisportivacodroipo.com

Il Settebello trionfa al IV Torneo Città di Codroipo

La squadra del Settebello vincitrice del IV Torneo Città di Codroipo (Foto: Francesco Mele)

Neppure la pioggia è riuscita a fermare la festa. Il IV Torneo Città di Codroipo, organizzato dalla giovanissima Associazione Peep San Valeriano, presieduta da Sebastian Spada, la cui età media non supera i 25 anni, tenutosi nel week end di sabato 13 e domenica 14 giugno nell'impianto della Polisportiva Codroipo, si è concluso nel migliore dei modi, con molti giovani protagonisti sul rettangolo erboso (oltre 200 atleti) e una folta cornice di pubblico. La vittoria è andata al Settebello, formazione di qualità nella quale giocavano diversi calciatori codroipesi, protagonisti anche nel campionato di Prima Categoria nelle fila dei biancorossi locali. E' stata però una dura battaglia sportiva quella andata in scena tra le 16 formazioni suddivise nei quattro gironi (Belvedere Fc, Real Pippe, Taxi Bar, Autoscuola Zof, Settebello, Los Illegales, Ueee Sagabrie, Peep Fc, Scarsenal, Camino Bulls, Grovis Fc, Atletico Birrao, Archè Fc, Bar Bellavita Prodolone, I Riciclati e Borussia Driut) composte non solo da giocatori locali: diversi infatti i calciatori provenienti da tutta la Regione. La formula prevedeva il passaggio del turno per le prime due classificate di ognuno dei gironi, con la fase finale, a partire dai quarti, da disputarsi nel pomeriggio della domenica.
Nel corso delle premiazioni alla presenza dei tanti sponsor entusiasti per la buona riuscita dell'evento, i riconoscimenti individuali sono andati a Marco Pines Scarel, vincitore del titolo di capocannoniere con 11 reti, al miglior portiere Cippo Massimiliano Corazza, e ad Andrea Borsetta, nominato miglior giocatore del Torneo oltre a tutti gli altri vincitori e partecipanti. Non è mai banale dire che un torneo ben riuscito sta tutto nella partecipazione convinta di tutti coloro che in questa due giorni si sono sfidati lealmente, pur senza risparmiarsi, su campi resi pesanti dal maltempo, e di tutti gli spettatori che hanno gremito gli spalti e messo a ferro e fuoco il Chiosco (con i ragazzi del Taxibar sugli scudi da vincitori della Coppa Chiosco).
In conclusione, un doveroso e sentito grazie va alla Polisportiva Codroipo che ha dato modo di utilizzare appieno i bellissimi spazi dell'impianto sportivo e agli sponsor (su tutti vanno menzionati il main sponsor Allianz Assicurazioni, presente in loco con uno stand oltre ad Arte Orafa e Friulovest Banca) ed a tutti coloro che a vario titolo hanno dato una mano e si sono dati da fare nei ruoli più disparati e senza i quali tutto questo non sarebbe stato reso possibile. Appuntamento quindi alle prossime edizioni del Torneo Città di Codroipo, una manifestazione in continua crescita, e con il sempre più vivo interesse ed apprezzamento dimostrato da parte del pubblico e dei partecipanti.

Promosso lo Zompicchia

L'Asd Zompicchia, nel playoff calcistico valido per la promozione in Seconda Categoria, ha battuto il Ciconicco con il punteggio di 2 a1. La partita è stata decisa dalle reti realizzate da Pippo Caruso al 20' e da Cristian Damo al 70'. Si è concretizzata così l'impresa per la formazione della piccola frazione codroipese che ottiene la seconda promozione in tre anni.

Dilettanti in Villa

Seicento persone a Villa Manin per la festa "Dilettanti in Villa", l'evento ideato e curato da Massimo Radina tenutosi a giugno. Quasi due ore di immagini e premiazioni, nella fantastica cornice di Passariano. Un pubblico che si è divertito e ha applaudito i tanti gol e le parate proiettate sul maxischermo. Ad aprire la serata un video introduttivo che ha raccontato la nascita di un progetto chiamato "A tutto Campo", la trasmissione diventata riferimento del movimento dilettantistico e che quest'anno ha chiuso con 1264 gol mostrati su Udinese Channel. Il primo ad intervenire sul palco il Vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello: "Villa Manin è un punto di riferimento per il nostro territorio e manifestazioni come questa aiutano a farla rivivere" ha dichiarato prima di premiare il mister dei Giovanissimi campioni d'Italia al Torneo delle Regioni, omaggiati con una clip video. Una serata aperta da quelle gesta di San Siro, un giorno bellissimo per il nostro calcio, come è stata bellissima la serata in Villa dove sul palco sono saliti Edy Reja, Maurizio Ganz, Valerio Bertotto, Andrea Seculin, Franco Collavino, Marco Caineri e tante altre autorità politiche, il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti, e sportive, il presidente del Coni Giorgio Brandolin, che hanno consegnato i premi ai migliori giocatori. Presente Luca Mattiussi, codroipese doc, particolarmente felice di essere omaggiato e omaggiare il calcio regionale a casa sua, nella suggestiva cornice dogale. Hanno trionfato nel dettaglio: Denis Godeas (miglior giocatore), Luca Peruch (miglior portiere), Francesco Pecile (la rivelazione), Luca Piccolotto (miglior giovane). Mauro Conte (miglior allenatore), Vesna (miglior squadra), Federico Gobbato (miglior arbitro). La miglior parata della stagione è stata quella di Michele Contento dell'Ufm, il miglior gol di Andrea Steiner del Costalunga. Il sovrintendente di Villa Manin Piero Colussi ha già promesso: "Villa Manin è già prenotata anche per il prossimo anno".

Progetto Codroipo attacca

Nell'articolo sulle pagine del Messaggero Veneto, dal titolo "Un bilancio salva pensioni a Codroipo", a proposito di addizionale comunale Irpef, sono contenute alcune dichiarazioni del Sindaco Marchetti inesatte e fuorvianti, che traggono in inganno, abusando della credibilità, il lettore e i cittadini codroipesi.
Prima mistificazione: l'innalzamento della soglia di esenzione da 12.000 a 13.500 euro, nell'applicazione dell'addizionale Irpef interessa al massimo 1800 pensionati con un risparmio minimo inoltre non si tratta di una franchigia e pertanto non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a 13.500 euro per i redditi da 13.500 in su si paga in pieno. Purtroppo la realtà è ben diversa da quella descritta dal primo cittadino il quale nasconde la manovra fiscale che produce un aumento di entrate nella sola addizionale Irpef di ben 217.500 euro pari ad un incremento di pressione fiscale, rispetto all'anno precedente del 17,45% nella sola addizionale comunale. La manovra di aumento dell'aliquota, decisa dall'amministrazione, interessa prevalentemente le fasce di reddito medio basse. L'aliquota, nella fascia di reddito tra 15.000 e 28.000 euro passa da 0,58% a 0.60% e quella nella fascia di reddito tra 28.000 e 55.000 passa da 0,60% a 0,78% con un aumento del 30%.
La vera sorpresa viene esaminando la crescita del gettito fiscale dall'addizionale nella gestione della giunta Marchetti nei suoi anni di mandato amministrativo che passa da euro 410.000 del 2011 a 1.460.000 euro previsti per il 2015. Il reddito complessivo dei cittadini codropesi in questi 5 anni è rimasto invariato ma la pressione della sola addizionale è aumentata di altre 1.000.000 di euro pari al 374% rispetto al 2008 come si evince dalla tabella.
Seconda mistificazione: il Sindaco dichiara di non aver toccato la tassazione sulla casa "sulla quale Forza Italia, Lega Nord e lista Civica rimangono fortemente contrarie". Ebbene nel 2014 hanno introdotto la Tasi con una aliquota del 2 per mille (aliquota base suggerita del governo 1 per mille) aliquota massima applicabile 2,5 p.m. solo sulla prima casa escludendo dal tributo altre tipologie di immobili con un gettito complessivo (920.000 euro) di gran lunga superiore al gettito Ici/Imu prima casa degli anni precedenti. Nella relazione che accompagna il bilancio di previsione, a pag. 30 si legge:... nella sostanza è noto che la vera destinazione di tale nuovo tributo (Tasi) è quello di dare ai comuni un'entrata in sostituzione dell'Imu sulle prime case". Una dichiarazione in un documento ufficiale che smentisce platealmente le dichiarazioni fatte alla stampa.
Complessivamente le entrate fiscali del Comune riferibili a Ici, Imu, Tasi ed Addizionale Irpef sono passate dal 2010 ad oggi (gestione Marchetti) da 2.257.000 a 5.030.000 con un incremento di oltre il 200% come si evince dai grafici. A farne le spese sono naturalmente tutti i cittadini ma in particolare le famiglie numerose e i pensionati nei confronti dei quali l'amministrazione non ha messo in atto detrazioni specifiche finendo per danneggiare e colpire in maniera prioritaria.
Importante rilevare come non tutte le amministrazioni si sono comportate come la maggioranza codroipese, diverse realtà regionali, hanno applicato sia l'addizionale Irpef e sia la Tasi in maniera articolata e puntuale prevedendo specifiche esenzioni e riduzioni per le fasce deboli in particolare gli anziani e le famiglie con figli.
Questo è il bilancio di questa giunta che con le bugie cerca di mistificare. Abbiamo appena ricevuto il bilancio previsionale che l'amministrazione ha proposto per l' anno 2015 ed il bilancio pluriennale per gli anni 2016 e 2017. Avremo modo nei prossimi tempi di approfondire ulteriormente i vari argomenti al fine di verificare le vere progettualità di questa amministrazione.

Progetto Codroipo

La risposta del Sindaco Marchetti

In merito a quanto riportato nell'articolo di Progetto Codroipo relativo a presunte "mistificazioni" del sottoscritto, vorrei fare alcune precisazioni rispetto le molte inesattezze in esso contenute.

1. L'extra gettito Imu 2015 è di euro 1,8 milioni; extra gettito che dobbiamo restituire a Stato e Regione pari al 68% dell'Imu (51% di Imu e Tasi)
2. Per gli anni precedenti è di euro 1,8 milioni nel 2014, euro 686 mila nel 2013 e euro 178 mila nel 2012 con un incremento percentuale di quasi il 1000% (902%)
3. Tale sciagura è stata introdotta dal Governo Monti e i successivi Governi (Letta e Renzi) nulla hanno fatto in merito a questa disposizione anticostituzionale.
4. La causa è da ascriversi alla Giunta Boem poiché l'extra gettito Imu viene calcolato sulla base del differenziale Ici relativo all'anno 2010.
5. La Regione Fvg nulla ha fatto per riequilibrare questa ingiustizia secondo la quale metà cittadini dei Comuni del Fvg pagano per l'altra metà.
6. Non solo i pensionati ma anche le famiglie meno abbienti beneficeranno dell'esenzione totale dall'addizionale Irpef fino ad un reddito imponibile di euro 13.500.
7. Saranno esentati in totale oltre 4.300 contribuenti di Codroipo: gli interessati all'esenzione oltre ai 1.819 pensionati sono 1.647 lavoratori dipendenti, 195 titolari di reddito di impresa, 45 lavoratori autonomi, oltre ad altre categorie di percipienti.

SULLA TASSAZIONE SULLA CASA

L'aliquota base proposta dal Governo nazionale di sinistra per la Tasi all'1% era sulla totalità degli immobili (quindi anche sugli immobili già tassati con l'Imu) con stime di gettito per Codroipo pari ad euro 929.639,00. Abbiamo ritenuto di applicarla solo agli immobili adibiti ad abitazione principale (esentati dall'Imu) per non appesantire ulteriormente il gravame sulle abitazioni a disposizione (che in molti casi costituiscono la seconda abitazione data in comodato al figlio o ereditata dal genitore deceduto il cui possesso è detenuto a puro titolo affettivo) o sugli altri immobili (terreni agricoli, aree edificabili, fabbricati produttivi etc).
L'ultimo gettito dell'Imu sulla prima casa (anno 2012) e' stato pari ad euro 954.660,00 quindi il gettito Tasi è di fatto equivalente al gettito sull'abitazione principale e non "di gran lunga superiore" come affermato.

SUL COMPLESSIVO DELLE ENTRATE FISCALI

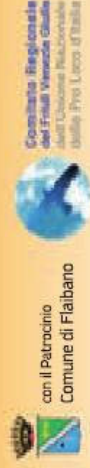
Bisognerebbe chiedersi anche cosa hanno dovuto finanziare. Ecco alcuni dati per completezza di informazioni oltre a quelli già citati sopra relativi all'extra gettito Imu: fondo svalutazione crediti (al minimo obbligatorio per legge) euro 128.987 che non veniva stanziato nei bilanci amministrati da Progetto Codroipo;
Minori trasferimenti ordinari regionali rispetto al 2008 euro 827.521,57.
Minori trasferimenti ordinari regionali Rispetto al 2010 euro 635.645,00.
Ricordo inoltre che l'addizionale regionale Irpef decisa da Serracchiani e Boem ha un'aliquota del 1,23% per un reddito ad esempio di euro 16.500. Il contribuente versa quindi euro 202,95 alla Regione e a Codroipo euro 117,75 e che quindi vale il 72,8% in più di quella da noi applicata (mediamente la differenza è questa arrivando a punte del 100% in più per i redditi di importo superiore). La differenza è che, per esempio, nel confinante e vicino Veneto da noi amministrato puoi farti la Tac o la Risonanza Magnetica anche la sera fino a mezzanotte e il sabato e la domenica, mentre qui nel rosso Fvg devi rivolgerti al Padreterno per avere un posto nell'arco di minimo 90 giorni. Potrei continuare con altre fattispecie riguardanti i farmaci e le loro spese (sarebbe meglio definirli sprechi) ma mi fermo per pietà.
Quindi, come dimostrato, nessuna mistificazione ma solamente le ormai consuete menzogne usate da Progetto Codroipo dal 2011 ad oggi per farsi propaganda elettorale.

dott. Fabio Marchetti
Sindaco della Città di Codroipo

Associazione Pro Flaibano

Flaibano

Festeggiamenti S. Filomena

7/8/9/10-13/14/15/16 AGOSTO 2015

con il Patrocinio
Comune di Flaibano

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

Consorzio fra le Pro Loco
della Comunità Collinare del Friuli

Venerdì 7 agosto

ore 21,00 *Anteprima con gruppo live rock*
concerto
ANIME IN PLESXIGLASS
COVER LIGABUE

Sabato 8 agosto

ore 18,00 esibizione canina di AGILITY DOG multi razze

ore 20,00 *MUSICA IN BIRRERIA* con il gruppo
BEERBANTI BLUES BAND

ore 21,00 ballo con l'orchestra
ILENIA E I FESTIVAL TOUR 2015

Domenica 9 agosto

ore 16,30 storica ***processione con la statua di S. Filomena***
accompagnata dalla Filarmonica ***Linda*** di Nogaredo di Prato

ore 17,30 Spettacolo equestre
La spada nella roccia
in collaborazione con l'Ass. Genitori di Flaibano

ore 21,00 ballo con l'orchestra ***COLLEGIUM***

Lunedì 10 agosto

ore 21,00 anteprima cabaret con ***PIERI BANANE***

ore 21,30 ***Cabaret sotto le stelle 2015***
con ***GIANLUCA FUBELLI***
e ***RAUL CREMONA***
ingresso gratuito
visione anche su maxischermo
lo spettacolo verrà proposto anche in caso di pioggia

Giovedì 13 agosto

ore 21,00 serata latina con il gruppo
MAGIA DA TERRA
esibizione di ballerine e animazione in pista

Venerdì 14 agosto

ore 19,00 ***Euromenù 2015***
OSPITE LA SLOVENIA
Esibizione Gruppo folk sloveno
A seguire degustazione piatto tipico

ore 21,00 ballo e spettacolo con l'orchestra
SORRISO

ore 24,00 spettacolo pirotecnico
aspettando Ferragosto

Sabato 15 agosto

Pedaliamo insieme
ciclo-turistica non competitiva

ore 8,30 *iscrizioni* con possibilità di fare colazione al Bar Bianco

ore 10,00 partenza ***giro turistico 30 km***
con due ristori

ore 12,30 arrivo, pranzo partecipanti e premiazioni
cucine aperte anche a mezzogiorno

ore 17,00 animazione per bambini
con la Compagnia
MARAVEE ANIMAZIONE

ore 21,00 ballo con l'orchestra ***I VEGAS***

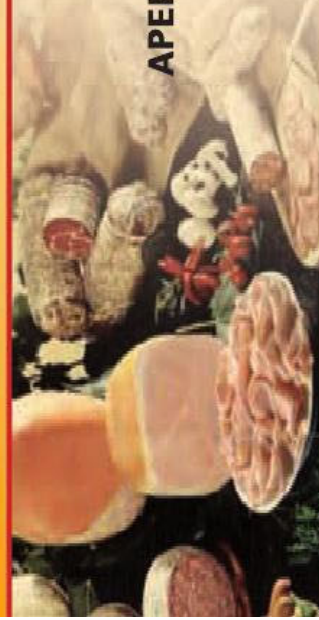
Domenica 16 agosto

ore 17,00 ***Time Match*** con 4 scuole di ballo:
latino, dance e Internazionale.
A cura di OASI DANZE
Il pubblico voterà la miglior scuola

ore 21,00 gran finale con l'orchestra
MAGRI E LISONI

8/9/15/16 AGOSTO STAND "Sapori delle nostre terre"
esposizione di prodotti tipici del nostro territorio

novità

Venerdì 14 AGOSTO STAND "Flaibano inMostra"
esposizione artistica-artigianale

**VENDITA AL DETTAGLIO
CON CARNI SUINE, AVICOLE E BOVINE**

APERTI dal MARTEDÌ al SABATO dalle 08.30-12.30 15.00-19.00

VENDITA ALL'INGROSSO DAL LUNEDÌ AL SABATO

CASTIONS DI STRADA (UD)

SS Napoleonica - Tel. 0432 768396 - cortefriulana@gmail.com

FORNITORE UFFICIALE DELLA SAGRA DI FLAIBANO